Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

Anno 106 - Numero 216 Mercoledì 25 Settembre 1974

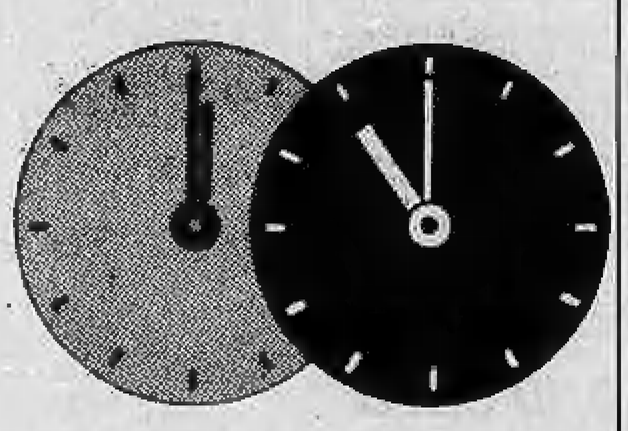
STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.66 (con 20 linee automatiche) Lire 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

DOPO 126 GIORNI

Domenica ritorna l'ora solare



Domenica si dormirà un'ora di più. Nella notte tra sabato 28 e domenica 29 settembre terminerà il periodo dell'ora legale e si tornerà a quella solare: le lancette degli orologi dovranno perciò essere spostate indietro di un'ora.

Quest'anno l'ora legale è durata per 126 giorni nei quali è stato possibile, per l'allungamento delle ore di luce, un risparmio di energia elettrica per circa dieci miliardi di lire. Un risparmio energetico non ingente, ma che, nell'attuale contesto economico, ha spinto alcuni parlamentari a prospettare l'opportunità di rendere permanente l'ora legale estendendola anche ai mesi invernali.

Con la fine dell'ora legale, entrerà in vigore, come ogni anno, l'orario ferroviario invernale. Nella notte tra il 28 e il 29 settembre la circolazione dei treni verrà ridotta per dare modo di perdere l'ora in più. Per alleviare il disagio dei viaggiatori i treni in circolazione verranno fatti proseguire, ove possibile, fino alla stazione di destinazione o fino a quella più vicina di maggiore importanza. Sempre in relazione al ritorno dell'ora solare si modificheranno anche gli orari delle linee aeree.

Inflazione tocca le malattie

RINCARANO ANCHE LE MEDICINE

I listini dovrebbero per ora rimanere fermi
All'inizio del '75 adeguamento ai nuovi costi

Il prezzo dei medicinali è bloccato da tre anni. Questo però non vuol dire che da tre anni non si siano stati aumenti. Un'industria farmaceutica che voleva rincarare il listino di un suo prodotto, non aveva che da cambiare ricetta, aggiungendo un ingrediente qualsiasi (ad esempio la vitamina C) perché quel farmaco fosse accettato dal ministero della Sanità come completamente nuovo. Anche il prezzo diventava così «completamente nuovo», con un aumento decisamente superiore a quello che l'aggiunta della vitamina giustificava.

Questo espediente dovrebbe finire all'inizio del nuovo anno, con l'entrata in vigore di un diverso sistema per il calcolo dei costi delle industrie farmaceutiche e dei prezzi dei medicinali. Il cambiamento comporterà una revisione generale di tutti i listini, soprattutto dei prodotti a prezzo più basso, che offrono alle Case i margini più ridotti.

La «rivoluzione dei medicinali» consiste in questo. Fino ad oggi nel calcolo dei prezzi si seguiva il «metodo dei materiali»: le materie prime e le confezioni erano le voci che determinavano i listini. Con il nuovo sistema si seguirà invece il metodo del «valore aggiunto industriale»: il prezzo sarà cioè calcolato in base ai costi industriali (lavoro ed impianti) e alla ricerca scientifica.

E' chiaro che, siccome negli ultimi anni il costo che ha subito il più alto aumento è stato quello del lavoro, l'introduzione del nuovo sistema di calcolo dei listini comporterà un generale rincaro dei prezzi di tutti i medicinali.

La riforma è ora in fase di «messa a punto» da parte di Demetrio Menegatti, ex segretario generale del Cip (Comitato interministeriale dei prezzi) e ora a capo della commissione composta da quattro rappresentanti di industrie farmaceutiche e da uno dell'Inam e incaricata della elaborazione del nuovo sistema.

«La riforma — dice Menegatti — porrà fine alla disomogeneità fra i prezzi farmaceutici, determinata soprattutto da sperequazioni fra prodotti similari a causa del diverso momento della registrazione. La soluzione che proponiamo permette di togliere ogni discrezionalità personale a chi deve determinare un prezzo. Se uno sbaglio deve esserci, almeno ci sia per tutte le aziende».

C'è ancora qualche difficoltà: le lungaggini burocratiche potrebbero ritardare l'entrata in vigore di questa riforma. Ma non solo: «Sul piano tecnico penso di potercela fare — dice Menegatti —, ma alla scarsità di personale, che è una delle carenze croniche del Cip, si sono aggiunte talune incertezze di ordine politico sul riconoscimento di qualche voce di costo da considerare esterna al modello studiato».

g. gamb.

IL TORINO STASERA O MAI PIÙ

In Coppa a Düsseldorf

In una serata gelida (vento e pioggia) il Torino gioca alle ore 20,30 (ora italiana) a Düsseldorf la partita che dovrà decidere la sua permanenza in Coppa Uefa. Nel primo incontro, giocato a Torino mercoledì scorso, i granata non riuscirono a vincere: pareggiarono, uno a uno. Per passare il turno stasera dovranno battere il Fortuna oppure fare pari, 2 a 2. L'impresa non è facile: la formazione dei granata è priva di uomini come Sala, Zaccarelli e Mozzini; i tedeschi sono avversari duri, irruenti, forti atleticamente. Il Torino giocherà chiuso in difesa, pronto però a sfruttare le occasioni per colpire il Fortuna in contropiede con Pulici, di cui è confermata la presenza, e Graziani (nella foto).

Servizi dei nostri inviati a pagina 10.

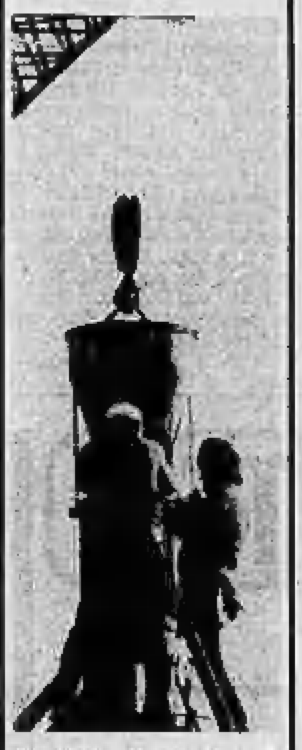
NAZIONALE PROVA GENERALE

L'undici azzurro che sabato prossimo giocherà in amichevole a Zagabria contro la Jugoslavia sostiene oggi a Firenze la prova generale. Cinque esordienti nella Nazionale di Bernardini.

(Servizio a pagina 11)

PIEMONTE CRISI EDILIZIA

Dopo le speculazioni i buoni propositi



Servizio a pagina 3

LE NOTIZIE OGGI

● Il presidente della Repubblica **Leone** ha incominciato stamane i colloqui con il presidente americano **Ford**. Parlano della crisi economica internazionale e soprattutto di quella italiana. Crisi che deriva in gran parte dall'aumento dei prezzi del petrolio.

■ Su questo argomento, oggi c'è stata la risposta dell'**Arabia Saudita** al monito che lo stesso Ford e Kissinger avevano rivolto ai Paesi produttori. Dopo il secco «no» a un ribasso dei prezzi del rappresentante dell'Opec a Vienna, il ministro saudiano, sceicco Yamani, si è dimostrato più possibilista: non ha parlato di un ribassamento dei prezzi, ma ha fatto una serie di proposte sul riciclaggio dei petrodollari, cioè sul modo di far tornare ai Paesi industriali i soldi che versano per comprare il greggio.

■ MALTEMPO: colpite la provincia di Padova, il Molise, Napoli e la Sardegna. Tre vittime. Otto studenti sono morti in **Corsica**, travolti da un fiume in piena. Gravissima la situazione dopo l'alluvione nell'**Honduras**: 9 mila i morti.

ALL'INTERNO

■ I sindacati chiedono che sia aperta subito la vertenza con la Confindustria per l'unificazione del punto di contingenza.

■ E' fallito il tentativo dell'elettricista veneziano di andare a nuoto dalla Sicilia a Tunisi.

● La famiglia del ragazzo rapito a **Cosenza** ha chiesto la sospensione delle indagini.

Pendolari in Piemonte

COME VIVERE IN OTTO CON 230.000 LIRE

Visita in casa di un pendolare che da Asti viene a lavorare a Torino; con 230 mila lire al mese vivono in otto (marito, moglie e sei bambini)

IL SERVIZIO A PAGINA 2

Stato: le spese del personale aumentate del 35% in un anno

Roma, 25 settembre.

Nei primi cinque mesi di quest'anno le spese «correnti» del bilancio statale (cioè quelle destinate a far funzionare la macchina della pubblica amministrazione) sono aumentate dell'8,4 per cento rispetto al maggio 1973.

L'anno scorso, però, il Tesoro aveva pagato 1030 miliardi di impegni precedenti mentre quest'anno i debiti saldati in conto di esercizi passati si sono ridotti a 600 miliardi. L'aumento delle spese correnti dal primo gennaio 1974 al 31 maggio risulta quindi del 20 per cento.

Il record della crescita spetta alle spese per il personale: nei primi cinque mesi del 1973 erano stati pagati dal Tesoro 1754 miliardi. Nei primi mesi del 1974 ne sono stati pagati 2373. L'incremento in percentuale è stato del 35,3 per cento. La spesa per il personale statale in pensione è aumentata del 16 per cento.

Un aumento così forte delle spese per il personale doveva essere compensato con la riduzione di altre voci del bilancio. Infatti sono diminuiti i cosiddetti «trasferimenti», cioè i cespiti che lo Stato destina ad altri centri di spesa, come gli enti locali o gli enti previdenziali.

Il decremento si aggira intorno al 16 per cento (sempre raffrontando i primi cinque mesi del '73 con il periodo corrispondente di quest'anno). Da una somma di 2973 miliardi si è scesi a 2522 miliardi: 451 miliardi in meno.

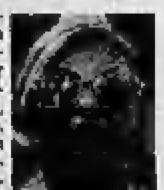
Le entrate tributarie nei primi cinque mesi del 1974 sono state di 6557 miliardi: oltre il 40% di questa cifra è stata inghiottita dalle spese per il personale, che sono cresciute come abbiamo visto, di più di un terzo nel corso dell'anno. Questo è, secondo gli esperti, il dato più allarmante.

m. t.

SI CIRCOLA MALE IN AUTO A TORINO?

Diamo la parola ai lettori

ROSALBA BENEFTTI, *titolare di una boutique in corso Vittorio 32.*



«Sinceramente per me non è male. Io vado spesso per motivi di lavoro a Parigi, Biella, Firenze. Trovo che in tutti questi posti sono combinati molto peggio di noi. Qui a Torino non ho neppure problemi di parcheggio: la mia macchinetta entra dappertutto. Diciamo quindi che per me il traffico non è affatto un problema: di problemi veri, purtroppo, ne ho ben altri».

ATTILIO GATTIGLIA, *tassista, abita in barriera Milano.*

«Trovo che c'è una completa disorganizzazione. Gli utenti non rispettano il traffico, ognuno pensa per sé, e peggio per gli altri. Ci vorrebbe più polso e far filare tutti come si deve, ecco la soluzione da prendere. Il peggio per noi tassisti è che proprio quando ci sarebbero maggiori possibilità di lavoro, nelle ore di punta, diventa impossibile circolare. Venti minuti da piazza Statuto a P.N.».

SERGIO RIBERI, *vigile urbano di 24 anni.*

«Direi che il traffico, specie nelle ore di punta, è confuso in maniera esasperante. Secondo me la colpa dipende soprattutto dalla mancata sincronizzazione della maggior parte dei semafori con "l'onda verde": ogni semaforo va per conto suo, ed è subito il caos. Soluzioni? Prima di tutto ogni automobilista dovrebbe comportarsi con più criterio. E poi, ben venga il potenziamento dei mezzi pubblici».

PASQUALE GARRUTO, *corso Vercelli, autista di pullman urbani.*

«Fa pietà. Sono convinto che l'automobilista torinese non è affatto aggiornato e non ha la più vaga idea di come si deve affrontare il traffico cittadino di oggi: è arretrato, lento di riflessi, irrazionale. A Milano e a Roma, per esempio, sono tutti più svegli. Ci fosse a Torino il caos che c'è là sono sicuro che saremmo già tutti fermi da un bel pezzo».

Correva l'anno

Il Parlamento, dopo le vacanze estive (più brevi quest'anno), ha ripreso la sua attività.

Come esordio d'autunno i deputati hanno discusso alcune interrogazioni che si riferivano ad episodi alluvionali accaduti un anno fa.

Quando le Camere torneranno ad occuparsi della crisi che travaglia il Paese, c'è da sperare che non dibattano su quella del 1929.

m. a.

Pendolari: ogni mattina da Asti a Torino in treno

Come vivere in 8 persone con 230 mila lire al mese

Una famiglia di immigrati, come tante altre. Il padre Luciano De Filippo è originario di Sicignano degli Alburni, in provincia di Salerno. Ha 32 anni, ma ne dimostra dieci di più. E' operaio alla Fiat, uno dei mille pendolari: ogni giorno Asti-Torino e viceversa. Il suo stipendio deve bastare per lui, per la moglie Mimma e per i sei figli (il primo ha undici anni, l'ultima ha pochi mesi).

Lo abbiamo incontrato sul treno che lo riporta ad Asti insieme a molti altri compagni di lavoro. Accetta volentieri di portarci a casa sua e di farci conoscere la famiglia. Giunti ad Asti saliamo su una Simca vecchiotta e sgangherata e impieghiamo quasi dieci minuti a fare i quattro chilometri che separano la stazione dall'abitazione.

«Con l'aumento della benzina devo stare attento al minimo spreco — dice quasi scusandosi —, *cerco di usare la macchina il meno possibile, ma la mattina il treno parte alle cinque meno un quarto e a quell'ora non ci sono pullman. Per andare a piedi alla stazione dovrei alzarmi alle tre e mezzo, e mezz'ora di sonno per me è preziosa».*

La casa è nel rione popolare di Torretta, tre camere e servizi, 30 mila lire al mese compreso il riscaldamento. *«Per una casa come questa a Torino dovrei spenderne almeno 60 mila; a me piace stare qui, ma anche se volessi non potrei trasferirmi a Torino. Già qui ad Asti, dove la vita costa meno, facciamo i salti mortali per far quadrare il bilancio».*

Ci riceve la moglie Mimma. In casa ci sono solo gli ultimi due figli Marco di tre anni, Marilena la più piccola. Gli altri sono fuori, a giocare. *«Ad Asti siamo arrivati nel '70* — racconta Mimma De Filippo —. *Prima eravamo in Germania; ci siamo stati quasi dieci anni. Nonostante quello che sento dire da molti, noi non ci siamo trovati male. Mio marito guadagnava bene e anch'io allora lavoravo; avevamo solo tre bambini e avevo la possibilità di lasciarli all'asilo-nido. Poi abbiamo deciso di tornare in Italia perché i bambini dovevano andare a scuola e non volevamo che frequentassero quelle tedesche. Arrivati qui i bambini sono aumentati e io ho dovuto accantonare l'idea di trovarmi un lavoro; lo stipendio di Luciano è diminuito ed è incominciata la vita grama. Io e mio marito vestiamo ancora con la roba che abbiamo comprato in Germania. Da quando siamo tornati in Italia viviamo sul filo del rasoio».*

«La mia busta paga è di 230.000 compresi gli assegni familiari, quando va bene — interviene il marito —. *Sono sufficienti pochi giorni di malattia per far calar sensibilmente la cifra. Non posso neppure fare molte ore di straordinario perché in Germania ho avuto un brutto incidente sul lavoro: mentre agganciavo un rimorchio, la motrice è tornata indietro e sono rimasto schiacciato. Mi sono rotto tutte due le braccia; per quell'incidente ogni mese mi arrivano settemila lire».*

Abbiamo preso carta e matita e abbiamo cercato con l'aiuto della signora di fare un po' di conti. Per il mangiare ogni giorno spende dalle 4 alle 5000 lire, il menù non è molto vario: ogni giorno pastasciutta e in abbondanza, per il secondo qualche volta le uova, raramente carne e verdura «perché costa molto», la frutta la riserva ai bambini, da portare a scuola al mattino, poi due litri di latte per la colazione, un chilo e mezzo di pane, caffè, vino, olio e una scatola al giorno di detersivo. Facendo acrobazie riesce quasi sempre a tenersi sulle 130 mila e poi 30.000 per l'affitto, la luce, il gas e la tassa sull'immondizia, 10.000 di benzina, 5000 per l'abbonamento al treno e al pullman e 30.000 per la rata della macchina, in totale sono 205.000 lire.

Con il rimanente devono vestirsi e affrontare le spese improvvise.

«Per il vestiario — spiega — *accontento un figlio al mese. Capita sempre che quando arriva il turno mio e di mio marito, il primo ha di nuovo bisogno di qualche cosa e allora passano anni prima che riusciamo a comprarci qualche cosa».*

«Non possiamo permetterci nulla che non sia strettamente necessario», continua il marito. *«Gli unici divertimenti che ci permettiamo sono qualche scampagnata, quando il tempo è bello, la televisione, ma solo quando l'indomani si può dormire; nei giorni di lavoro andiamo tutti a letto alle otto, io e mia moglie dobbiamo alzarci alle quattro».*

L'avvenire dei figli è già stabilito: studieranno sino alla terza media e poi si cercheranno un lavoro; potranno continuare gli studi, ma dovranno anche lavorare. I desideri dei bambini coincidono con le decisioni dei genitori: Pasquale, il maggiore, dopo la terza media lavorerà e intanto si iscriverà all'Istituto di Arti e mestieri perché vuol diventare elettrauto; Carmine, il secondo, non ha ancora deciso, è incerto.

Angela Virdò

«Pendolari» sul treno Asti-Torino. Ogni mattina sono costretti a lunghe attese per raggiungere il posto di lavoro

Le bombe di La Spezia

Dinamitardo è arrestato

La Spezia, 25 settembre.

(l. c.) Le bombe trovate nel deposito del bagagliaio della stazione di La Spezia portano molto lontano. Stanotte gli uomini dell'antiterrorismo milanese hanno arrestato un siciliano trapiantato da anni nel capoluogo lombardo: è conosciuto nel canale dell'esplosivo come «u' mascoliddu», Antonio Zito, 29 anni, abitante a Trezzano sul Naviglio.

L'ordine di cattura è stato spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica di Spezia dottor Massimo Scirocco, che conduce l'inchiesta sul «carico esplosivo». Il magistrato è impegnato da due giorni negli interrogatori di Nicola Ruisi, il siciliano trentatreenne di Alcamo, l'uomo che avrebbe dovuto fare uscire dalla Spezia la valigia, e il geometra Sergio Faleni, 42 anni, di Spezia, tirato in ballo dallo stesso siciliano.

Quanta e quale parte aveva «u' mascoliddu» nella «operazione valigia»? Il questore di La Spezia, Pietro De Longis, lo considera l'ultimo anello della catena: il personaggio cioè che avrebbe avuto l'incarico, quando l'esplosivo fosse giunto a Milano, di lanciare le bombe nel capoluogo lombardo e in città dell'Italia Settentrionale, durante manifestazioni per i rinnovi del contratto di lavoro e contro la disoccupazione.

Durante le indagini di questi giorni il soprannome del «bombardiere» è uscito fuori all'improvviso. La polizia era però in possesso di un numero di telefono di Milano. Contatti si sono avuti ieri sera fra la questura della Spezia e quella di Milano. Ma «u' mascoliddu», soprannome che indica forse un uomo forte, deciso a tutto, si era eclissato.

Secondo le prime indiscrezioni trapelate, il misterioso personaggio sarebbe stato tradito da una telefonata. Localizzato, alle sue costole sono state messe due cinture nere della p.s. «U' mascoliddu» è stato bloccato alle prime luci dell'alba ed è stato trasferito immediatamente a La Spezia e rinchiuso nel carcere giudiziario.

Fin da ieri la polizia spezzina vagliava le ipotesi che a Milano dovesse risiedere un cervello dell'organizzazione eversiva. Dopo i due arresti di domenica notte e lunedì si stavano cercando altre persone, tre o quattro, ma non appariva tanto facile raggiungerle.

Deve pagare 50 mila lire

Carne troppo cara multa al macellaio

Alessandria, 25 settembre.

(e. c.) *Cinquantamila lire di multa, oltre al pagamento delle spese e l'interdizione per un mese dall'attività commerciale. Questa la condanna al macellaio Giovanni Mucedola, 38 anni, con negozio in via Guasco 16, per aver venduto carne troppo cara e di scarso peso ad un cliente. Anziché mezzo chilo ne aveva consegnati 465 grammi e invece di 2400 lire gliel'aveva fatta pagare 3 mila lire il chilo.*

Il cliente aveva fatto le proprie rimostranze al macellaio, il quale non volle sentir ragione; per cui si rivolse ai carabinieri.

Condannato con decreto penale dal pretore a tale multa, il Mucedola si è opposto al decreto, ma la pena gli è stata ora totalmente confermata.

Le vostre lettere

Stipendi crescono

Un lettore ci scrive:

«Non sono un economista ma un negoziante e quindi certe cifre le capisco anch'io. Ettore Bernabei è stato liquidato dalla carica di direttore generale della Rai-tv ed ha assunto analoga carica all'Italstat. Alla Rai-tv è rimasto quattordici anni.

In questo periodo, a quanto ho letto, il bilancio del colossale ente è passato da dieci miliardi di crediti a circa dieci di debiti, i dipendenti sono saliti da ottomila a dodicimila, più un esercito di collaboratori. Centinaia di milioni sono sperperati ogni anno per viaggi; circa venti miliardi sono stati concessi da vari ministeri, senza che abbiano alleggerito il passivo.

Ora Bernabei è stato passato all'Italstat, che ha trecento miliardi di fatturato e quindicimila dipendenti. Giusta promozione per un amministratore così bravo».

L. c. (Cuneo)

Fattorini lavorano

Un lettore scrive:

«Ho letto quello che ha detto il vostro giornale i giorni passati. Prima sono venuti fuori i fattorini verticali e i fattorini orizzontali della Rai di Roma, poi quelli camminanti e sedenti, sempre della Rai-tv stessa.

Io non so se quelli fanno proprio così, cioè cercano di fare il meno possibile. Magari ci credo, perché si dice sempre che la Rai-tv è un grande carrozzone dove tutti fanno i suoi comodi e quindi alla fine c'è il deficit (che poi paghiamo tutti assieme). Dico solo che anche io sono un fattorino, di una azienda media o piccola, ma non ho proprio mai il tempo di leggere il giornale o fare le parole incrociate.

Continuamente suona il campanello, devo correre di qua o di là, sopra o sotto, senza tenere conto se sono verticale oppure orizzontale, ed alla fine del mio orario qualche volta non ne posso più, anche perché se qualche cosa non funziona è sempre colpa mia.

Questo per ristabilire la verità su una onesta categoria di lavoratori. Non firmatemi; non voglio darmi delle arie».

C. G. - Torino

La lira dei libri

Un lettore ci scrive:

«Vorrei mettere in guardia chi si propone di acquistare libri francesi. Ecco quanto mi è capitato. Scorgo in una libreria del centro di Torino un volume della Collection Sup, formato tascabile. Entro, lo compro. Per il pagamento mi compilano il solito scontrino. Sbalordisco: lire 3.000 per un libro di 270 pagine, senza alcuna illustrazione, in carta piuttosto brutta, copertina leggera. Mi informo e mi spiegano: «Il volume costa 29 franchi in Francia. Il cambio librario è stato fissato a 200. Morale: lire 5.800. Niente da dire, i conti tornano. Non tornerò io, dal libraio, perché il mio portafogli non me lo' consente».

M. C. - Torino

Una minaccia sulla Abbazia di S. Michele

Perderemo la Sacra?

La Sacra di San Michele, uno dei monumenti più armoniosi e importanti del Piemonte, corre un grave pericolo. Le pendici del monte Pirchiriano, sulla cui cima si staglia l'abbazia, sono continuamente squarciate da esplosioni di mine. I proprietari delle cave di pietrisco continuano a far scavare, nonostante i ripetuti divieti del ministero della Pubblica Istruzione. Nella foto: una delle cave ai piedi della montagna

Aosta: sorpresi da agenti

Camion-fumeria Arrestati in tre

CORRISPONDENTE

Aosta, 25 settembre.

(g. g.) *Tre giovani dediti a stupefacenti sono stati arrestati. I tre, Pietro Carraro, 23 anni, di Venezia, Giancarlo Piovano, 21 anni, e Bruno Saponaro, 23 anni, originario di Ivrea, entrambi residenti ad Aosta, sono stati sorpresi mentre fumavano hashish in un furgone.*

L'operazione, compiuta dalla squadra mobile al comando del commissario capo dott. Zingales, ha concluso dieci giorni di appostamenti da parte dei brigadieri Costabile, Giordana e Colasinoara.

Gli agenti avevano notato un furgone di Torino, parcheggiato davanti all'Ospedale regionale a poca distanza dalla palestra Coni, usato come ritrovo da giovani capelloni. E' risultato intestato a Sergio Cardellina, 28 anni, di Aosta, residente a Pian Felinaz nel Comune di Charvensod.

I tre sono stati arrestati per uso e detenzione di sostanze stupefacenti e di allucinogeni.

Alessandria

Francese rapinato e picchiato

Alessandria, 25 settembre.

(e. c.) Una rapina è stata compiuta nelle prime ore di stamane alla periferia di Alessandria ai danni di un turista francese, il ventiduenne Michel Jorse, residente a Parigi.

Stava uscendo dal bar Marengo quando — come poi ha denunciato alla squadra mobile della questura — è stato aggredito da quattro individui, di cui non ha saputo fornire molti dati, che, dopo averlo stordito a pugni, gli hanno preso il portafogli contenente tremila franchi, l'orologio che aveva al polso, la catenina d'oro, tutti i documenti e la valigia contenente i suoi effetti personali.

Partirà sabato da Murisengo

Giro gastronomico in ventiquattro tappe

L'iniziativa dell'Ente turismo di Alessandria per far conoscere nella stagione più propizia il Monferrato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Alessandria, 25 settembre.

«Scopri l'Alessandrino attraverso la gastronomia»; con questo slogan l'Ente provinciale turismo di Alessandria, con la collaborazione dell'Accademia della cucina, ha organizzato il secondo *«Autunno gastronomico alessandrino»*. Prenderà il via sabato prossimo 28 settembre da Murisengo per concludersi, quasi un mese dopo, domenica 20 ottobre, a Fabbrica Curone.

«Scopri l'Alessandrino attraverso la gastronomia — dice il presidente dell'Ept, avv. Franco Basle — *ma, per completezza, bisogna aggiungere: "Vedilo nella migliore sua stagione, il calmo e colorattissimo autunno; impara ad apprezzarne la festa cromatica, i cieli tersi, i mille motivi di curiosità"».* E' un invito, quindi, questo *«Autunno gastronomico»*, alla buona cucina, ma, nello stesso tempo, vuole portare il maggior numero di persone possibile ad accostarsi a luoghi vicini, troppe volte trascurati, del Basso e dell'Alto Monferrato, dal Casalese all'Acquese, all'Ovadese, al Tortonese.

Il *«viaggio gastronomico»* in provincia di Alessandria toccherà ventiquattro ristoranti nel Tortonese, l'Acquese, il Casalese, attraverso castelli, borghi medievali, fortificazioni millenarie, colline di vigneti pregiati, paesaggi tra i più suggestivi e lungo le due «strade del vino» (Alto Monferrato e Basso Monferrato).

Indichiamo a titolo orientativo alcune delle proposte che vengono dai vari ristoranti: lepre al civet, filetto di cappone alla boscaiola, funghi rossi alla paesana, stracotto d'asino, frittata con rane, riso con tartufi, polenta pasticciata con lepre, fagiani sul crostone, culatello in bagna, risotto con fonduta e tartufi, agnolotti e tajarin, polenta con selvaggina, rane in umido, scottadito di agnello, colechino con fagioli, risotto ai quattro formaggi, brasato al Barolo.

Coloro che intendono accogliere questo «gustoso» invito possono chiedere l'opuscolo illustrato all'Ente provinciale turismo di Alessandria, con gli itinerari per raggiungere i «santuari» della gastronomia. Non si tratta di una gara tra i vari ristoranti. Non vi sarà classifica: alla fine tutti riceveranno una artistica ceramica ricordo.

Franco Marchiaro

In Piemonte

ALESSANDRIA - Rubò al primario

Mite pena ad un infermiere dell'ospedale civile, il ventisettenne Giuseppe Barberis, che il 22 febbraio 1973 rubò cinquemila lire dal portafogli del primario del reparto terapia fisica, prof. Dario Piandesio. Il tribunale gli ha inflitto un mese e venti giorni di reclusione per furto aggravato.

GAVI - Una mostra di Viazzi

Alla galleria d'arte «Il doge» di Gavi Ligure sotto il patrocinio della Pro Loco e dell'ente provinciale Turismo si è aperta una mostra commemorativa del pittore Cesare Viazzi (nato ad Alessandria nel 1857, morì a Genova nel '43). Formatosi all'Accademia romana e a quella di Torino sotto l'influsso del Romanticismo naturalistico del Fontanesi, il Viazzi si trasferì a Genova nel 1893.

ALBA - Un arresto al circo

I carabinieri hanno arrestato un dipendente del circo Togni, in questi giorni ad Alba. E' Francesco Greco, 34 anni, residente a Milano in via Pietro da Cortona 2. Nei confronti del Greco vi sono due ordini di carcerazione emessi rispettivamente dalle preture di Sestri Levante e di Milano, dovendo il Greco scontare una condanna per appropriazione indebita e violazione degli obblighi di assistenza familiare.

BIELLA - Arrestati «topi d'auto»

Due «topi d'auto» minorenni sono stati arrestati dai carabinieri un'ora dopo aver rubato una vettura. I due, M.S., di 15 anni, ed S.M., di 16, entrambi abitanti a Vercelli, sono stati fermati da una pattuglia di carabinieri verso le 3 in via Lamarmora. Erano a bordo di una «500», risultata rubata a Bruna Sturlese, di 50 anni, da Vercelli. I due avevano appena fatto in tempo a compiere il tragitto da Vercelli a Biella. Sono stati rinchiusi nel carcere minorile di Torino.

CHE TEMPO FARA'

E' un autunno con sole e freddo

Con la zona di bassa pressione proveniente dal Mare del Nord è arrivato l'autunno. La perturbazione ha causato una diminuzione della temperatura quasi dovunque, cielo coperto e piogge sull'Italia settentrionale, neve sulle cime dei monti della Val d'Aosta e della Val di Susa.

Cielo sereno e freddo intenso stamane a Cervinia e a Bardonecchia. A Courmayeur, invece, il cielo è coperto ed il termometro supera di poco lo zero. Nella notte è caduta un po' di neve.

Sulla Riviera Ligure, la temperatura si è abbassata notevolmente: ad Imperia, il cielo è sereno e il mare mosso. Temperatura alle 8 di stamane: 18 gradi.

A Sanremo, il cielo è sereno e il mare calmo. Temperatura: 21 gradi.

Cielo nuvoloso e mare mosso nella provincia di Savona. La temperatura stamane era sui 18 gradi.

temperatura di oggi

massima	+18,3
minima	+10,2
media	+12,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1003 mb; temp. 8,0; umidità 70%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura max. 23,0; min. 7,1; media 15,0. Previsioni: cielo nuvoloso con ampie zone di sereno. Visibilità buona. Venti da moderati a forti nord occidentali.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Masseroni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Riollo
Direttore amministrativo Carlo Masseroni
© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

WALL STREET INSTITUTE
MARKETING
Insegnanti professionisti e utilizzazione della televisione a circuito chiuso. Corsi singoli e collettivi, diurni e serali.
Scelta del proprio ritmo di studio. Esperienze in condizioni simulate. Ripetizioni settimanali delle lezioni.
Torino Castello: P.za Castello 111 - Tel. (011) 540.200/553.111
Torino Zona Francia: Via Palmieri 11 - Tel. 770.273/744.828
Alessandria: Via Vochieri 29 sc. B - Tel. (0131) 3722/56251
Asti: C.so V. Alfieri 186, Palazzo «Alfieri Palace» - Tel. (0141) 55.088
Novara: C.so XX Settembre 38 - Tel. (0321) [illegible]
Genova: Via Roma 10 - Tel. (010) 540.510/587.150

Dopo l'epoca d'oro delle speculazioni affiorano buoni propositi

Edilizia, come uscire dalla crisi

Gli imprenditori dicono a Comuni e Regione: "Rispondete alla domanda di case a prezzo equo, trovate la formula che riduca un po' i costi (aree a prezzo politico, tassi agevolati) e noi costruiremo come volete voi. Decidetevi"

Sono i costruttori, in sintonia con i sindacati, a stimolare l'intervento dei pubblici amministratori per il rilancio dell'edilizia. Finita l'epoca d'oro delle grandi speculazioni (gli alti prezzi delle case oggi sono sfasature del mercato e dipendono spesso dall'esorbitante e artificioso valore delle aree), sono pronti a trasformarsi in industriali, fatto salvo il legittimo guadagno dell'imprenditore.

Non si sono scoperti improvvisamente filantropi, solo si adeguano alle mutate condizioni della società italiana. In molte città, già sature di costruzioni «spontanee», come a Torino, da qualche anno soffrono del blocco delle licenze a cui non è ancora seguita la fase positiva di attuazione della pianificazione urbanistica. Hanno puntato allora sulle varie cinture, ma anche in queste i Comuni gli amministratori sono ricorsi ai freni.

Intanto i nostri governanti, seppure con ritardo, hanno capito l'esigenza di incentivare l'edilizia economica e popolare, la quale però ha dato lavoro soltanto a una piccola percentuale di imprese appaltatrici. Sono nate delle leggi, come la 865 così complicata che in tre anni è rimasta sostanzialmente inoperante. E i fondi, già esigui in partenza, sono stati vanificati dalla svalutazione della lira.

Oggi poi i costruttori sono nell'occhio del tifone. La crisi economica ha investito il settore: l'aumento dei costi è tale da scoraggiare qualsiasi iniziativa, la stretta creditizia allontana gli investimenti di rischio, i tassi di interesse per i mutui sono quasi da usura.

Che fare? Realisticamente i costruttori si rivolgono a Comune e Regione, più vicini del governo e in teoria più agili nel prendere decisioni, e dicono: «Predisponete gli strumenti urbanistici necessari, programmate gli insediamenti a breve e lungo termine, rispondete alla domanda di case a prezzo equo, ma lasciate che le costruiamo anche noi mettendo in movimento il nostro capitale privato. Trovate la formula che riduca un po' i costi, ad esempio con aree a prezzo politico e tassi agevolati, e noi costruiremo dove e come volete voi (è la cosiddetta edilizia convenzionata). Ma decidetevi, finalmente».

Come rispondono i pubblici amministratori? «I fondi statali sono insufficienti», *ed è vero, ma intanto proprio a Torino, su uno stanziamento di 20 miliardi, in tre anni sono stati appaltati lavori solo per tre miliardi.* «Le gare d'appalto vanno deserte, perché le cifre sono fissate a causa del vertiginoso aumento dei costi», *anche questo è vero, ma quanto tempo passa tra lo stanziamento, il progetto e l'esecuzione? Lo stesso vale per le opere pubbliche in genere, che danno lavoro al settore edilizio. Se poi si tratta di una innovazione, come l'edilizia convenzionata, prevista nella legge e sollecitata dagli imprenditori privati, i tempi diventano lunghissimi:* «E' un'esperienza nuova, dobbiamo studiarla».

In questi giorni, tuttavia, qualcosa sembra muoversi. La Regione è orientata a presentare un'apposita legge per l'edilizia convenzionata, a tempi più celeri di quelli statali. Si parla di 5 miliardi di lire che serviranno a mettere in moto il capitale privato: sono contributi in conto interessi per l'accensione di mutui agevolati. Anche il Comune ha considerato l'ipotesi, in via sperimentale, di una formula di edilizia convenzionata sulla base delle decisioni regionali. Infine, ancora la Regione cercherà di ultimare quel piano territoriale di coordinamento dell'area metropolitana da cui dipendono le localizzazioni dei nuovi insediamenti residenziali (e industriali, commerciali, eccetera). Insomma: affiorano buone intenzioni. Tutto sta a vedere se, quando e come si tradurranno in pratica.

Carla Fontana

Addetti all'edilizia in Piemonte

PROVINCIA	1972	1973	1974
TORINO	35.000	35.000	30.000
VERCELLI	6.400	6.000	5.000
NOVARA	9.000	8.500	7.500
CUNEO	8.500	9.000	9.000
ASTI	5.000	5.500	5.800
ALESSANDRIA (1)	9.000	9.000	9.000

(1) In provincia di Alessandria c'è stato un calo nel numero degli addetti, ma è stato coperto dall'afflusso nei nuovi cantieri autostradali (es. Voltri-Sempione).
I dati sono forniti dall'Unione dell'edilizia del Piemonte.

I programmi in Piemonte della legge sulla casa

I. A. C. P.	STANZIAMENTO	APPALTI AGGIUDICATI
ALESSANDRIA	5.329.946.828	5.329.946.828
ASTI	2.626.745.857	1.011.462.557
BIELLA	814.922.462	204.000.000
CUNEO	6.472.476.795	1.318.028.700
NOVARA	6.274.940.499	2.606.621.430
TORINO	20.917.935.835	3.158.240.335
VERCELLI	3.544.971.546	— — —

I dati sono forniti dalla Regione Piemonte (importi in lire) e sono aggiornati al giugno '74. La differenza fra gli stanziamenti e gli appalti aggiudicati è rilevante: significa che le gare sono andate «deserte» o che non sono ancora state bandite. Torino è poi un caso a sé: a giugno non aveva ancora nemmeno i «piani di intervento» per i restanti 17 miliardi già stanziati. Per avere nuovi fondi, occorre un rifinanziamento della legge sulla casa (la 865).

Fabbricati progettati e iniziati nel 1973

L'indice, in percentuale, fa riferimento ai dati del 1969, considerato 100

PROVINCIA	PROGETTATI	INIZIATI
TORINO	135 %	72 %
VERCELLI	107	94
NOVARA	167	142
CUNEO	152	81
ASTI	250	85
ALESSANDRIA	181	65
PIEMONTE	144	81

Dati Istat, ripresi dalla Regione Piemonte e dall'Unione dell'edilizia. La differenza fra progetti ed inizio dei lavori ha come cause principali la stretta creditizia e l'incertezza sull'andamento del mercato soprattutto riguardo alla fase di costruzione (aumento dei costi dei materiali).

Isadora Duncan era così

Femminismo danza libero amore

Mosca, 1922. Isadora Duncan con il marito Sergei Essenin

Ne hanno fatto un personaggio da romanzo di gusto dannunziano. Lei stessa, per accontentare editori in cerca di confidenze piccanti, nelle sue memorie ha mescolato leggenda e verità in un *cocktail* che andava bene negli Anni Venti. Un po' si abbelliva, un po' cadeva in aneddoti curiosi. Anche un film abbastanza recente, con Vanessa Redgrave, non è riuscito a darci un ritratto del tutto plausibile. Ma com'era in realtà Isadora Duncan? Una figura più verosimile, senza molti drappeggi, viene fuori da una biografia scritta da un suo amico, Victor Seroff, e pubblicata ora in Italia (Isadora Duncan, ed. Dall'Oglio). Nessun mito, un tono cordiale, il desiderio di «ristabilire la verità su questa grande artista dello spettacolo». Anche se abbonda in elogi, Seroff non ha l'aria di chi cambia le carte in tavola.

Isadora, che spesso alterava le date dei suoi documenti, era nata a San Francisco il 26 maggio 1878. Pare che ci siano volute ricerche anche per accertare questo semplice fatto. Sembrava molto alta in scena, ma era di statura media (1,65). Graziosa, le mani piccole (più tardi tenderà ad ingrassare) aveva l'estro della danza. Un'eleganza naturale nel gesti, una capacità di tradurre in movimenti la musica o gli stati d'animo che la suggeriva. Non amava i balletti classici in tutù e calzamaglia, li considerava una ginnastica artificiosa. Preferiva muoversi liberamente, vestita di una tunica, o magari scalza. Diceva di ispirarsi alla natura, di aver imparato *"i lievi palpiti di mani e dita"* dalle palme agitate dal vento.

Aggettivi come "divina e sacra" si sprecavano. Più freddi, talvolta, i giornali americani, come quando uno scrisse alla vigilia della partenza di Isadora per Londra: «*Considerando che siamo attualmente in pace con l'Inghilterra, dobbiamo dolerci che Miss Duncan non voglia rinunciare alla sua temeraria decisione*».

Scuola

Intraprendente, volitiva, Isadora era ossessionata dall'idea di creare una scuola che trasmettesse ad altri il suo stile. Sapeva di rappresentare qualche cosa di diverso, tutta la sua vita tendeva a questa affermazione. Era rivoluzionaria, per quei tempi, anche in privato. Una sera, nella sala della Filarmonica di Berlino, dopo aver parlato della danza spiegò che «*la donna ha diritto di amare e avere figli come le piace senza doversi sposare*». Ci furono fischi, lanci di oggetti sul palcoscenico, metà del pubblico uscì indignato.

Lei viveva liberamente. Non era volgare, né calcolatrice. A suo modo era fedele «finché durava l'amore». Aveva «perso la verginità» — è lei stessa che lo confessa — con un attore ungherese, Oscar Beregi. Si era legata — come dicono oggi i settimanali femminili — allo scenografo Gordon Craig, poi all'industriale Paris Singer (macchine per cucire) che la portava in crociera sul suo yacht "Iris". Da queste relazioni erano nati due bambini, Deirdre e Patrick. E' con loro che, un pomeriggio a Parigi, la tragedia entrò nella sua vita. Il taxi che li portava a casa si era fermato, l'autista era sceso per avviare il motore con la manovella, ma aveva dimenticato di tirare il freno a mano e la vettura era indietreggiata fino a piombare nella Senna. I bimbi e la nurse erano annegati. Isadora era giunta sull'orlo della follia.

La danzatrice famosa, colpita dalla sciagura, divenne una figura tragica. Le arrivarono messaggi da tutto il mondo. Eleonora Duse, che le era amica, la esortava a trovare conforto nell'arte. C'è qualcosa di dannunziano nelle parole dell'attrice: «*Isadora, non cercare più la felicità. Hai sulla fronte il marchio dei grandi infelici della terra. Non tentare più il Fato*». A quei tempi la letteratura copriva spesso come una polvere le cose più sincere.

Abbattimenti, tentazioni di suicidio, nuovi amori, poi Isadora era ripartita per la Russia con la vecchia idea di crearvi una scuola di danza. Era il 1922, la bufera bolscevica aveva spazzato l'*élite* artista, ma l'artista americana era riuscita a trovare aiuti nel nuovo regime. Le avevano affidato una sede ed un gruppo di allieve, in tuniche rosse, da addestrare. Lenin l'aveva applaudita da un palco del Bolshoi: «*Bravo, bravo, Miss Duncan*».

Tra i suoi ammiratori c'erano operai e marinai di Kronstad. C'era anche un giovane poeta, Sergei Esenin che la contemplava mentre danzava la «Marcia Slava». «*Sei un'immaginista anche tu*» le ripeteva. Aveva 29 anni, lei 44. Nacque un matrimonio che sembrava una sfida, un ménage difficile. Esenin, irrequieto, geniale, aveva il vizio di bere. Viaggiavano insieme, per l'Europa: Berlino, Venezia, Parigi. Lui in un momento di depressione aveva scritto: «*Ti amavano troppo - ti sporcarono tutta*». Gli appariva come un idolo profanato.

Isadora non era comunista, aveva idee politiche vaghe, ma amava provocare «i borghesi». La parola «borghese» ricorreva spesso nella sua conversazione per deplorare pregiudizi e luoghi comuni. L'arrivo di quella strana coppia negli Stati Uniti creò scompiglio. Lei desiderava che l'America «tendesse una mano alla Russia». Una sera dopo uno spettacolo alla Symphony Hall di Boston esplose: «*Se la mia arte può essere considerata un simbolo, lo è per la libertà della donna e della sua emancipazione dalle convenzioni asfissianti che sono il vanto e la gloria del New England puritano. Esporre il proprio corpo è arte, dissimularlo volgarità. Preferirei danzare completamente nuda che aggirarmi come molte donne americane per le strade vestite muovendomi in modo da suggerire pensieri sconci*». Agitava una sciarpa rossa e si era strappata da una spalla la tunica mostrando un seno e gridando: «*Questa è bellezza*». Il pubblico protestò, gli studenti applaudirono, l'indomani i giornali uscirono con titoli che dicevano «Danzatrice rossa scandalizza Boston».

Suicidio

Il marito, deluso dai contrasti coniugali e dalla civiltà occidentale «senza anima», era tornato in Russia. Lo troveranno qualche anno dopo impiccato a Mosca in una stanza dell'Hôtel d'Angleterre. Isadora si era trasferita sulla Costa Azzurra. Erano seguiti tempi difficili, progettava spettacoli, ma non trovava aiuti. «*Qui a Nizza* — scriveva ad un'allieva — *sono costretta a vivere alla giornata. Tutti i miei amici mi hanno abbandonata. E vuoi ridere? Corre voce che io abbia ricevuto dai sovietici somme ingenti. Non è il colmo?*».

Il gusto dell'avventura non l'aveva abbandonata. Amava la velocità, aveva visto una Bugatti rossa da corsa in un autosalone e voleva provarla. Era riuscita a convincere il garagista. Una sera di settembre del 1927 il giovane, un italiano, era andato a prendere Isadora nel suo studio per farle fare un giro.

Quell'eccentrica americana poteva essere una cliente. C'era vento, lei era salita sul bolide basso, senza parafanghi, con un lungo scialle. La pesante frangia era caduta fra i raggi di una ruota. Il primo strappo le aveva spezzato il collo: una morte istantanea.

Ernesto Gagliano

La parola ai sindacalisti

(Occupazione, costi, proposte)

A Porta Palazzo cominciano a formarsi gruppetti di carpentieri e ferraioli disoccupati. Sono gli addetti alle operazioni preliminari nei cantieri edili. E' il primo sintomo della crisi che rischia di colpire il settore, dopo la pausa invernale. «*In Piemonte c'è lavoro ancora per tre mesi*», dicono i sindacati. «*Non si iniziano nuove costruzioni, i Comuni grossi non rilasciano più "permessi". Terminate le opere in corso, le imprese licenzieranno il personale: il calo dell'occupazione raggiungerà anche il 40 per cento*».

Le previsioni sono preoccupanti.

A TORINO, su una forza di circa 30 mila lavoratori, potrebbero esserci a dicembre 10 mila occupati in meno.

A VERCELLI, dove lavorano nei cantieri oltre 5000 persone, il calo sarà del 70 per cento.

A NOVARA la disoccupazione si prevede arriverà in primavera. Gli edili oggi sono 1500.

A CUNEO e ASTI l'edilizia è in espansione, ma scarseggia il cemento. («*E' una manovra per far alzare i prezzi*», affermano i sindacati).

Come correre ai ripari? Abbiamo chiesto a tre rappresentanti sindacali di fare il punto sulla situazione:

Piero Crestani, segretario torinese degli edili Cgil;

Natalino Tessore, segretario torinese della categoria, Cisl;

Sabino Pastenza, della segreteria torinese edili Uil.

Hanno risposto insieme alle domande. Le tre organizzazioni sono riunite nella Federazione lavoratori costruzioni (Flc). Gli obiettivi e le linee di azione sono comuni.

«*La crisi è determinata soprattutto dai provvedimenti monetari*», dicono. «*Le imprese non possono attingere alle banche i soldi occorrenti per acquistare materiali. Gli Enti locali non hanno la possibilità di contrarre mutui per pagare le opere pubbliche: case, scuole, strade, ecc. Non vogliamo creare il panico tra i lavoratori, ma è giusto denunciare subito il problema, prima che sia troppo tardi. L'edilizia è un settore che tarda a mettersi in moto: passano a volte anni tra la presentazione del progetto e l'inizio dei lavori. Siamo già in ritardo, ma dobbiamo fare in modo che il vuoto, che si determinerà quando le costruzioni attuali saranno finite, non si trasformi in una voragine*».

Le cifre danno un quadro poco rassicurante.

A TORINO, nel 1973: opere iniziate (vani) 9639; ultimate, 14.270; progettate, 15.670. Nel 1974, primi sei mesi: iniziate, 721; ultimate, 5346; progettate, 670.

«*I primi dati che arrivano dai Comuni della "cintura" confermano una caduta rispetto all'anno scorso*». Due esempi:

GRUGLIASCO: nel '72, trenta licenze per residenze; nel '73, venti; nei primi sei mesi di quest'anno, dodici.

VENARIA: 1972, licenze di edilizia scolastica 2, residenziali 10, industriali 10; 1973, sei licenze in tutto; primi sei mesi di quest'anno, sette licenze («*e ma sono tutte di tipo residenziale e fanno ancora parte del piano straordinario Gescal del '69*»).

«Ci sarebbe modo di risalire la china», dicono i dirigenti sindacali. «*Il Piemonte dispone di 63 miliardi (22 per la provincia di Torino) per l'edilizia economico-popolare. Lo stanziamento è riferito al triennio '70-'73, ma i piani non sono ancora stati finanziati. Bisogna rendere subito operanti gli stanziamenti per creare nuove occasioni di lavoro*». Il peso dell'edilizia pubblica diventa sempre meno rilevante. Era del 7 per cento alla fine del '70. Sarebbe dovuto salire (in due-tre anni) al 25 per cento, in base alla legge 865. «*Invece siamo scesi al 2,3 per cento*».

L'AUMENTO DEI COSTI — I prezzi dei materiali sono andati alle stelle. Alcuni dati forniti dal sindacato: cemento, 3530 lire il quintale (anche 4 mila se acquistato in piccole quantità); i mattoni «semipieni» sono rincarati in due anni da 11 a 35-40 lire; le tavole da armatura sono passate da 46 mila lire il metro cubo a 150 mila; il ferro lavorato, da 96 a 360 lire il chilo.

«*Nello stesso tempo il costo delle aree è diventato proibitivo. A Torino si va da un minimo di 230 mila lire il metro quadro (zona periferica, senza servizi) fino a un milione nella zona del centro*».

CRISI DEGLI ENTI PUBBLICI — «*Alcune imprese non hanno potuto pagare gli operai perché il Comune di Torino non ha rispettato le scadenze (in caso contrario i dipendenti comunali sarebbero rimasti senza stipendio). In Piemonte l'80 per cento delle aste per l'assegnazione di lavori pubblici sono disertate per un diffuso senso di sfiducia da parte delle imprese nei confronti di Comuni e Regione*».

SPECULAZIONI — «*In questa situazione difficile c'è chi ne approfitta. Imprese che vogliono comunque mantenere i guadagni del passato (e si arriva a chiedere 32 milioni per due camere, cucina e servizi in corso Peschiera). Gente che ha acquistato un appartamento a condizioni di favore, beneficiando dell'intervento delle Cooperative, e lo affitta o rivende. Altri che mettono in vendita alloggi Gescal a 220 mila lire il metro quadro, contro le 90 che si pagano normalmente (dopo aver avuto la casa a prezzi agevolati). Fenomeni, purtroppo, non isolati*».

Verso le case tipo standard?

LE RICHIESTE — «*E' necessario ristrutturare il settore. Se si vuole incidere sui costi bisogna orientarsi verso un tipo di edilizia "standardizzata", che non sia opprimente. Si risparmierebbe dal 30 al 40 per cento*».

Più in particolare, di fronte alle difficoltà contingenti, gli edili della provincia di Torino chiedono:

1) che cessi la stretta creditizia per «*garantire i finanziamenti alle piccole e medie imprese e alla cooperazione (edilizia pubblica e agevolata)*»;

2) che siano tolte le restrizioni del credito nei riguardi degli enti locali per «*finanziare i programmi in corso di esecuzione e già programmati da appaltare*»;

3) che sia approvato «*il piano decennale di edilizia residenziale e sociale*»;

4) che si rilanci la legge 865 e si «*favorisca la dilatazione dell'edilizia convenzionata all'interno di quella pubblica*»;

5) che si affrontino subito le situazioni più drammatiche, in alcune grandi città e nel Mezzogiorno.

Roberto Bellato

MAGAZZINI ABBIGLIAMENTO
TIK-TAK s.a.s.
CORSO TRAPANI 49 (INTERNO)
CONTINUA PER MANCATA ESPORTAZIONE
la Direzione mette in vendita direttamente al pubblico per immediato realizzo migliaia di capi ALTA MODA AUTUNNO-INVERNO '74-'75
SCONTATI DEL 60-70%
solo per 10 giorni
Capi in vendita: camicie, pantaloni, giacche, tailleur, soprabiti, cappotti uomo-donna-bambino, capi renna, pelle autunno e inverno
Vasto assortimento campionari
Taglie 42-44
Corso Trapani 49 (interno)
Vicino Cinema Fiamma
Orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30

PROFESSIONI NUOVE
Esperti in MARKETING - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PUBBLICITA' - TECNICHE D'INFORMAZIONE - DESIGN ANALISTI E PROGRAMMATORI ELETTRONICI
Corsi gratuiti finanziati dalla Regione Piemonte - Convitto
10122 TORINO — Via S. Chiara 19 — Tel. 515.221 - 538.801

SIST
CENTRO MECCANOGRAFICO
PERFORATRICI
OPERATORI
PROGRAMMATORI
VIA PO 2 - TELEF. 547.573, 541.421 - TORINO

ORGANIZZ. SCOL. MINERVA - LEONARDO DA VINCI
RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
RAGIONIERI
ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti 33 - 10123 Torino - Telef. 832.503 - 872.347
GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
MECCANICI - ELETTROTECNICI - ELETTRONICI
ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
V. Meucci 1 (ang. piazza Solferino 14/A) - 10121 TORINO Telef. 511.086 - 548.836
SEZIONI: DIURNA - PRESERALE - SERALE
Unica organizzazione scolastica che disponga di sedi ESCLUSIVAMENTE riservate ai RAGIONIERI (Ist. Minerva) e ai GEOMETRI - PERITI IND. (Ist. Leonardo da Vinci)
COLLEGIO - CONVITTO

LA STAMPA 1975
in un'offerta speciale della
SAVET
Agli abbonati e ai non abbonati che entro il 31 dicembre 1974 prenoteranno un viaggio
tuttojet
verrà offerto in omaggio l'abbonamento a
LA STAMPA
per il 1975
TUTTOJET significa 188 viaggi organizzati in Europa e nel mondo
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla SAVET - via Gobetti 10 - Torino - telef. 579.444

ERNIA
... LIBERI CON DOBBS...
NUOVA TECNICA AMERICANA IL CINTO CHE VI LIBERA DALLA SCHIAVITU' DI SOTTOCOSCIA, CINTURE E BORSE TRATTIENE SALDAMENTE E DEFINITIVAMENTE L'ERNIA MINIMO INCOMBRO - LAVABILE
CENTRO DI APPLICAZIONE DOBBS - TORINO
Via Giulio 31 ang. c. Pr. Eugenio - tel. 519.753
Orario: 9-12; 15-19; chiuso lunedì mattina

Ritocchi (pesanti) alle tariffe

Costerà di più anche il garage

I prezzi variano da quartiere a quartiere - Un garagista: "Non c'è listino ufficiale, qualcuno di noi sta purtroppo esagerando"

Quanto costa riparare sotto un tetto l'automobile? Sempre più cara, si direbbe, a giudicare almeno da certe lettere che giungono ai clienti. Eccone qua una, mittente il titolare di un'autorimessa di via Cibrario. «Con la presente — si dice — ci pregiamo trasmettervi le nuove tariffe di posteggio che andranno in vigore dal primo ottobre». *La novità, adesso, è di aumentare dicendo che, in fondo, si tratta d'aumento* «relativo» *in quanto* «è stato unificato il canone mensile comprensivo di Iva e di riscaldamento, suddividendolo nell'arco di tutto l'anno». *A parte la regolarità, sulla quale molti avanzano dubbi, di fare pagare l'Iva conglobandola nella tariffa (mentre la legge prescriverebbe una fattura a parte per ogni pagamento), resta il fatto sconcertante di fare pagare anche d'estate il* «riscaldamento». *Motivo di tutto questo?* «I [illegible] nostri costi attuali», *affermano, restando nel vago, le lettere di aumento.*

Quanto si pagherà, dunque, ad ottobre nella riscaldatissima autorimessa di via Cibrario? Un minimo di 9800 lire per la «500» *e un massimo di 18 mila per l'Alfetta o la* «132», *passando per le 12.500 della* «127» *e le 14.500 della* «128» *o della Ford Capri.*

Da un rapido sondaggio risulta, a conforto dell'utenza, che quelle di via Cibrario sono tra le tariffe più alte. C'è chi si accontenta di meno e, soprattutto, non ricorre all'argomento (che fa sempre la sua impressione) della «crisi energetica» *per aumentare estate e inverno. Via Bogino, il centro, dunque: per la "500" bastano ora 7 mila lire che saliranno a 8 mila dal primo ottobre. La "128": 10 mila, anche l'inverno; 4500 lire in meno, quindi, della tariffa corrispondente di via Cibrario. Spiega il titolare del garage di via Bogino:* «Tra noi c'è gente che sta esagerando. Non c'è listino prezzi ufficiale, ciascuno può praticare le tariffe che vuole. Il calmiere dovrebbe essere rappresentato dalla concorrenza ma in alcuni quartieri, la domanda di posti supera l'offerta e in questo modo i garagisti possono fissare i prezzi che vogliono». *Ci informano che, in alcuni casi, si arriva addirittura a negare il contratto mensile:* «Si fa pagare notte per notte, a una media di mille lire il giorno: alla fine del mese, per una utilitaria, sono 30 mila».

Una zona periferica, corso Cosenza: le tariffe, qui, sono ancora più basse. Per la «500», *6 mila, per la* «128», *7500, e questo anche per il prossimo inverno. Nella zona, infatti, sono sorte parecchie autorimesse e i titolari di queste sono costretti a cercare di strapparsi i clienti. Per tenere bassi i prezzi, molti hanno preso una misura drastica: il licenziamento del personale di notte. Un guardiano costa infatti sulle 400 mila lire il mese, compresi i contributi previdenziali. Ne bastano due per rendere quasi insostenibile la gestione di un garage. Quasi tutti sono infatti in affitto e questo rappresenta l'onere più pesante: il canone, per un sotterraneo sui 1300 metri quadri, si aggira sul mezzo milione, talvolta arriva al milione.*

Malgrado tutto, stando alle associazioni di categoria, Torino dovrebbe essere fra le città meno care in fatto di garage. Sono affermazioni da prendere con riserva, non è facile stabilire quanta verità contengano. Un esempio: informa un quotidiano della sera di Roma che nella capitale i gestori hanno aumentato le tariffe la settimana scorsa affermando che «a Torino una "500" paga 16 mila lire al mese». *La tariffa più alta (lo abbiamo visto in via Cibrario) è per questo tipo di auto di* «sole» *9800 lire.*

Un'autorimessa cittadina. I titolari si lamentano: l'affitto è aumentato del 50 per cento

Un legale a disposizione

Consulenza affitti gratis in Comune

«Il problema della casa, a Torino, è sempre stato scottante — *dice il dott. Tomaso Muzzu vice capo della ripartizione lavoro e problemi sociali del Comune* — così si è pensato di istituire un servizio di coordinamento nel settore dell'edilizia economica e popolare e della casa. Nell'ambito di questo servizio abbiamo pensato di potenziare l'ufficio di consulenza legale gratuita sul problema delle locazioni. Questo ufficio ha cominciato a funzionare nel '71, si può dire come primo esperimento in Italia. Lo scopo è di dare ai cittadini nella loro qualità di inquilini, la possibilità di difendersi meglio nei confronti del proprietario. Spesso ci si trova spaesati di fronte alla legislazione confusa che c'è in materia di locazioni».

Tutti i lunedì e mercoledì, dalle 15 alle 17, al primo piano di via Garibaldi 33, un avvocato offre una consulenza gratuita su tutti i problemi legali che possono interessare gli inquilini: affitti, spese di amministrazione e di riscaldamento, disdetta di contratti.

«*Avete molte richieste?*». «In media 20-25 la settimana — *risponde l'avv. Antonio Bruno Barbarello, incaricato dal Comune per questo servizio di consulenza* —. Ovviamente questo numero aumenta in occasione di nuove norme legislative. Per ora i proprietari non hanno ancora ritoccato i contratti secondo le nuove disposizioni, ma quando scatteranno gli aumenti avremo il "boom" delle richieste».

«*Che tipo di consulenza viene generalmente richiesta?*». «Possiamo dire che circa il 40 per cento ha per oggetto le variazioni del canone di affitto, il 15 per cento interessa le spese, il resto è ripartito su altri problemi. A volte, ad esempio, vengono da noi inquilini a cui il proprietario ha intimato la disdetta del contratto perché lo stabile è stato dichiarato inabitabile. Il padrone di casa evidentemente non ha provveduto a mantenere lo stabile in condizioni decenti, anche se obbligato a farlo. L'inquilino dovrebbe fare causa, ma il più delle volte si tratta di pensionati, di persone indigenti e così la situazione ristagna».

«Il nostro ufficio, infatti, offre solo la consulenza, non l'assistenza legale», *spiega il dott. Muzzu.* «*E la offre solo agli inquilini?*». «Sì, se viene da noi qualcuno nella veste di proprietario, lo invitiamo a rivolgersi alle associazioni di categoria».

«Molte volte vengono da noi persone che, per ragioni di necessità, hanno affittato locali inabitabili mettendosi d'accordo, a voce, con il proprietario, per apportarvi le necessarie migliorie — *prosegue l'avvocato Barbarello* —. Scaduto il contratto non hanno potuto pretendere l'indennizzo e così hanno dovuto o lasciare la casa o firmare il contratto con un affitto più elevato. In altri casi si tratta di problemi riguardanti le spese. Soprattutto l'inverno scorso molti inquilini sono venuti a chiedere spiegazioni sull'aumento dei prezzi del riscaldamento».

«Bisogna aggiungere che l'ufficio offre la consulenza anche presso i quartieri», *interviene il dottor Muzzu.* «Sì, quando sorge un problema collettivo la consulenza viene effettuata nel quartiere durante un'apposita assemblea — *spiega l'avvocato* —. E' già capitato una decina di volte. Per lo più si tratta di problemi riguardanti l'aumento delle spese o l'abbandono di stabili inabitabili».

«La cosa grave è che molti inquilini si comportano ingenuamente. Firmano i contratti senza leggerne attentamente le clausole, oppure non si presentano in giudizio dopo aver ricevuto la disdetta del contratto. Vengono magari da noi a cose fatte, quando non è più possibile intervenire. Così tante volte il proprietario si trova dalla parte della ragione anche quando ha torto marcio. Bisognerebbe che tutti gli inquilini prendessero più coscienza dei loro diritti».

a. m.

Uff, perché devi ripetere l'anno quando puoi guadagnarlo?
Non ti costa più o meno la stessa fatica?
Lo sai che esistono strumenti che possono facilitare il tuo studio?

Cerca di vederci chiaro

STUDIU.M.
scuola specializzata nel recupero anni media, ragionieri, geometri, periti.
Torino - Piazza Statuto 2 bis - Tel. 540283/543720

Il provvedimento riguarda mille lavoratori su 1400

Alla Gallino (3 stabilimenti) da lunedì Cassa integrazione

L'azienda ha comunicato ieri che alcuni reparti lavoreranno ventiquattro ore, altri trentadue alla settimana

Mille lavoratori su 1400 della Gallino, saranno da lunedì prossimo a orario ridotto: Parte a 24 e parte a 32 ore settimanali. L'ha comunicato l'azienda con una lettera ricevuta ieri dalle organizzazioni sindacali. La Gallino è una fabbrica di materie plastiche che produce parti per auto — soprattutto per la Fiat — con tre stabilimenti a Regina Margherita, Borgaretto e Rivalta.

I sindacati non hanno ancora preso una posizione ufficiale sul nuovo problema che si aggiunge a quello della Solex, della Ulma, della Carello.

«*Solo un paio di settimane fa, il Consiglio di fabbrica aveva concesso l'autorizzazione a chiedere agli operai di lavorare il sabato*» dice Mautone della Cgil. «*La direzione aveva detto che si rendeva conto di chiedere una cosa antisindacale, ma diceva che era necessario farlo perché c'era troppo lavoro. Ora siamo alla Cassa integrazione*».

«*E' chiaro che si tratta di una manovra che si inserisce nel piano della Fiat per mettere in difficoltà il movimento*» ha detto Rollino della Cgil. «*In questo modo vuole prepararsi una piattaforma per avere una posizione di vantaggio nella vertenza generale*».

Per decidere una posizione sulla vertenza è in programma oggi pomeriggio una riunione fra le segreterie di settore di Cgil, Cisl e Uil. Un primo incontro con l'azienda è previsto domani alle 16 all'Unione industriale. Si attende che la Gallino comunichi la durata del provvedimento e dia spiegazioni sui motivi che l'hanno originato.

Riguardo all'incontro di domani pomeriggio i sindacati prevedono che sarà molto duro: «*Si prospetta la possibilità di un netto rifiuto della Cassa integrazione — dice ancora Rollino — e che le maestranze restino negli stabilimenti in assemblea permanente o occupandoli*». Nel corso della mattinata non è stato possibile avere dall'azienda ulteriori chiarimenti.

L'ingresso dello stabilimento Gallino di Borgaretto - Stamane il lavoro è stato regolare

"Del tutto inattese le richieste Lancia,,

Replica dei sindacati alla comunicazione dell'azienda

Entro gli ultimi tre mesi del '74 e gennaio '75, la Lancia dovrà sospendere l'attività produttiva per almeno 30 giorni. Questa decisione è stata determinata, secondo la comunicazione che l'azienda ha fatto ai sindacati, dalla necessità di non aumentare oltre un certo limite le giacenze di vetture. E' stato comunicato in un incontro svoltosi fra Unione Industriale e sindacati.

Le modalità con cui si intende attuare la riduzione di orario, non sono ancora state decise. Anche per i lavoratori della Lancia, però, si prospetta concretamente la possibilità del ricorso alla Cassa integrazione.

«*Quello di ieri è stato solo un incontro informale fra l'Unione industriale e i sindacati* — precisa il dott. Viano, direttore del personale della Lancia —. *L'azienda non era neppure presente. Abbiamo voluto avvertire le organizzazioni dei lavoratori che i problemi della Fiat sono anche i nostri. Del resto l'eccesso di stoccaggio lo possono constatare anche loro vedendo le auto che si accumulano nei depositi. Dopo la crisi di domanda dei primi mesi '74 c'è stata una certa ripresa per l'attenuazione delle misure restrittive e l'uscita della "Beta". Dal secondo semestre in poi, invece, sia il mercato nazionale che quello estero hanno smesso di tirare. Per la fine di dicembre si può prevedere un eccesso di oltre 30 mila auto. Bisogna rimediare in qualche modo, naturalmente se il mercato resta così. Facendo un conto rapido abbiamo valutato che si devono "recuperare" 30 giorni lavorativi. Ma questi sono solo dati approssimativi. I provvedimenti concreti più precisi saranno discussi nell'incontro di venerdì*».

«*Le dichiarazioni della Lancia sono giunte del tutto inaspettate* — dice Ettore Cicchero, della Fiom-Cgil, che era presente all'incontro — *Questo nuovo fatto è in contrasto con i dati sull'andamento del mercato che la casa stessa aveva fornito fino a poco tempo fa. Si diceva che le auto Lancia erano quelle che "tiravano" meglio sul mercato. Ancora subito dopo le ferie la produzione delle Beta Coupé è stata aumentata. I sindacati, comunque, non intendono discutere il problema in questa sede, ma farlo rientrare nella trattativa generale con la Fiat*».

Ancora più dura la posizione espressa da Ferro della Uilm: «*La richiesta della Lancia dimostra il tentativo della Fiat di arrivare alla trattativa del 27 con una serie di fatti già acquisiti — vedi Cromodora, autoaccessori e, adesso, Lancia — che servono a dimostrare l'inevitabilità della Cassa integrazione. Dietro tutto ciò c'è un chiaro disegno politico. Per la Fiat si era sempre parlato di un periodo di cassa integrazione di 8-10 giorni che sarebbero stati facilmente copribili con l'anticipo delle ferie e delle festività infrasettimanali. Adesso, più o meno direttamente, chiede comunque una riduzione di produzione di 30 giorni. Non è pensabile che improvvisamente tutti i mercati su cui opera la Fiat abbiano un calo così omogeneo. Questo dimostra invece, secondo me, la manovra della Fiat che, partendo da 30 giorni, spera di poter mediare al tavolo delle trattative gli 8 o 10 che voleva in partenza. La Flm non può fare altro che respingere una simile posizione ricattatoria.*

«*Per la Lancia, come per la Cromodora, esamineremo il problema nel corso della trattativa generale con la direzione di corso Marconi. Trattativa nel cui ambito si vedrà di poter recuperare alcune di queste giornate di sospensione con eventuali spostamenti di mano d'opera*».

Le autolinee in sciopero

I dipendenti di Sapav e Sadem

Sono in sciopero da tre giorni i dipendenti delle autolinee in concessione privata Sapav e Sadem. I pullman di queste due aziende servono molte linee piemontesi: la Sapav tutto il Pinerolese e la val di Susa, la Sadem la Val d'Aosta e Milano (oltre a servizi più brevi con Piobesi e Rivalta). L'agitazione è stata proclamata contro la mancata applicazione del contratto nazionale.

«*I lavoratori delle autolinee hanno atteso il contratto per due anni*» dice Mazzano della Cgil. «*A luglio finalmente è stato firmato, ma non con la controparte, l'Anac, bensì con il ministro del Lavoro Bertoldi. La Regione doveva anticipare gli oneri salvo poi farseli rimborsare dallo Stato. Alla Sapav e alla Sadem, dal luglio ad oggi non si è ancora visto nulla. Anzi i salari hanno subito una riduzione per la fine dell'"accordo ponte" stipulato dal primo gennaio del '73. L'altro giorno la Giunta regionale ha varato la legge per l'applicazione del contratto. I sindacati hanno chiesto un acconto sulle competenze per i 3 mesi trascorsi e l'attuazione del contratto dal 1° ottobre. Ci hanno risposto di sì per quanto riguarda l'acconto, per l'applicazione del contratto, invece, hanno detto che non è possibile fino al primo gennaio. I lavoratori si sono stancati di aspettare e hanno proclamato lo sciopero*».

I rappresentanti dei dipendenti e dei sindacati sono convocati per oggi alle 17 dall'assessore Candolfi. Questa sera ci sarà un'assemblea generale: se non verranno date garanzie sufficienti l'agitazione si estenderà a tutte le autolinee della regione con grave danno per tutti i pendolari.

Athena

Sono in cassa integrazione a 16-24 e 32 ore i lavoratori dello scatolificio Athena di Grugliasco (e non quelli dell'omonimo cravattificio che occupa solo 6 operai). Il provvedimento, però, non è dovuto a particolari difficoltà dell'azienda, ma a una contrazione stagionale del mercato che si verifica ogni anno.

Splex

Gli amministratori dell'azienda si sono incontrati con gli assessori al Lavoro Conti (Regione) e Fantino (Comune). Hanno comunicato che «*in seguito ad un aumento delle ordinazioni, ad ottobre sarà possibile portare i dipendenti da 16 a 24 ore settimanali, tranne un piccolo gruppo*». Intanto i dipendenti hanno effettuato un'ora di sciopero con assemblea

Meccanico aggredito in corso Belgio

Bionda autostoppista complice di rapinatori

Un meccanico aggredito stanotte in corso Belgio - Colpito a calci, è derubato del portafogli - A Ivrea donna scippata della borsetta, di notte

Un uomo ha denunciato ieri sera alle 23, alla polizia, di essere stato vittima di una singolare rapina. Si chiama Giovanni Ronco, meccanico, ha 33 anni, abita in corso Palermo 56. Alle 23 di ieri, sulla sua «1100» percorreva il corso Belgio; per andare a casa; sull'angolo con corso Tortona ha visto una ragazza bionda e appariscente che gli ha chiesto un passaggio.

«*Era decisamente bella. Mi sono fermato per farla salire. Non ho fatto però a tempo ad aprire lo sportello, che dal buio è emerso un uomo tarchiato, bruno, con un maglione rosso. In mano aveva la pistola*».

Giovanni Ronco, istintivamente, senza bene rendersi conto di ciò che sta facendo, scende dall'auto. Appena a terra, però, è colpito da un tremendo calcio alle gambe. «*Non riesco ancora a capire come sia successo*, ha detto Giovanni Ronco; *la ragazza era scomparsa. Davanti a me c'era il bandito armato. Chi mi ha sferrato il calcio è stato certamente un complice*». L'uomo è a terra dolorante. I banditi gli sfilano dalle tasche il portafogli con 27 mila lire e si allontanano. Giovanni Ronco denuncia poco dopo l'accaduto in questura.

— Una donna di Cigliano, Maria Luisa Bila Bassi, di 33 anni, domiciliata in un albergo a Vercelli è stata scippata la notte scorsa da due sconosciuti in stradale Aosta ad Ivrea.

«*Erano circa le 24* — ha raccontato la donna in commissariato — *quando sono stata avvicinata da una Mini Minor bianca con due giovani. Quello che sedeva accanto al conducente mi ha strappato violentemente di mano la borsetta nella quale c'erano ventimila lire in contanti e documenti. L'auto si è poi allontanata a tutta velocità verso Montalto Dora. Il giovane che mi ha scippata avrà avuto 22 anni, capelli neri un po' lunghi, occhi scuri. Indossava un maglione bianco con un giubbotto blu*».

Valle Susa: treni bloccati "Una bomba sulla linea,,

Allarme stanotte in Valle di Susa per una telefonata anonima giunta ai carabinieri di Rivoli. Un ignoto annunciava lo scoppio di bombe sui treni che viaggiavano sulla linea ferroviaria Torino-Modane. Alle 21,38 il rapido Lione-Milano è stato fatto fermare alla stazione di Condove. Sono intervenuti i carabinieri i quali hanno fatto scendere tutti i passeggeri ed hanno ispezionato il convoglio da cima a fondo. Non si è trovato nulla. Il treno ha avuto oltre un'ora di ritardo.

Il «Palatino», rapido Roma-Parigi, è stato bloccato alla stazione di Sant'Ambrogio. Sono intervenuti i carabinieri di Avigliana e Rivoli i quali hanno fatto scendere i passeggeri e ispezionato le vetture alla ricerca anche qui della fantomatica bomba: anche qui inutilmente. L'unico fatto è che i treni hanno avuto notevole ritardo destando allarme tra i viaggiatori.

Esistono già a Torino due grandi
PELLICCERIE
SONO DI FRANCA
MARCHISIO
CON SEDE IN
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90
NUOVISSIMA COLLEZIONE 74/75
CON
SCONTI REALI DEL
40/50%

Ladri di borsetti ricattano le vittime Vale un milione l'agenda di lavoro

Se l'offerta non è accettata, minacciano anche la famiglia dei derubati - Lunghi appostamenti

Una banda di ladri si è specializzata nel furto dei borsetti. Non si accontenta del denaro che può trovare, ma rivende il contenuto secondo un tariffario. Un'agenda di lavoro, se contiene molti indirizzi, può costare al derubato che voglia rientrarne in possesso, anche un milione. E così è per gli assegni, anche se subito dopo il furto ovviamente sono stati bloccati in banca.

Il colpo viene quasi sempre fatto su auto di grossa cilindrata che garantiscono la solvibilità del «cliente». I ladri sono appostati presso i parcheggi delle grandi manifestazioni, come i vari saloni di Torino-Esposizioni. Restano pazientemente in attesa di una minima distrazione. L'uomo d'affari, il rappresentante, che è già salito in macchina e scende di nuovo allontanandosi di pochi metri e per un solo minuto, è spacciato.

La stessa cosa accade nei pressi delle cabine telefoniche. In strada, basta voltare le spalle all'auto rimasta incustodita ad un metro, perché il borsello scompaia. E così nell'atrio della stazione, all'aeroporto.

A questo punto, scatta il meccanismo del ricatto. Due giorni dopo il furto, la vittima riceve una telefonata. Il ladro ha studiato attentamente il contenuto del borsello e quindi sa con chi deve trattare. Nella maggior parte dei casi, è molto cortese. «Ho qui il suo passaporto, la sua patente, il suo borsello che è davvero un capo di classe. Sono disposto a restituirglieli gratis; ma per la agenda (nel caso di un rappresentante ci sono magari centinaia di nomi e indirizzi di clienti anche esteri) voglio un milione».

La vittima si arrabbia, non tratta, ma il ladro lo sa: «Ci pensi», dice. Richiama il giorno dopo: «Pensi a tutto il tempo che perderà cercando di ricostruire la sua agenda. Pensi a tutto questo come un affare; che cos'è un milione per lei?». *Inevitabilmente comincia una trattativa con offerta e controfferta.*

La stessa molla scatta con gli assegni con grosse cifre; «Sono bloccati, non valgono nulla» *dice il derubato. Ma il ladro:* «Lei sa che basta aspettare e poi si piazzano, magari a mille chilometri di distanza. E sono sempre grano. Io sono disposto a risolvere tutto per un'onesta percentuale. Ma se non vuole trattare lei, non importa, ci rivolgeremo a quelli che li hanno emessi».

Il giro così si allarga e spesso non viene neppure presentata denuncia, perché il furto è avvenuto a Torino, ma la vittima abita in un'altra città e al danno non vuole aggiungere i disagi burocratici.

Se le prime offerte non vengono accettate, i ladri mettono in moto un meccanismo crudele, una specie di terrorismo psicologico esteso a tutti i componenti la famiglia del derubato. Qualche avviso oscuro: «Stia attento, in questa situazione come può dormire tranquillo?», *poi la chiamata minacciosa alla moglie:* «Lei ha dei figli signora: come può vivere pensando che suo marito stasera potrebbe non tornare?»

Chiamate a tutte le ore e la voce dell'interlocutore — sempre gentile e insinuante — diventa un incubo.

Molti non si rendono conto che questo tipo di ricatto, ha il suo punto debole proprio nel momento culminante della trattativa e cioè nella consegna del prezzo pattuito per la restituzione. Per quante precauzioni prenda, il ladro per incassare deve esporsi e può essere sorpreso con facilità. Se non si fa vivo, la vittima non ha nulla da perdere oltre ciò che le è già stato rubato. Eppure molti abboccano o si mettono in situazioni difficili.

Ladri e balocchi

LA NOTIZIA — Giocattoli per 15 milioni sono stati rubati l'altra notte dal magazzino all'ingrosso della società Aimone, in via Cagliari 9. Il bottino comprende trenini elettrici, automobili filoguidate, bambole, animali in «peluche», macchinette da scrivere, fucili, pistole e persino «flippers» in miniatura.

Immaginiamo che i ladri siano dei padri ravveduti, sensibili alle accorate esortazioni dei figli. «Babbo — mormora la bambina — pieni di pianto gli occhi — non rubi mai balocchi — Babbo, tu rubi soltanto profumi per te».

L'operaio di Ivrea travolto e ucciso al passaggio a livello

Si getta davanti al treno e muore per salvare il figlio di sette anni

Illeso il bimbo - I macchinisti: "Non abbiamo potuto fare nulla" - La vittima aveva trentotto anni

Si svolgono domani i funerali di Mario Giovanni Dovana, l'operaio di 38 anni che ieri pomeriggio si è gettato sui binari del treno alla periferia di Ivrea per evitare che il figlio Alberto, di 7 anni, fosse investito da un convoglio in arrivo. La moglie della vittima, colta da choc quando i vicini sono stati costretti a darle la tremenda notizia, ha trascorso la notte sotto il controllo del medico: le sono stati somministrati tranquillanti in dose massiccia, che le hanno permesso di dormire. Il piccolo Alberto, che è scampato alla morte grazie al sacrificio del padre, è stato portato via da Ivrea ed è ospitato in casa di parenti. E' rimasto gravemente choccato, chiede continuamente che cosa sia accaduto, e perché.

Il passaggio a livello dov'è morto l'operaio Mario Dovana

La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio. Mario Giovanni Dovana, di 38 anni, via Solla 8 di Ivrea, operaio alla Olivetti, era appena rincasato dal lavoro. Insieme con il figlioletto Alberto si è diretto verso un parco giochi. Per raggiungerlo padre e figlio dovevano attraversare la linea ferroviaria. Il passaggio a livello da qualche minuto era chiuso in attesa del passaggio del treno 2139 partito da Torino alle 16,54.

Pare che Alberto, elusa per un attimo la sorveglianza del padre, anziché attendere il passaggio del convoglio abbia tentato di attraversare i binari subito. Proprio in quel momento, a velocità elevata (circa 80 chilometri orari) sopraggiungeva il Torino-Aosta. La disgrazia è stata fulminea. Mario Giovanni Dovana ha visto i vagoni sopraggiungere e ha temuto che Alberto, che camminava tranquillamente in mezzo ai binari, fosse investito. Si è gettato immediatamente in suo soccorso, lo ha spinto fuori. Ma non ha fatto in tempo a togliersi dai binari, è stato travolto dal treno e scagliato oltre venti metri distante.

Il dirigente del servizio presso la stazione, Giovanni Smedile, è stato fra i primi ad intervenire. Dice: «*Il treno procedeva a circa 80 chilometri orari: era leggermente in ritardo e probabilmente tentava di recuperare. La velocità è regolare, perché consente di frenare ancora senza brusche scosse nel raggiungere la stazione*».

I due macchinisti (Carmelo Villemari e Luciano Delaurenti, entrambi del compartimento di Torino) sono stati immediatamente dopo la tragedia. Hanno detto: «*Abbiamo tentato disperatamente di frenare, ma quell'uomo ci è capitato davanti quando ormai gli eravamo troppo vicini*».

Sulla disgrazia è stata aperta un'inchiesta. Si tenta anche di chiarire perché in questi giorni il sottopassaggio che dovrebbe consentire ai bambini di raggiungere il parco-giochi senza attraversare i binari, sia ostruito.

S. Gillio: morto per le ustioni

Contadino di 59 anni - Visto uscire dalla cantina con gli abiti in fiamme

Un contadino di San Gillio è morto in seguito alle tremende ustioni riportate nella cantina di casa sua. Si chiamava Felice Chiaiani, aveva 59 anni, abitava con la famiglia in una grande cascina di una borgata del paese, nei pressi di via Valdellatorre. Non si sa esattamente come è accaduta la disgrazia: pare che il Chiaiani avesse nella cantina di casa sua, dove era andato per controllare dei tini.

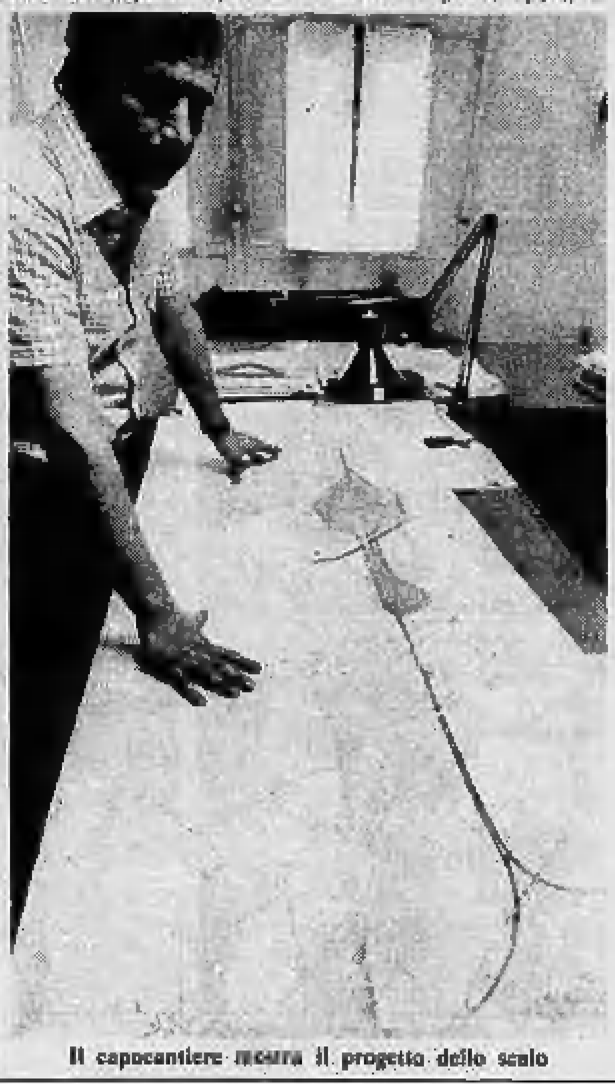
Poco dopo mezzanotte una bambina lo ha visto correre disperatamente verso i campi urlando. Era completamente avvolto dalle fiamme. La bimba ha subito dato l'allarme. Sono accorsi i familiari e i vicini che hanno strappato gli abiti allo sventurato.

E' stato avvertito il medico di San Gillio, dottor Renato Zanchi. Poi è stata chiamata un'autoambulanza. Felice Chiaiani è stato portato al Centro grandi ustionati, ma — appena arrivato al pronto soccorso — è spirato. I carabinieri di Pianezza, intervenuti poco più tardi nella cascina in cui è avvenuto l'incidente, hanno aperto un'inchiesta. Pare non vi siano testimoni ed è estremamente difficile ricostruire l'accaduto.

I novantasei miliardi alle Ferrovie

Scalo di Orbassano e Torino-Trofarello

Quanto costerà (se e quando sarà finito) il nuovo scalo merci della conurbazione torinese, in costruzione dal 1971 tra Orbassano e Rivalta? Secondo i tecnici che hanno già costruito le prime opere, ai quattro miliardi già spesi occorrerà aggiungerne almeno altri 71. Adesso, i funzionari delle Ferrovie dicono che di miliardi ne basterebbero 55. E' certo che i miliardi disponibili nei prossimi anni sono soltanto 35 e l'inflazione provvederà a mangiarne una buona fetta. Intanto, quello che è stato già fatto ad Orbassano va in malora: nessuno (mancando i fondi) si cura della manutenzione; se gli appalti non saranno indetti al più presto occorrerà rifare trinceroni e massicciate già terminati.


Il capocantiere mostra il progetto dello scalo

Come sempre, lo Stato non è generoso con il Piemonte. I 15 miliardi di Orbassano fanno parte dei 96 totali destinati alla nostra Regione su uno stanziamento nazionale di duemila miliardi. Si sperava che, tenendo conto delle necessità e delle dimensioni del Compartimento di Torino, le Ferrovie stanziassero per noi almeno un decimo, 200 miliardi. Ne arriveranno (se arriveranno) meno della metà.

Con questa cifra si potranno soltanto iniziare lavori che già vent'anni fa erano considerati «urgenti e improrogabili». Tra questi lavori, lo sfondamento delle strozzature che impediscono al traffico di giungere sino alle stazioni cittadine con la fluidità necessaria; quadruplicamento, cioè, dei nodi di Trofarello, Chivasso, Collegno. Con costruzione delle stazioni per pendolari relative. Opere colossali che richiedono lavori di decenni. Vedremo che cosa riusciranno a fare gli uffici tecnici del Compartimento.

echi di cronaca

Centro droga
Un consiglio sincero e chi vuol uscire dai problemi [illegible]. Sempre aperto. Tel. 671.370 - 672.371.

Per un impiego sicuro
Corsi professionali diurni, prezerali e serali per segretaria d'ufficio, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, calcolo e contabilità meccanizzata, perforatrice verificatrice meccanografica IBM, corrispondente in lingue estere, Istituto Impera, corso San Martino 2, telefono 518.074.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli 13100, via Dossio 6, telefono 0161-64.773. [illegible]

Istituto «Studium»
[illegible] Istituto Studium, piazza Statuto 7 bis - telef. 540.283 - 543.720.

Istituto Vagnone corsi diurni - serali di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, applicate ai servizi amministrativi, stenodattilo, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, telefono 486.994.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
[illegible] Torino, via [illegible] 108 (angolo via Volvera), telefono 380.272; Grugliasco, viale Gramsci 117, telefono 781.354.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
regalando due materassi a molle da Lire 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto [illegible] e due poltrone in dralon o stoffa a lire L. 210.000 in omaggio [illegible]. Via Gorizia 24 (piazza Rivoli), telefoni 798.313 - 798.281.

Carta da parati prezzi direttamente sconto 50 %
[illegible] Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 135, Torino.

Istituto Methodo Maestre d'asilo
in un solo anno scolastico. Corsi diurni e serali, Istituto Methodo, via S. Teresa 20, tel. 540.344/540.044; piazza S. Rita 8, tel. 364.441.

Segretarie d'Ufficio all'Istituto Impera
Corso professionale annuale di preparazione agli impieghi. Corso San Martino, 2 - Tel. 518.074.

Paghe e contributi all'Istituto Impera
il corso che completa la preparazione per l'impiego ed offre nuove possibilità di lavoro, corsi diurni e serali. Corso San Martino, 2 - Tel. 518.074.

marvin
FOTO - CINE - OTTICA
VIA MASSERANO 6
(sottopassaggio c.so Regina)
TEL. 487.707 - TORINO
OFFERTA SPECIALE:
CALCOLATORI ASAKI
(in esclusiva) Texas
ecc. per studenti
e professionisti
da L. 28.000
BINOCOLI PRISMATICI
da L. 17.500
CINEPRESE SUPER 8
da L. 25.000

A TORINO
sta nascendo
la più grande
PELLICCERIA
d'Italia
GRAZIA
è il suo nome
R. Ravizza

taccuino torinese

Oggi festeggiamo
S. Aurelia. S. Frido abate. S. Firmino. S. Cleofe. S. Severo (patrono di S. Severo).

OGGI mercoledì 25 settembre: il sole è sorto alle 7,10 e tramonta alle 19,11. Secondo giorno dopo il Primo quarto.

Ispettore dei Monopoli
L'ispettore dei Monopoli di Stato di Torino, dott. Giovanni Giammusso, è stato destinato ad un altro incarico ministeriale.

Lo sostituisce il dott. Amedeo Degliespost Zoboli proveniente da Trieste ove dirigeva quel compartimento.

Gita cicloturistica
L'assessorato della gioventù, in collaborazione con l'associazione «Pro Natura», organizza per domenica una gita cicloturistica con il seguente programma: ore 9, ritrovo dei partecipanti in piazza d'Armi (lato corso Sebastopoli, torre Maratona); ore 9,30: partenza lungo corso G. Ferraris, corso Unione Sovietica, Stupinigi (km 8), Vinovo (km 14), Carignano (km 20) e arrivo a Racconigi con un percorso complessivo di km 30 circa; ore 11,30: visita al parco, al Castello e al museo di documenti cavouriani; ore 13,30: pranzo al sacco; ore 16: partenza per Torino, attraversando Moncalieri, con un percorso di km 15 circa.

Nell'intervallo dopo il pranzo, esibizione di un complesso folkloristico con la partecipazione di un fantasista ed estrazione a sorte di numerosi premi tra i partecipanti.

Le iscrizioni presso l'assessorato ai Problemi della Gioventù in via Bricherasio 8, telefono 544.079, 519.781 dalle ore 9 alle ore 16 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Manifestazioni
Il comune di Foglizzo ha organizzato la seconda maratona internazionale Unipolo. Giovedì prima tappa Foglizzo-San Benigno, Chivasso, Mazzè, Caluso, Foglizzo. Venerdì seconda tappa: Foglizzo, San Giusto, Rivarolo, Argentera, Bosconero, San Benigno, Foglizzo. Sabato, terza tappa: Foglizzo, Montalenghe, S. Martino, Ivrea, San Giorgio, Foglizzo. Domenica, quarta tappa: Foglizzo, Orio, Barone, Candia, Vische, Mercenasco, Montalenghe, Foglizzo. Alla sera manifestazioni folcloristiche e teatrali.

Centro Pannunzio: l'1 ottobre scade il concorso fotografico «Le vacanze dei torinesi». Informazioni via Barbaroux 2.

Questa settimana
28 settembre-7 ottobre, Torino: Tecnica '74 - 24° Salone Internazionale della Tecnica - 11° Salone Internazionale della Montagna.

28-29, Torino: Circolo [illegible] - Tee d'oro, 36 buche Foursomes.

28-13 ottobre, Torino: 55ª Mostra commerciale torinese.

29, Lanzo Torinese: Festa di S. Michele: distribuzione pane benedetto.

29, San Pietro Val Lemina: Gara regionale di velocità su pattini a rotelle.

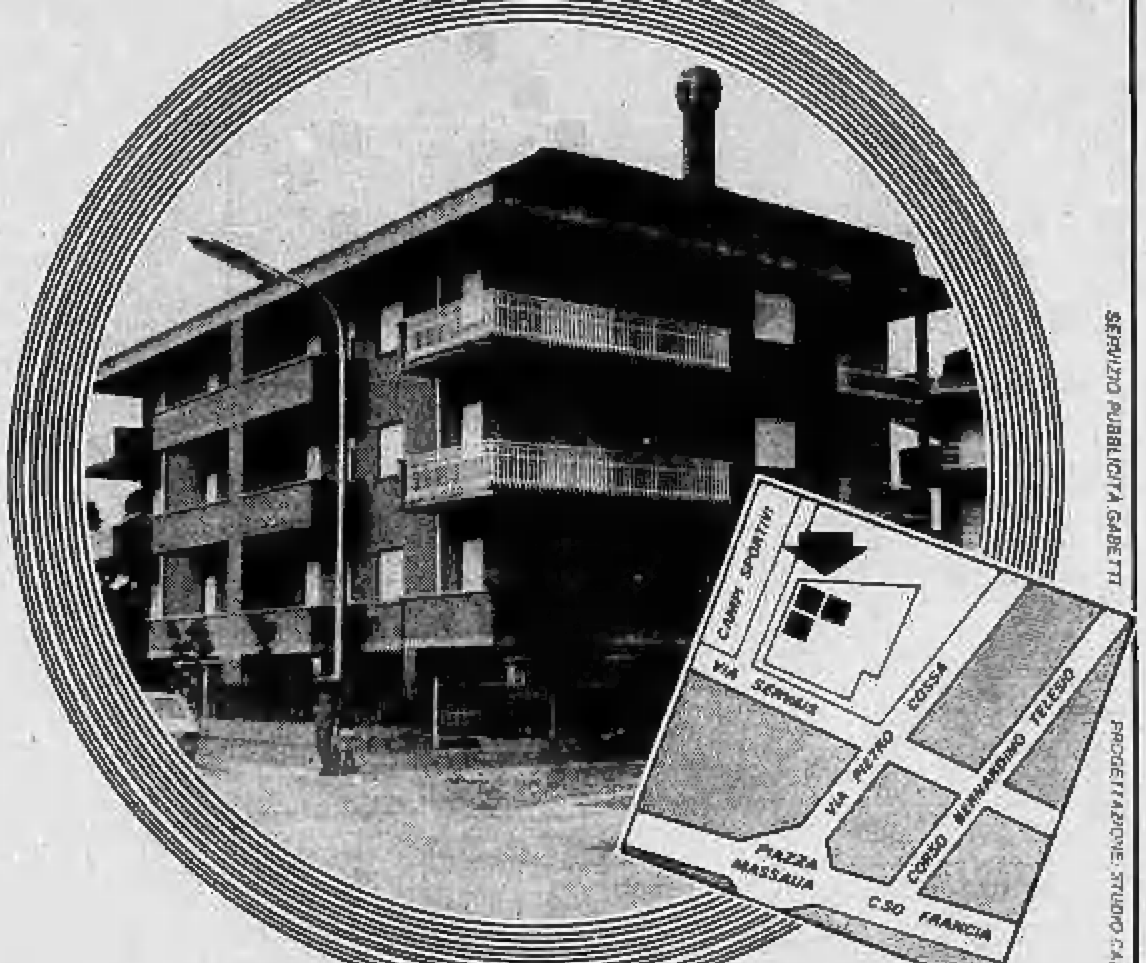
29, Torino: I concerti dell'Unione Musicale.

29, Torino: Circolo [illegible] Stupinigi: «Coppa S. Michele».

29, Villar Pellice: Corsa campestre.

Telefoni utili
Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Vigili Urbani 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 515.666; Polizia Stradale 533.853).

vendiamo appartamenti
con mutuo venticinquennale
già concesso al tasso del 6%



SERVIZIO PUBBLICITÀ GABETTI
PROGETTAZIONE STUDIO CASALEGNO

via servais 200

Nella zona NORD di Torino, a 10 minuti da Piazza Statuto,
in un comprensorio urbanizzato secondo le esigenze del futuro, con ampi spazi verdi,
campi sportivi, vialetti privati, vendiamo appartamenti in palazzine con giardino in proprietà,
dalle caratteristiche costruttive signorili, con acqua calda centralizzata
e riscaldamento centrale a metano.

Taglio degli appartamenti e prezzi:
Soggiorno/living, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, **L. 35.500.000;**
ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, **L. 39.500.000;**
ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, **L. 54.500.000;**
doppi ingressi, salone, studio, 3 camere, spogliatoio, cucina, tripli servizi;
(ampio locale al piano sottotetto di mq. 250 circa) **L. 82.000.000.**
Box auto a partire da **L. 2.500.000.**

IL PAGAMENTO È FAVORITO DA UN MUTUO SAN PAOLO (25 ANNI) GIÀ CONCESSO, AL TASSO DEL 6%.

Nostro personale sul posto anche domenica.

gabetti ...si muove!
PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI
VIA MERCANTINI 5 - 10121 TORINO
TELEFONO (011) 57.67

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Il gioco del Lotto

Ancora una delusione per i giocatori d'ambata, nessuno dei centenari è uscito. L'88 di Firenze tocca il gradino numero 169, 27 di Napoli va a 130, 9 di Firenze a 125, 10 di Bari a 112, 30 di Genova a 110. Anche questa settimana è uscito il capornola di Palermo: era il 24, assente da 58 estrazioni, che è succeduto al 58, sortito sette giorni prima.

Gioco delle combinazioni: assenti i Vertibili, sono comparsi Gemelli a Torino (77-11), terni nelle Cadenze a Milano (24-34-14) e Venezia (68-38-18), nelle Decine a Palermo (22-25-34). Numeri usciti per la seconda settimana consecutiva: 84 a Bari, 6 e 38 a Cagliari, 48 a Venezia.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 21 settembre 1974, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 10 (da 112 settimane); 58 (79); 3 (68); 42 (66); 6 (59); 35 (55); 6 (50).

CAGLIARI: 24 (85); 18 (73); 47 (70); 80 (68); 79 (58); 43 (53); 33 (52).

FIRENZE: 88 (169); 9 (125); 34 (74).

GENOVA: 30 (110); 77 (82); 68 (74); 5 (72); 38 (66); 56 (61); 10 (51).

MILANO: 53 (72); 90 (65); 21 (54).

NAPOLI: 17 (130); 47 (67); 25 (63); 58 (54); 4 (51).

PALERMO: 2 (50).

ROMA: 41 (82); 83 (71); 56 (62); 8 (60); 65 (57); 48 (52).

TORINO: 1 (89); 42 (79); 27 (77); 89 (71); 35 (68); 82 (65).

VENEZIA: 47 (85); 11 (66); 68 (61); 13 (59); 40 (55); 20 (53).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Milano, 36; Bari, 22; Cagliari, 17; Genova, 16.

Vertibili: Cagliari, 36; Genova, 16; Bari, 14; Roma, 13.

Cadenze: Venezia, 7 (56); Napoli, 7 (49); Roma, 5 (45); Genova, 2 (42).

Figure: Milano, 1 (47); Palermo, 1 (37); Bari, 4 (30); Cagliari, 9 (29).

Decine: Milano, 1.a (64); Bari, 1.a (60); Cagliari, 10.ma (38); Venezia, 1.a (33).

ENALOTTO

Nel concorso numero 38 (colonna vincente: X 1 1 - 2 - 1 1 - 1 1 1 - X 1 2) i 4 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vincono lire 10.307.000 ciascuno; ai 130 «undici» vanno 237.800 lire, ai «dieci» (1468) ne spettano 21.500.

Il monte premi è stato di lire 103.071.483.

Per il concorso numero 39 del 28 settembre 1974 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

BARI	1
CAGLIARI	2
FIRENZE	x 1
GENOVA	1
MILANO	x 2
NAPOLI	2
PALERMO	2 x
ROMA	x
TORINO	2
VENEZIA	1 x
NAPOLI 2°	x
ROMA 2°	1 2

La Seberg madre (ma nel film)

Roma, 25 settembre.

Jean Seberg sarà la madre di Renato Cestiè in «Bianchi cavalli d'agosto», il nuovo film del regista Raimondo Del Balzo le cui riprese inizieranno alla fine del mese.

L'attrice americana interpreta il ruolo di una donna bella, ricca e affascinante, insoddisfatta, cerca di ritrovare se stessa attraverso continui viaggi intorno al mondo insieme al marito e al figlioletto Bunny che si sente «una valigia» dei genitori.

Del Balzo, con «Bianchi cavalli d'agosto», firma il suo secondo film, dopo il successo ottenuto nella trascorsa stagione cinematografica con «L'ultima neve di primavera» che ha raggiunto quasi i due miliardi di incasso.

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Favoriti particolarmente in giornata i nati sotto i segni dell'Ariete, dei Gemelli, del Leone, della Vergine, della Bilancia, del Capricorno, dell'Acquario e dei Pesci.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Avete molte buone probabilità di riuscire nella realizzazione di un vostro antico progetto: non lasciatevi quindi scoraggiare da amici e parenti. Anzi, è bene fare attenzione ad una parente abbastanza invidiosa nei vostri confronti. Trascorrerete una piacevole vacanza in compagnia di amici. Riservatevi comunque almeno una giornata per organizzarvi meglio.

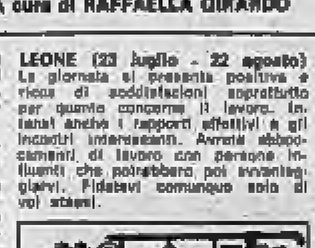
TORO (21 aprile - 21 maggio) In giornata non sarete di particolare buon umore così come del resto per tutto il corso della settimana. Questo è dovuto in parte ad un influsso negativo di Urano nel segno che vi contrasterà in tutti i vostri progetti. Fra non molto comunque interverrà Mercurio in aspetto positivo che dovrebbe aiutarvi a risolvere almeno le questioni più urgenti.

MOBILI SU MISURA
CORTINE - ARREDAMENTO
BIANCHERIA - GUARDAROBA
La Rondine

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Siate prudenti nel parlare, soprattutto con colleghi e collaboratori che conoscete da poco. Anche se al momento state attraversando un periodo non del tutto favorevole presto avrete successo e soddisfazioni non indifferenti: questo non deve indurvi comunque a fidarvi di tutti. Gli influssi consigliano di diffidare degli entusiasmi improvvisi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La giornata si presenterà negativa e gli influssi vi preoccuperanno molto. Soprattutto se dovete concludere trattative di affari riservatevi il diritto di un ripensamento: sono previste ingenti perdite di denaro. Anche nell'ambito del lavoro siate cauti e riservati al massimo con colleghi e collaboratori che potrebbero poi nuocervi anche se forse involontariamente. Contrasti sentimentali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La giornata si presenta positiva e ricca di soddisfazioni soprattutto per quanto concerne il lavoro. Interessanti anche i rapporti affettivi e gli incontri interessanti. Avrete abboccamenti di lavoro con persone influenti che potrebbero poi avvantaggiarvi. Fidatevi comunque solo di voi stessi.



VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Influssi favorevoli vi permetteranno di trascorrere piacevoli momenti con i vostri amici. Siate meno problematici e cavillosi ed evitate di causare discussioni. Anche nel lavoro gli influssi vi saranno favorevoli propiziandovi un certo miglioramento economico.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Qualche piccolo dubbio o incertezza per il futuro economico che da tempo vi preoccupa. In giornata avrete comunque la possibilità di fugare ogni timore. Sarete particolarmente intraprendenti e potrete conseguire un notevole successo personale e di lavoro, ma siate attenti, prudenti e riservati.

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.) Non fate troppi programmi per la giornata di domani: gli influssi non vi saranno favorevoli e non riuscirete a rispettare i vostri piani di lavoro. Sono previste tra l'altro forti arrabbiature soprattutto per motivi concernenti questioni di interesse. Presto godrete però della presenza di Mercurio e Giove in aspetto ottimale che vi favoriranno.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Momenti di forte tensione a metà giornata per motivi concernenti questioni economiche: dominate maggiormente la tensione nervosa imponendovi un certo autocontrollo e riuscirete a risolvere felicemente ogni eventuale contrasto. Riuscirete tra l'altro, agendo in questo modo, a migliorare i rapporti con un collega. Soddisfazioni sentimentali.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

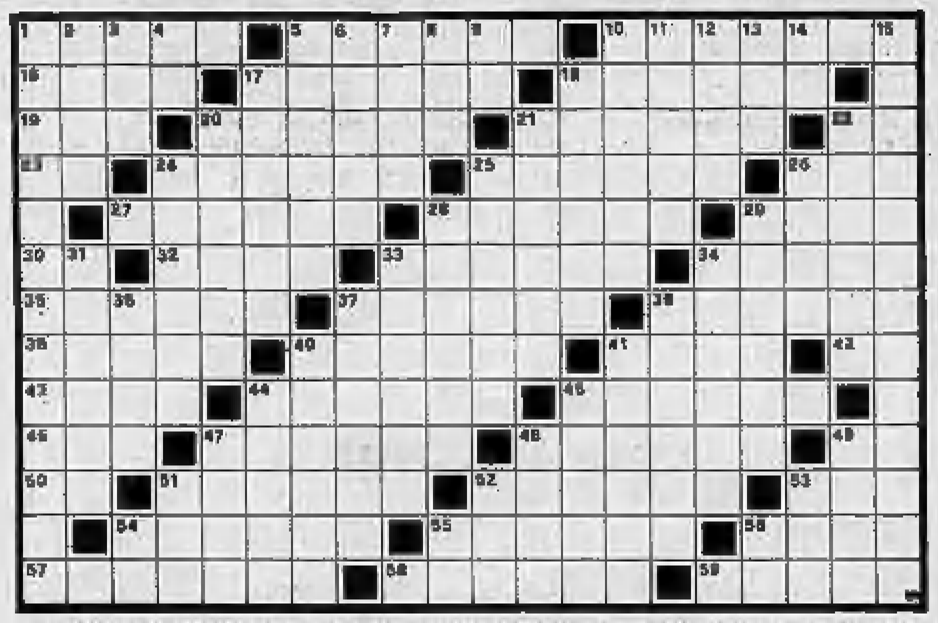
CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Non siate indecisi: la giornata vi sarà massimamente propizia ed è indispensabile che sappiate sfruttarla adeguatamente. Attuate senza timore qualsiasi iniziativa che non potrà che risolversi favorevolmente. Siate concilianti nel trattare questioni private.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Gli influssi vi favoriranno in modo particolare nella vita privata grazie all'interferenza nel segno di Venere in aspetto positivo. Dimostrerete però una certa irritabilità che dovrete dominare al massimo se vorrete appianare alcuni contrasti sentimentali.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non createvi inutili paure. Soprattutto nella giornata di domani non dovrete temere nulla poiché godrete della presenza di influssi astrali a voi particolarmente favorevoli. Siate piuttosto maggiormente intraprendenti ed attivi: avete ottime probabilità di riuscire nelle vostre imprese, soprattutto in quelle riguardanti lavoro e interessi.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. La traccia il comandante della nave; 8. Scalo finale del corridore in gara; 10. E' stato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dal 1945 al 1949; 16. Parte dell'intestino tra il duodeno e il cieco; 17. Cavalletto, locuste; 18. Magazzini di vendita; 19. Eroe nazionale spagnolo; 20. Un lato della stazione; 21. Si corrispondono al sabato agli operai; 22. Polizia Militare; 23. Due nullità; 24. Valutazione del valore di beni; 25. Moneta spagnola; 26. Lettera dell'alfabeto greco; 27. Oppressione che si prova durante il sonno; 28. Nobile donzella di corte; 29. Prova d'intelligenza; 30. Iniziali di Gounod; 32. Competizione sportiva; 33. Una candela in miniatura; 34. Uno dei dodici segni dello Zodiaco; 35. Misura terriera; 37. Antica moneta d'oro veneziana; 38. La bionda Gray, soubrette d'altri tempi; 39. Facata della canzone; 40. Si fa dietro l'assegno e la cambiale; 41. Il più ricco re di Frigia; 42. Nota del diapason; 43. Opera di Mascagni; 44. Stato occidentale degli Usa; 45. Sofferenza morale; 46. Misura terriera; 47. Le coppie di rotaie su cui scorrono i treni; 48. Personaggio del Barbiere di Siviglia; 49. Ovest-Est; 50. Ravenna; 51. Antica regione dell'Italia centrale; 52. Corso d'acqua artificiale; 53. Comanda il plotone (abbrev.); 54. Orifizio col quale lo stomaco comunica con l'intestino; 55. Ascesso; 56. Sorge di fronte a Bodø; 57. Atto offensivo; 58. Città dell'Abruzzo; 59. Una sottrazione indebita.

VERTICALI: 1. Rappacificarsi; 2. Sta a galla nel vino; 3. Teodoro in famiglia; 4. La fine del... tormento; 5. Dottore della legge ebraica; 6. Ha tagliato il traguardo da vincitore; 7. Rizzello; 8. Il 15 di marzo dell'antico calendario romano; 9. Simbolo chimico del nichelio; 10. Una delle Arpie; 11. Pietra preziosa; 12. C'è la Balira e la Riparia; 13. I più noti sono quelli di Capua; 14. Rioli; 15. Sollevazione militare contro i superiori ed i regolamenti; 17. Nome d'uomo; 18. Piccola appendice facciale... spesso rivolta all'insù; 20. Erano i nostri fedeli soldati indigeni dell'Eritrea; 21. Lo è tanto l'amico, quanto l'ebreo; 22. L'attrice della «La Venere tascabile»; 24. Grande economista e filosofo tedesco; 25. Rivista militare; 26. La presenta il laureando; 28. Spazi di dieci giorni; 29. Città dell'Abruzzo; 31. Scoppia quasi sempre dopo l'ultimatum; 33. Veleno per frecce; 34. Una vasta tenuta di campagna; 36. Il nome della Germani; 37. Sofà; 38. Serve alla sartina; 40. Il marito della figlia; 41. Volesse il cielo!; 44. Importò il tabacco in Europa; 45. Pregiato vino del settentrione; 47. Bufalo... della cavalleria statunitense; 48. La soffrì Tantalo, insieme alla sete; 49. Mae, vecchia gloria di Hollywood; 51. Segno aritmetico; 52. Pronome relativo; 53. Bis del bis; 54. Pubblica Sicurezza; 55. Elemento chimico di simbolo «TH»; 56. Le prime due... in pubblico.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

P	A	U	R	A	■	T	I	F	O	N	E	■	D	E	L	I	Z	I	A
U	R	S	S	■	S	E	S	A	M	O	■	S	A	L	U	T	E	■	U
B	R	A	■	S	E	R	A	T	O	■	R	A	M	I	N	O	■	M	T
B	A	■	C	A	M	B	I	O	■	C	O	T	I	C	A	■	N	I	O
L	■	S	E	P	P	I	A	■	N	O	M	I	N	A	■	C	E	N	T
I	S	I	D	O	R	O	■	P	U	D	O	R	E	■	P	A	M	I	R
C	E	R	O	N	E	■	T	A	V	O	L	A	■	C	I	N	E	M	A
A	D	E	L	E	■	P	O	P	O	L	O	■	D	E	P	I	S	I	S
Z	A	N	A	■	F	A	N	A	L	I	■	B	U	R	I	N	I	■	P
I	N	A	■	M	A	T	I	T	A	■	B	I	E	N	N	I	■	G	O
O	O	■	D	I	U	R	N	O	■	M	A	G	L	I	O	■	S	O	R
N	■	R	U	S	S	I	A	■	F	A	V	O	L	A	■	F	I	A	T
I	M	P	O	S	T	A	■	T	U	C	A	N	O	■	G	I	G	L	I

il rebus (4, 4, 2, 5)

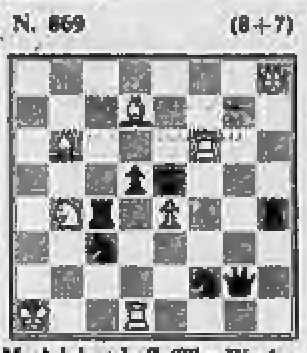
SOLUZIONE:

ST arco mela L è; P re = STAR COME LA LEPRE

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 868: 1. Cc6

N. 869 (8 + 7)



M. Adabascheff (The Western Morning News, 1935)

Il Bianco matta in 2 mosse

Miniature

Beljawsky-Polugaevsky (Campionato dell'Urss a squadre, incontro Avangard-Lokomotiv) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3, d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,a6 6. f4,Dc7 7. Ad3,g6 8. 0-0,Cbd7 9. Rh1,Ag7 10. Ae3, b5 11. Df3,Ab7 12. a3,0-0 13. Tae1,Cb6 14. Cd1,Cc4 15. Ac1, e5 16. f x e5,C x e5 17. De2, C x d3 18. D x d3,C x e4 19. Ce3,Tae8 20. Cf3,f5 21. Dd5, Dc5 22. Ce3,f4 Il Bianco abbandona.

Robatsch-Ianss (Soci 1974) Difesa Olandese: 1. c4,f5 2. Cf3, Cf6 3. g3,g6 4. b3,Ag7 5. Ab2,0-0 6. Ag2,e6 7. d4,c6 8. 0-0,Rh8 9. d5!,De5 10. Cc3, C x d5? 11. c x d5,A x c3 12. Dd2,D x d5 13. D x c3+,e5 14. C x e5, il Nero abbandona.

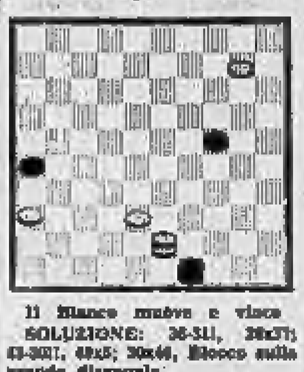
Polugaevsky-Sveschnikov (Soci 1974) Difesa Est-indiana: 1. Cf3, [illegible] 2. g3,g6 3. Ag2,Ag7 4. 0-0, e5 5. d3,Ce7 6. Cbd2,0-0 7. e4, Cbc6 8. c3,a5 9. a4,h6 10. e x d5,C x d5 11. Cc4,Te8 12. Db3,Af5 13. D x b7,Cde7? 14. Db5,D x d3 15. Te1,Ad7 16. Cc x e5,Dd5 17. C x d7,D x d7 18. Af4,Teb8 19. Tad1,Dg4 20. De2, g5 21. h3,Df5 22. A x c7,Cd5 23. D x e8+,T x e8 24. T x e8+, Rh7 25. Ch4, il Nero abbandona.

Forintos-Smyslow (Soci 1974) Difesa Nimzo-indiana: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,Ab4 4. Dc2,c5 5. d x c5,0-0 6. Af4,A x c5 7. Cf3,b6 8. e3,Ab7 9. Ae2,d5 10. 0-0,d x c4 11. Tfd1,Cbd7 12. A x c4,De7 13. a3,Tfc8 14. Ab5, e5 15. Ag3,A x f3 16. g x f3, Cf8 17. Df5,a6 18. Af1,Te8 19. b4,Ad6 20. Ah4,Cg6 21. A x f6, g x f6 22. Cd5,De6 23. D x e6, T x e6 24. Ah3. Il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Problema per esordienti



Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 36-31!, 26x37; 43-30!!, 49x5; 30x46, Blocco sulla grande diagonale.

Selezione di partite

G. v. Dijk-O. Verpoest (campionato mondiale '51): 32-28, 19-23; 28x19, 14x23; 37-32, 10-14; 34-30, 17-21; 42-37, 21-26; 30-25, 13-19; 39-34, 8-13; 32-28, 23x32; 37x28, 26x37; 41x32, 20-24; 44-39, 2-8; 46-41, 18-21; 41-37, 21-26; 47-42, 16-23; 34-29, 23x34; 40x20, 15x24; 50-44, 12-18; 37-31, 26x37; 32x41, 8-12; 36-31, 11-16; 44-40, 12-17; 41-36, 18-23; 29-22, 17x28; 33x22, 7-12; 31-27, 6-11; 42-37, 1-6; 48-42, 5-10; 37-31, 13-18; 22x13, 19x8; 40-34, 8-13; 39-33, 24-29; 33x24, 10-15; 43-39, 14-20; 25x14, 9x40; 45x34, 11-17; 39-33, 13-18; 33-29, 15-20; 38-33, 17-22; 42-38, 12-17; 38-32, 3-9; 35-30, 4-10; 30-25, 10-14; 31-26, 22x31; 36x27, 9-13; 49-43, 13-19; 33-28, 17-22; 28x17, 19-24; 26-21, 24x33; 43-38, 33x42; 32-28, 19x32; 27x47, 16x27; 34-29, 18-22; 17x28, 6-11; 29-23, 20-24; 23-18, 24-29; 18-13, 29-34; 13-8, 34-39; 8-3, 36-43; 3x20, 43-48; 28-23, 27-32; 47-41, 48-43; 41-36, pari.

Sluiter-Vessen (campionato mondiale '51): 31-27, 19-23; [illegible] 17-21; 26x19, 14x23; 39-33, 10-14; 44-39, [illegible]; 34-30, 14-19; 33-28, 20-25; 40-34, 11-17; 39-33, 17-22; 28x17, 12x21; 34-29, 25x34; 29x40, 7-11; 40-34, 5-10; 45-40, 10-14; 50-45, 14-20; 33-28, 9-14; 38-33, 4-9; 42-38, 1-7; 47-42, 7-12; 43-39, 12-17; 49-43, 17-22; 28x17, 11x31; 36x27, 20-24; 34-30, 2-7; 30-25, 7-11; 33-28, 8-12; 39-33, 24-29; 33x24, 19x30; 28x17, 11x31; 26x34, 31-36; 34-29, 36x47; 37-31, 26x28; 36-33, 47x48; 33x4, ecc. Bianco vince.

Carlo Barbero

bridge

Nel problema che oggi vi presentiamo il giocante, impegnato a mantenere il contratto di 4 S.A., ha nove prese di battuta grazie a due sorpassi. Sembra dunque facile trovare la decima presa con una compressione. E invece non è così facile...

	♠ A D 2 ♥ A R D ♦ A R ♣ 6 5 4 3 2	
♠ R 10 9 8 7 6 ♥ 8 7 6 5 4 3 2 ♦ — — — ♣ — — —	N O — E S	♠ F ♥ — — — ♦ D F 10 9 8 7 ♣ R F 10 9 8 7
	♠ 5 4 3 ♥ F 10 9 ♦ 6 5 4 3 2 ♣ A D	

Contratto: 4 S.A. giocati da Sud. Attacco: cuori.

Se Sud, in presa al morto, esegue il sorpasso a fiori per poi eseguire quello a picche, utilizzerà una delle sue due riprese e non potrà più comprimere Est a quadri-fiori. Infatti, per affrancare il seme in cui Est sarà compresso occorrono due rientri in mano.

Il meccanismo del colpo è questo: a una carta dalla fine Est conserverà quattro fiori e quattro quadri, ma poi sarà costretto a scartare in un seme o nell'altro. Se scarterà una quadri gli resteranno in mano: Dama, Fante e 10 di quadri; e Dama, Fante, 10 e 9 di fiori. A questo punto il giocante incasserà Asso e Re di quadri, entrerà in mano con la Dama di fiori e ripeterà quadri, affrancando non una ma due prese. L'Asso di fiori gli servirà poi di ripresa per incassarle. E' chiaro quindi che non bisogna sprecare subito l'ingresso della Dama di fiori. Qual è dunque la soluzione? Abbastanza sorprendente: bisogna mettere subito in tavola la Dama di picche!

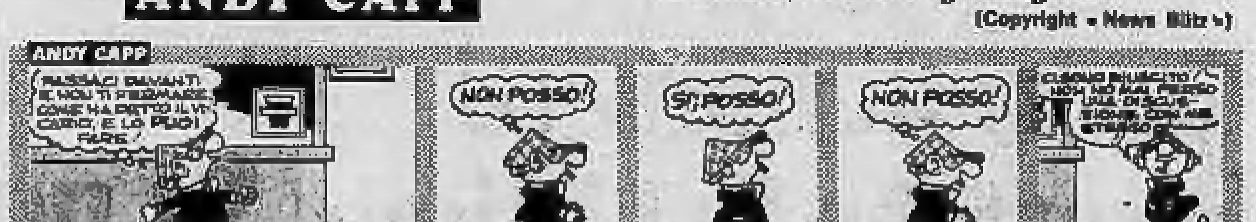
Ovest prende con il Re e continua a cuori per il Re del morto. Di nuovo picche (il 2) in tavola e Ovest, nuovamente in presa, ripeterà cuori o picche. Il giocante incasserà l'ultimo Asso nei semi nobili del morto ed Est sarà costretto a scartare una delle sue doppie tenute, a quadri o a fiori. Se conserverà solo tre fiori (il caso dello scarto di una quadri lo abbiamo già esaminato), Sud, dopo aver realizzato Dama e Asso di fiori, risalirà al morto con il Re di quadri e giocherà nuovamente fiori affrancando il seme.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)



MAMMA'

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

I SOCCORRITORI

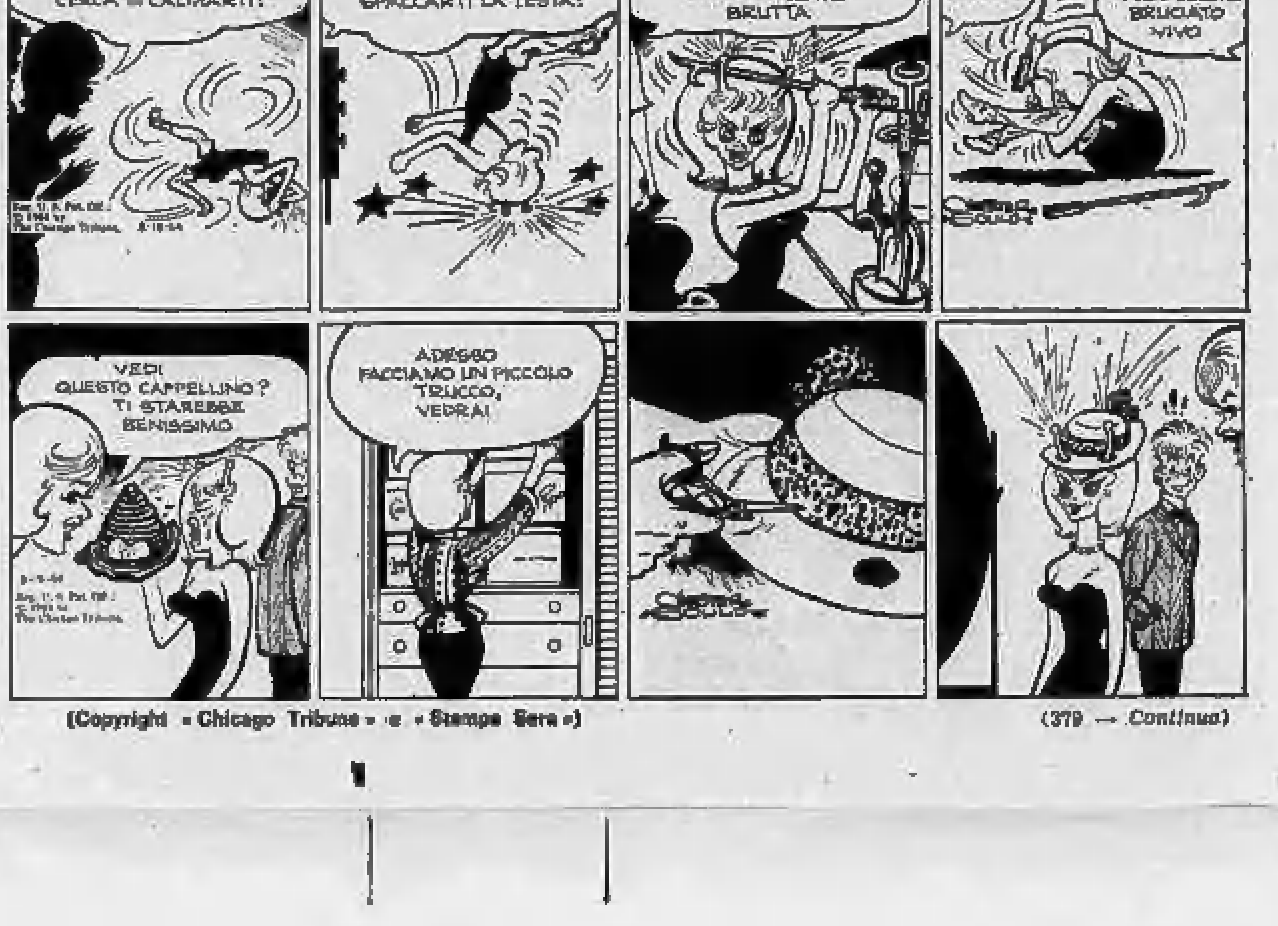
Assente forzato per alcuni giorni, Jeff ritorna alla sua affezionata clientela con una nuova vicenda («News Blitz»)

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'«Intelligence Service» ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda dei Narcisi. La vicenda assume nuovi sviluppi

DICK TRACY — E LA RAGAZZA LUNARE

L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(379 — Continua)

Si ricomincia dal 1° ottobre: che prezzi!

CARO-SCUOLA

Ormai, qualsiasi cosa aumenti — cioè tutto — si dà la colpa al petrolio. Così, sull'onda del greggio che sale, mille altre voci rincarano, voci che, a prima vista, non hanno nulla a che vedere con l'oro nero. Una di queste è la scuola, cioè: tutti gli articoli necessari per «attrezzare» un bambino per le lezioni.

Un calcolo approssimativo, fa prevedere che, quest'anno, mandare un figlio a scuola costerà ad ogni famiglia italiana almeno il 20 per cento in più. Tutte le voci hanno subìto aumenti: dai libri di testo, alle penne, quaderni e articoli di cancelleria in genere; al grembiulino d'obbligo negli asili e nelle elementari.

C'è un'unica voce che è rimasta ferma ed è quella delle tasse scolastiche. Questo per quanto riguarda le scuole pubbliche, ma molte famiglie, insoddisfatte dell'insegnamento impartito ai loro figli dallo Stato, ricorrono sempre più frequentemente agli istituti privati, e qui le rette non sono rimaste certamente quelle dell'anno scorso. Negli asili privati «di lusso», quelli che garantiscono l'assistenza fino al pomeriggio alle 17 e dispongono di un pulmino per andare a prendere e riportare i bambini a casa, la retta sfiora il mezzo milione annuo.

Chi non può permettersi la scuola privata — cioè la stragrande maggioranza — di fronte a questi prezzi ha il diritto di chiedersi: «Ma la scuola d'obbligo in Italia è o non è gratuita? E se danno i libri ai bambini delle elementari, perché non fanno lo stesso con quelli delle medie? Non è scuola d'obbligo fino alla terza?».

Sarebbe certamente una soluzione giusta, ma che difficilmente il governo, con il dissesto che presenta quest'anno il bilancio dello Stato, potrà affrontare a breve scadenza. In mancanza di libri gratis, molto probabilmente si diffonderà sempre più il mercato dei testi usati.

g. g.

Ora sorride, poi verranno anche per lei i guai

I libri

Sono previsti aumenti dal 15 al 20%: lo ha annunciato ieri il presidente del Gruppo Editori Scolastici. Motivo degli aumenti? Il costo della carta, che, nel corso di un anno è quasi raddoppiato. Il giro d'affari delle case editrici di libri scolastici è di circa 100 miliardi l'anno. La concorrenza è spietata: elevatissime quindi, per ogni singola casa editrice, le spese per imporre il proprio prodotto con campagne promozionali che incidono in modo rilevante sul prezzo finale del libro di testo (ecco uno di quegli «sprechi» della nostra economia di cui fanno le spese i consumatori). A titolo indicativo segnaliamo che uno dei vocabolari greci più in uso (il Rocci) è passato da 13.000 a 18.000 lire di prezzo tra il 1973 e il 1974. Anche gli atlanti sono aumentati fino al 30%. Più contenuti gli aumenti di antologie, grammatiche etc. Complessivamente un ragazzo che frequenta la scuola dell'obbligo spende circa 50 mila lire.

Vestiti

Tutti gli articoli di abbigliamento stanno subendo, in questi giorni, forti rincari. Anche qui, ufficialmente, il motivo va ricercato nell'andamento dei mercati internazionali: lana e pellami rincarano dovunque. E rincarano, di conseguenza, anche i materiali sintetici con i quali in realtà sono confezionati abiti, scarpe, golf. Per restare nel campo delle spese scolastiche, va registrato un aumento di oltre il 66% per i grembiuli bianchi (da 1500 a 2500 lire), del 30% per quelli neri (da 3000 a 4000 lire). Persino i colletti e i nastri conoscono aumenti.

Ancora più forti gli aumenti nel settore della stoffa, del vestiario, delle scarpe. Non è ormai più possibile trovare scarpe per bambino a meno di 8000 lire il paio; un golf a meno di 5000 lire; un berretto di lana a meno di 2000; un impermeabile a meno di 7000. Per una famiglia con due o tre figli si tratta di prevedere un maggiore esborso per vestiario del 25%.

Quaderni

Incide fortemente nel bilancio del ragazzo che va a scuola la voce «cancelleria»: quaderni, matite, cartella. Materiali spesso piacevoli al tatto ed alla vista, colorati, eleganti, ma estremamente deperibili. Una cartella, un astuccio, le righe non durano che qualche mese, talvolta addirittura poche settimane. Anche questi articoli sono aumentati, da un anno all'altro, del 20-30%. Qualche esempio: una cartella media è passata da 3000 a 4000 lire, un astuccio è passato da 1800 a 2200 lire, una riga da 150 a 250 lire. Ma un quaderno che costava 100 lire l'anno scorso oggi ne costa più del doppio; un aumento analogo hanno subìto gli album da disegno, da una media di 200-250 lire ad una media di 400-500 lire, e così via. Anche in questo caso gli aumenti sono giustificati con l'impennata del prezzo della carta, anche se in effetti la maggioranza di questi articoli sono confezionati con carta scadente.

Un giro nei grandi magazzini

Ogni anno migliaia di ragazzi (e di madri) si presentano puntualmente all'appello della scuola. Cosa offre il mercato a chi ritorna o entra per la prima volta in questo mondo particolare?

Durante un giro nei grandi magazzini, abbiamo rilevato cinque novità «a misura di scolaro». Molto interessante è un posto studio progettato secondo criteri scientifici che prevengono e correggono le malformazioni dello scheletro a cui è soggetto chi trascorre molte ore alla scrivania.

L'ergonomia, scienza giovane che studia il rapporto tra l'uomo e l'oggetto, e l'ortopedia sono alla base di alcuni prodotti nati per offrire proposte tecnicamente corrette: due scrivanie col piano di lavoro inclinabile e orientabile a tre diverse altezze che crescono quindi con l'età e consentono una posizione ottimale col minimo ingombro (costo 33.000 e 40.000 lire); una seggiolina pieghevole, in armonia con le scrivanie, che si adatta molto bene all'anatomia del ragazzo (costo 12.000 lire); una lampada da tavolo con luce orientabile in più direzioni, di giusta intensità e indiretta (costo 6500).

Altre novità per andare a scuola e studiare a casa: il kabig, montgomery originale dei pescatori bretoni, come alternativa al solito eskimo, caldo, impermeabile, resistente, lavabile, colorato (costa dalle 14 alle 16.000 lire dai 6 ai 12 anni); una serie di cartelle a zaino e tracolla fra cui una leggerissima in tessuto di nylon a colori assortiti (costo 4500 lire); i pennarelli d'ogni tipo e gli astucci superforniti, le matitone colorate e i quaderni d'ogni gusto e dimensione; i grembiulini bianchi, neri, blu tradizionali o romantici; insomma tutti oggetti razionali, utili, a prezzi molto equi.

Alla Rinascente, se uno è fortunato, può vincere, col concorso Robin Hood, uno dei sette viaggi di cinque giorni per due persone a Walt Disney World in Florida o uno dei settecento abbonamenti a «Topolino»; basta che compili e imbuchi la cartolina che viene consegnata ad ogni acquisto.

n. s.

Pomodori e peperoni per l'inverno come ai vecchi tempi

Tornano di moda le conserve

(Siete ancora in tempo per prepararle)

Una volta in Piemonte l'inizio d'autunno coincideva con la preparazione della conserva; quella salsa di pomodoro impregnata di mille profumi, preparata con amore dalle vecchie nonne sull'aia delle cascine o anche in città. Il consumismo spazzò via quest'abitudine, la pubblicità ci «imbottì» di «tuttopronto» e di scatolette e le conserve fatte in casa e le composte varie rimasero solo un ricordo; anzi i nostri figli non le conobbero neppure. Ricordiamo ancora uno dei più apprezzati regali di Natale: le bottiglie di conserva di pomodoro ed una damigianetta di peperoni «sota la rapa», come si usa ancora nell'Astigiano e nelle Langhe. Era il periodo delle vacche grasse.

Ora che siamo entrati in quello delle vacche magre ci si propone imperiosamente il problema dell'alimentazione in rapporto ai costi crescenti. Ed ecco che in moltissime famiglie si è tirata fuori la vecchia, polverosa «macchina da fare la conserva» e viene data la caccia alle vecchie bottiglie ed ai barattoli di vetro.

* *

Vediamo quindi queste preparazioni. Per la salsa di pomodoro, Luigi Veronelli, nel suo «Libro delle Conserve» consiglia di acquistare intere cassette di pomodori lunghi, ben maturi, pulirli molto bene ed immergerli in un pentolone di acciaio inossidabile con abbondante acqua calda. Quando inizia l'ebollizione versarli in un colapasta, lasciando sgocciolare molto bene. Passarli quindi al setaccio, raccogliendo il passato in un'altra pentola di acciaio e portare in ebollizione per altri 30 minuti. A parte prendere delle bottiglie scure ben pulite, avvolgere ogni bottiglia con degli stracci ed immetterle ritte in un grande recipiente di cottura (gli stracci eviteranno il contatto l'una con l'altra), versare nel recipiente acqua fredda fino al collo delle bottiglie, porre sul fuoco e portare ad ebollizione. Estrarre le bottiglie e riempirle con il passato di pomodoro ancora bollente. Eseguire la tappatura con tappi di sughero nuovi. Adagiare le bottiglie su di un panno di lana, ricoprirle con un altro panno e conservare in luogo fresco ed asciutto.

* *

In questi weekend si possono ancora trovare nei pressi di Carmagnola o di Motta di Costigliole, gli stupendi peperoni gialli e rossi carnosi ed invitanti, ottimi per essere conservati, da consumarsi poi a Natale ed oltre. Per 10 kg di peperoni maturi si consiglia: 3 litri d'aceto di vino bianco, 1 litro circa di olio di oliva, origano, 8 spicchi di aglio, sale. Pulire molto bene i peperoni, tagliarli in quattro parti, eliminare i semi ed i filamenti. Salarli e lasciarli riposare su di un piano inclinato affinché perdano tutta l'acqua di vegetazione.

Mettere sul fuoco una pentola con acqua e l'aceto; appena alza il bollore mettere i peperoni lasciandoli cuocere per 4 minuti. Levarli, lasciarli sgocciolare bene ed asciugare qualche ora. Disporli quindi in vasi di vetro asciutti e ben puliti intervallando gli strati di peperone con aglio, origano e sale; completare con olio versato adagio. Porre quindi un peso sui peperoni affinché non salgano a galla. Chiudere i vasi ermeticamente e conservarli in luogo fresco ed asciutto.

Roberto Biasiol

In cucina

Carne "pastizzada,,

Ricetta del Bellunese: è una variante appetitosa del comune spezzatino, adatta a utilizzare pezzi di carne di taglio meno costoso. Per ogni persona occorrerà un etto e mezzo di manzo magro, tagliato a grossi dadi; si fa rosolare in burro e lardo (possiamo usare per avere un condimento più digeribile grasso di prosciutto o pancetta) poi si aggiunge un bicchiere piccolo di aceto di vino, sale, pepe, un chiodo di garofano e una buccia di limone.

Si chiude bene la casseruola e si fa cuocere a bassa fiamma per circa tre ore, ogni tanto rimestando e, se occorre, aggiungendo poca acqua o brodo. Con la pentola a pressione si può ridurre il tempo di cottura ad un'ora sola, ma bisogna mettere l'acqua o il brodo subito dopo l'aceto per avere il liquido necessario alla giusta formazione del vapore.

Terminata la cottura con questo mezzo se la salsa non risulterà sufficientemente densa fatela consumare a pentola scoperta e fuoco vivace.

Adele

Le monete

Quelle d'oro sono quasi introvabili

Uno studioso del secolo scorso definiva la numismatica «la scienza delle monete sotto tutti i loro aspetti e tutto ciò che le concerne e che si riferisce loro; ossia sotto l'aspetto economico, legislativo, metrologico e artistico, nei loro rapporti con gli altri rami della scienza storica come mitologia, epigrafia, iconografia ecc.». Questa definizione lascia capire quanto è educativo e stimolante l'hobby del raccoglitore di monete.

L'età d'oro del collezionismo numismatico si colloca durante il Rinascimento. I grandi principi, trascinati dall'amore per l'arte, non solo si contendevano le monete più belle e rare dell'antichità, ma le prendevano a modello imitandole col numerario immesso nella circolazione per le necessità economiche dei loro sudditi.

Oggi alle motivazioni culturali che giustificano l'interesse per la numismatica se ne aggiunge un'altra, importante. Una collezione di questo tipo, oltre che allietare una parte del tempo libero, costituisce un sicuro impiego per i risparmi. Il valore commerciale delle monete è sempre cresciuto nel corso degli anni; questo fenomeno è dovuto alla scarsità del materiale, in quantità molto limitata. All'aumento costante del numero dei collezionisti è seguita inevitabilmente una maggiore richiesta che corrisponde a una lievitazione dei prezzi.

Vi sono poi i musei, soprattutto di Paesi stranieri, che sottraggono al mercato molti esemplari per creare nuove collezioni o per migliorare quelle già in loro dotazione. Un esempio, che non ha nessun carattere di eccezionalità, è dato da un aureo dell'imperatore Galba, che fu venduto, all'asta a Lucerna per 3740 franchi svizzeri pari a circa 550.000 lire. La quotazione odierna di questa moneta supera senz'altro i 3 milioni. Una simile rivalutazione non riguarda solamente i pezzi in oro, divenuti tra l'altro quasi introvabili. Vi sono monete di rame che negli ultimi cinque anni hanno decuplicato il loro valore.

Naturalmente realizzare una buona raccolta non è cosa semplice. Il principiante deve documentarsi molto e, soprattutto all'inizio, seguire i consigli degli esperti.

Giorgio Castignoni

Renault 16 TX.
Ti dà in serie quello che altri non ti danno nemmeno in opzione.

C'è davvero di che stupirsi. Attualmente, infatti, non esiste una "1600" che ti offra, senza sovrapprezzo, tutti i 30 accessori montati di serie sulla Renault 16 TX (1647 cc, 93 cv DGM a 6000 giri/min., 175 km/h, 5 marce): dispositivo di chiusura elettromagnetica contemporanea delle 5 porte, tergicristallo-lavavetro sul lunotto posteriore, lunotto termico, alzacristalli elettrico sulle porte anteriori, dispositivo regolazione fari interno, cinture di sicurezza autoavvolgenti, contagiri, orologio elettrico, accendisigari con base luminosa, posacenere con luce incorporata, posacenere sulle porte posteriori, specchietto retrovisore esterno, specchietto di cortesia, tergicristalli a due velocità, antifurto, fari allo iodio, luci di retromarcia, parabrezza stratificato, cerchioni sportivi, chiusura di sicurezza bambini alle porte posteriori, spia usura freni, spia freno a mano, reostato di illuminazione della strumentazione, cofano motore con chiusura a chiave, sedili anteriori regolabili, sedili posteriori trasformabili, luce di lettura passeggero anteriore, spia sul blocchetto d'accensione, lavacristalli elettrico, spoiler sopra il lunotto posteriore.

Renault 16. La 1600 più venduta nel MEC.
Prezzo a partire da L. 1.745.000 + IVA.

Nella gamma Renault la tua c'è.

Le Renault 4:
850 cc, in due versioni, Lusso ed Export.
Da lire 1.115.000 + IVA

Le Renault 5:
L, 850 cc, 125 km/h. - TL, 950 cc, 140 km/h.
Da lire 1.320.000 + IVA

Le Renault 6:
L, 850 cc, 125 km/h. - TL, 1100 cc, 135 km/h.
Da lire 1.350.000 + IVA

Le Renault 12:
L e TL, 1300 cc, 145 km/h. - TS, 1300 cc, 150 km/h.
TR, 1300 cc, automatica. - Break, 1300 cc, 145 km/h.
Da lire 1.540.000 + IVA

I Coupè Renault 15:
TL, 1300 cc, 150 km/h. - TS, 1600 cc, 170 km/h, anche automatica. Da lire 1.990.000 + IVA

I Coupè Renault 17:
TL, 1600 cc, 170 km/h, anche automatica.
TS, 1600 cc, 180 km/h, iniezione elettronica.
Da lire 2.490.000 + IVA

Oggi tutti pensano a ridurre i consumi. Renault da sempre.

Per provare la Renault che preferisci cerca sulle Pagine Gialle (alla voce Automobili) la Concessionaria più vicina. Per avere una documentazione completa delle Renault compila e spedisci questo tagliando a Renault Italia S.p.A. Casella Postale 7256 - 00100 Roma.

RENAULT

Segna con una X le tue Renault preferite

- RENAULT 4
- RENAULT 5
- RENAULT 6
- RENAULT 12
- RENAULT 15
- RENAULT 16
- RENAULT 17

NOME ______
COGNOME ______
VIA ______
CITTÀ ______
______ CAP ______

SS 16

STASERA TV

Ford e la via del "tabacco,,

SECONDO CANALE: il film dello scomparso regista americano, con Dana Andrews - PRIMO CANALE: dissenso in Russia e il telefilm "Malican padre e figlio"

SUL PRIMO CANALE

18,15 **La tv dei ragazzi** (Cinema e ragazzi - Braccobaldo show)
19,15 **Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale**
20,40 **Sotto il placido Don** (seconda puntata)

Seconda puntata di SOTTO IL PLACIDO DON, antologia della letteratura del dissenso in Russia, da Caterina II a Leonid Breznev, realizzata da Vittorio Cottafavi. Lo sfondo storico è ancora quello della metà dell'Ottocento, fra i regni di Nicola I ed Alessandro III: dopo la rievocazione della vita dei forzati in Siberia nell'esperienza terribile vissutavi da Fiodor Dostojevski, che vi trascorse quattro anni di lavori forzati e documentata nelle sue «Memorie da una casa di morti», questa rassegna della contestazione si sofferma sullo stato d'arretratezza spaventosa dell'intera nazione. Alla miseria delle classi umili faceva riscontro la condizione precaria di una sterminata massa di soldati, reclutati tra i servi della gleba per le numerose e dissennate guerre promosse dallo zar Nicola I e culminate, nel 1855, con la bruciante sconfitta di Sebastopoli, nella guerra di Crimea.

A fornire una corrosiva testimonianza di quell'inetta classe dirigente sono il diario del giovane Tolstoj e i conti di Sebastopoli, da lui stesso raccolti, quand'era sottotenente nella città assediata. Morto Nicola I, il figlio Alessandro II si dimostrò sovrano più illuminato. Nel 1861 fu promulgato un editto che si proponeva d'emancipare i contadini dalla servitù, ma favoriva anche il loro sfruttamento da parte della nascente industria cittadina. Alla giovane «intellighentzia» s'offrivano nuovi obiettivi.

E' in quegli anni che il termine di «nichilista» fu reso popolare da Ivan Turghenìev (1818-1883) con il romanzo «Padri e figli», del quale vedremo sceneggiato un brano. Ma il prototipo dell'eroe rivoluzionario è raffigurato in Rachmetov, il protagonista di un altro romanzo, pure adeguatamente rappresentato. Questo romanzo, scritto in carcere da Nikolay Cernicevsky (1828-1889) e intitolato «Che fare?», ebbe in seguito influenza sullo stesso Lenin e allora, nel 1864, sollevò gli entusiasmi della gioventù intellettuale di sinistra. In esso Cernicevsky propugnava la completa uguaglianza tra uomo e donna, l'abolizione della divisione del lavoro e le comuni popolari.

La predicazione dell'esule Herzen, padre del populismo, l'affermarsi delle teorie fourieriste ed anarchiche, l'incipiente penetrazione dei testi di Marx ed il primo formarsi d'una classe operaia davano intanto impulso a miriadi di iniziative politiche tra la gioventù. Ne seguì una spietata repressione delle autorità zariste: 50 giovani operai e studenti che, processati insieme nel 1877, colsero tuttavia l'occasione per affermare pubblicamente la necessità rivoluzionaria dell'alleanza tra proletari ed intellettuali. Anche questo dibattito processuale è stato messo in scena. Le requisitorie di Tolstoj, contro il colonialismo e il militarismo concludono la puntata.

Al personaggio di Tolstoj dà il volto Raoul Grassilli, mentre Lucia Catullo è Sofia Andreevna Bers, moglie dell'autore di «Guerra e pace». Tra gli altri attori che prendono parte ai brani recitati sono Warner Bentivegna, Giampiero Albertini, Pierluigi Zollo, Antonio Casagrande, Laura Gianoli, Antonio La Raina, l'ex ragazzo attore Roberto Chevalier e due vecchie glorie della canzone napoletana, Alberto Amato e Pino Cuomo. Arnoldo Foà, l'unico interprete presente in tutte le cinque puntate, veste, stavolta, la divisa di un soldato russo nel brano tratto dai «Racconti di Sebastopoli» di Tolstoj e canta una canzone antimilitarista in voga nella città bloccata.

21,45 **Mercoledì sport** (Pugilato)
22,35 **Malican padre e figlio** «Amore a prima vista», telefilm

Amore a prima vista s'intitola l'episodio del ciclo poliziesco francese MALICAN PADRE E FIGLIO, protagonisti Claude Dauphin e Michel Bedani, diretti da Françoise Moreuil.

Patric Malican viene ingaggiato da una graziosa fotomodella, Nicole Madison, perché comunichi al suo ex fidanzato Lambert, il quale sta per uscire di prigione, che lei non lo vuole più. Patric crede il mandato a Lambert, che aveva affidato Nicole al suo migliore amico, Daniele, del quale la ragazza s'era innamorata, non ci mette molto a capire di essere stato sostituito. Però sospetto, e causa, di Patric e questi, per chiarire la situazione si reca da Lambert nel suo albergo, dove ha la sorpresa di prendersi un colpo di karatè, sotto il quale sviene. Risvegliatosi, si trova di fronte al cadavere di Lambert.

Accusato d'omicidio, viene salvato dal padre, il quale, sospettando che l'assassino di Lambert sia Daniele, riesce, con un tranello, a farlo confessare.

23— **Telegiornale - Oggi al Parlamento**

SUL SECONDO CANALE

20,30 **Telegiornale**
21— **La via del tabacco** (Film - Regia di John Ford)

LA VIA DEL TABACCO (titolo originale «Tobacco Road») di John Ford, film girato nel 1941 è la seconda e meno convincente delle rare escursioni nel cinema sociale da parte del grande maestro del western.

Lavorando, insieme con lo sceneggiatore Nunnally Johnson, sul più celebre dei romanzi di Caldwell, largamente noto anche in Italia e che aveva avuto nel frattempo una acclamata riduzione teatrale a Broadway, Ford ne ha colto abbastanza bene gli aspetti amari e crudeli, l'umorismo ghignante e senza allegria e l'esasperata sessualità, priva di tabù e avvilita ad un livello animalesco.

La vicenda è quella, corale, della famiglia Lester, discendente da pionieri della colonizzazione della Georgia, pervenuti alla prosperità con fiorenti tenute di tabacco e di cotone. Ora le coltivazioni sono abbandonate, le case in rovina e la gente se ne va. Loro restano, in preda all'abulia ed all'abbrutimento. Insieme con gli anziani genitori, Jeeter (Charley Grapewin) e Ada (Elizabeth Patterson) sono rimasti i fratelli Ellie-May (Gene Tierney) e Dude (William Tracy). Quando il rispettivo genero e cognato Lov Bensey (Ward Bond) viene a protestare perché Perla, la maggiore delle figlie, è fuggita di casa il vecchio patriarca gli propone in cambio Ellie-May. Intanto il proprietario della fattoria, inghiottita dalle ipoteche, Henry Peabody (Slim Summerville) intima lo sfratto per morosità ai Lester, divenuti suoi fittavoli che lasciano incolte le terre e non pagano il canone. Interviene a salvarli il dott. Tim (Dana Andrews) figlio del loro antico fattore, memore della loro generosità e operosità di un tempo. Gli ultimi Lester ritornano così alla loro casa cadente.

d. g.

22,25 **Assegnazione del Premio letterario estense**

OGGI ALLA TV SVIZZERA

16,50 **Parigi-Bruxelles** (Ciclismo)
19 — **Per i bambini**
19,50 **Incontri**
20,45 **Le illusioni perdute** (Documentario)
22— **La buona madre** (di Goldoni)
23,35 **Campionati mondiali di tiro**

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi. 19,15: Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Togliatti e il memoriale di Yalta; 21,45: Spazio musicale; 22,20: Incontro con Dionne Warwick; 23: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 20,30: Telegiornale; 21: Biblioteca di Studio uno (replica); 22,10: Paese mio.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
14,40 Fanfan la tulipe
15 — Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Ffortissimo
17,40 Musica in
18,20 Sui nostri mercati
18,30 Musica-cinema
20 — Una delle ultime serate di carnevale a Venezia
21,50 Le nuove canzoni italiane
22,20 Andata e ritorno
23 — I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Conversazione ebraica
15,15 Giradiscoteca
15,40 Cararai
17,40 Alto gradimento
18,35 Piccola storia della canzone italiana
19,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,38 Popoli
22,30 Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
15,15 Le sinfonie di Haydn
16,30 Le stagioni della musica: l'Arcadia
17,10 Concerto di M. V. Romano e E. Weiss
17,40 Musica fuori schema
18,45 Musiche di G. Barbera
19,15 Concerto della sera
20,15 Il romanticismo nel mondo d'oggi
20,45 Fogli d'album
21,30 L'opera strumentale di Veracini

Milva in caserma no, che scandalo

Pavia. La cantante rinuncia alla caserma per la piazza

Pavia, 25 settembre.

Contrastata esibizione di Milva l'altra sera a Pavia. A conclusione della seconda «rassegna di teatro, musica ed arte dell'espressione» la cantante avrebbe dovuto tenere un concerto nella locale Caserma Rossani, ma Roma ha negato l'autorizzazione.

Spiega il sindaco Elio Veltri: «*Avremmo voluto chiudere in bellezza, con una serata alla quale potessero partecipare cittadini e militari insieme, in un tentativo di avvicinamento: ho scritto al ministro Andreotti, ma l'unica risposta, e proprio all'ultimo momento, è stata che se volevamo allestire lo spettacolo in caserma, questo doveva essere riservato ai militari*».

Ma non è stato l'unico incidente a turbare il recital frettolosamente predisposto in piazza: un acquazzone ha costretto gli organizzatori a trasportare le attrezzature nel Teatro Fraschini (di nemmeno mille posti) e poi, cessata la pioggia, di nuovo in piazza. Al concerto, iniziatosi con oltre due ore di ritardo, Milva, che si esibiva gratis, ha presentato quasi tutto il suo repertorio, dalle canzonette disimpegnate ai canti della libertà a Brecht agli spirituals.

La manifestazione pavese, che ha riscosso grande successo di pubblico, è stata turbata da un secondo «no». Il vescovo monsignor Angioni ha rifiutato di concedere il Duomo come sede per un concerto d'organo tenuto da Fernando Germani, non condividendo l'indirizzo politico della rassegna.

jazz club Arrivano gli "Ambasciatori,,

In Italia un gruppo di vecchie glorie con Wilson, Rich, Duvivier, Norvo oppure Hampton al vibrafono

Battuta d'arresto per l'annunciata «tournée» degli «Ambasciatori del jazz», il gruppo formato dalle vecchie glorie Teddy Wilson, Buddy Rich, George Duvivier e Lionel Hampton.

Proprio quest'ultimo, l'anziano vibrafonista, è costretto da una settimana a letto in seguito ad un intervento chirurgico abbastanza grave. Ne avrà per un paio di mesi.

E allora? Che faranno i «jazz ambassador»? Si scioglieranno prima ancora di nascere? Probabilmente no, continueranno nei loro programmi inserendo un altro «leone» ingrigito nella loro formazione: Red Norvo. Ex godmaniano, Red (con radi capelli sopra una rossa barbetta caprina) è il grande rivale di Lionel (durante gli anni dello «Swing») e successivamente l'alfiere del «be-bop» cosiddetto bianco, una musica se vogliamo un po' annacquata ma anche stimolante, ben costruita e decorosa.

Norvo ha infatti legato il proprio nome a quello assai illustre di Charlie Mingus con il quale condivise la direzione di un «combo» d'avanguardia (il terzo uomo era il grande chitarrista Tal Farlow, ora scomparso dalle scene).

Gli «ambasciatori» dovrebbero giungere in Europa verso Natale: a Torino si esibiranno non oltre la prima settimana dell'anno nuovo. Rivedrete così finalmente il batterista «numero uno» Buddy Rich che a Torino si esibì nel '58, accompagnando la «big band» di Harry James. Buddy è un mostro di abilità: quando suona pare che muova dieci mani tale è la mole di suoni e di effetti rapidissimi che riesce a sollevare dai suoi tamburi. In quanto a Teddy Wilson bisogna riconoscere che è troppo noto per avere bisogno di presentazioni. Celebre con Goodman, Teddy è per tutti un maestro, un intoccabile. Decoroso il meno celebre Duvivier.

Franco Mondini

Colpo di Stato nella pellicola di Lizzani

Roma, 25 settembre.

L'annuncio di un film dal titolo «Il colpo di Stato in Italia», prodotto da Sergio Leone e diretto da Carlo Lizzani, ha destato una notevole risonanza negli ambienti cinematografici e politici.

Sergio Leone e Carlo Lizzani hanno spiegato in che cosa consisterà il film che è attualmente in avanzata fase di preparazione. Lizzani ha detto che l'idea risale a qualche mese fa ed è imperniata su un colpo di Stato come tentativo, cioè su una materia che è nell'aria (come, ad esempio, si poteva immaginare nel film americano «Tempesta su Washington»). Un'eventualità, comunque, che può accadere ovunque, dato «che i sistemi democratici appaiono logori e in pericolo non solo da noi — ha spiegato il regista —. Il soggetto è incentrato su una congiura che mira a sostituire o cambiare il sistema istituzionale italiano secondo alcuni modelli che sono diventati abbastanza comuni: l'idea di voler insediare una direzione forte, con un uomo carismatico, in un contesto ritenuto debole. In tutti i momenti critici, infatti, si pensa di risolvere la situazione con una soluzione del genere. Ovviamente noi pensiamo che il metodo democratico sia ancora il più valido».

Lo Scià di Persia distrugge il film di Soraya

Monaco, 25 settembre.

Lo Scià di Persia ha acquistato per 800 mila dollari tutte le copie e tutti i diritti del film «I tre volti» interpretato qualche anno fa dalla sua ex moglie Soraya. L'acquisto, presso la Casa produttrice tedesca, è stato curato da un uomo d'affari del quale si ignora il nome ma dietro il quale, si sa con certezza, agiva lo Scià.

Reza Pahlevi non era mai stato troppo soddisfatto delle ambizioni cinematografiche della ex moglie. In tal modo è riuscito a togliere dalla circolazione il film.

* *

Besançon, 25 settembre.

Un festival cinematografico riservato a opere ispirate direttamente alla musica sinfonica o alla danza si è svolto a Besançon, in Francia.

Tra i film premiati, figurano «Concerto per violino» del tedesco Hugo Bisbeling, «Elizabeth Jaron Dance» della polacca Jadwiga Zukowska, «Sinfonietta» del cecoslovacco Boris Moravec, «The Concert» dell'inglese Claude Chagrin.

* *

Parigi, 25 settembre.

Il regista cileno Helvio Soto dirigerà un film sull'esperienza socialista di Allende: «Il pleut sur Santiago».

il carnet della città

CARIGNANO
stasera ore 21,15
MACARIO
nella nuova comicissima commedia
Carlin Cerùti sarto per tùti
Biglietti v. Roma 19 - tel. 544.563

Teatro ALFIERI
da venerdì 27 ore 21,15
Garinei e Giovannini presentano
GINO BRAMIERI
con OMBRETTA COLLI
in
«Cielo, mio marito»
e con MARISA MERLINI
Prenotazioni da oggi telef. 555.440

ERBA: Moncalieri 241
questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
in "Sig. Ministro, perchè lei sì e io no?"
Pren. cassa teatro tel. 690.457

I concerti dell'Unione Musicale
Abbonamenti
in p. Castello 29
tel. 544.523
Richiedete l'invio gratuito del programma dettagliato

E' per voi il tanto atteso ricominciano i pomeriggi danzanti del mercoledì
IMPERIAL Dance
Via S. Massimo 14, t. 830.779
Ore 21 I MUSICI

danze arlecchino
Ore 21
elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

NOTIZIE FLASH!!!
GOOD MUSIC
Venerdì ore 21
PERIGEO
Prezzo speciale L. 1000
c. Traiano 28/15 - Tel. 617.380

Settembre spagnolo al RISTORANTE
BACCARAT
Via Ormea 1 - Telefono 652.642
Ospite lo chef
Ignacio Zuaras Molina
che presenterà la rinomata cucina
Vasca e Catalana
con i famosi vini
Sangre de Toro
Gran Viña Sol Blanco
De Costa Rosado
Siglo Sacco Rioja

DU Parc
Stasera riposo
Venerdì 27
Gran galà d'apertura

Cenerentola — Il Teatro Regio comunica che per le quattro rappresentazioni della «Cenerentola» (che andrà in scena al Palazzo dello sport il 26-27-28-29 settembre per la IV Stagione lirica d'autunno) la biglietteria ha esaurito ogni disponibilità di posti numerati di platea. Continua la vendita dei posti di gradinata, senza numero. Il Teatro Regio prega il pubblico torinese per quanto possibile, di tenere in maggior preferenza le due rappresentazioni del 26 e del 27.

ritrovi

RJTUAL club
Via R. Galliari, 9 - Telef. 691.092
Stasera ore 22,30
unico recital di
Gianni Delizia
presenta «CIOFFETE»
Ore 24 in mattina
I M' BAMINA
«AFRICAN SHOW»

LA PERLA
Questa sera ore 21 alle
GLORIE e AMATORI del
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
presenta il complesso
I BARONI
delle Musiche romagnole
e DUCCI - LUONE - RUGA

2 INCONTRASTATI SUCCESSI!
AMBROSIO
REPOSI

il film che aggiunge chilometri alle vostre risate

LA PAGELLA DEL FILM PIU PROMOSSO DELL'ANNO:

Eccezionale avvenimento cinematografico
oggi al grande IDEAL
Il film di tutti i record
Se l'arancia E' meccanica...
Se l'uomo E' da marciapiede...
Se la conoscenza E' carnale...
Cosa saranno mai... «I SANTISSIMI»?

Violento, divertente, cattivo
osé e divertente
erotico e sempre più divertente!

Il film è naturalmente rigorosamente vietato ai minori di anni 18

CINERIZ • IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

Se DOMANI vai al cinema
scegli l'ultimo suggestivo LELOUCH
al CRISTALLO
dopo «UN UOMO E UNA DONNA» e «UNA DONNA E UNA CANAGLIA» LELOUCH vi racconta la sua più bella storia d'amore

Un secolo, tutta una vita, per un secondo d'amore.

IMMINENTE
al DORIA
il capolavoro di
Alberto LATTUADA
GRAN PREMIO AL FESTIVAL DELLE NAZIONI DI TAORMINA 1974
IL FILM GIA' FAMOSO PRIMA DI ESSERE PROIETTATO

DOVE ANDIAMO STASERA

Da venerdì Bramieri

All'Alfieri sono aperte le prenotazioni per «Cielo, mio marito», la commedia brillante a «sketches» che Ombretta Colli e Gino Bramieri riprenderanno da venerdì

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Macario in «Carlo Carlo! serio per lui», Sigleri via Roma 49, tel. 544.562.

ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in «Sig. Ministro, perché lei sì e io no?». Novità di Carlo Maria Pensa. Prenotazioni presso cassa Teatro, tel. 690.467.

ALCIONE chiuso per riposo settimanale. Domani «Easy Time and Entertainment», con Astrid Sea, Jill and Ray, Gall Gall, presenta Gianni Tabosi. Vietato 14. Ore 16,15 - 21,30.

BAGATELLE (Str. Castello 2) 21. FLORIDA (P. Solferino, t. 543.822): ore 21 Romney and Hungarian. ARLECCHINO: ore 21 Dino Novera. CLUB 84: ore 21 The Bats. DU PARC: ore 21 riposo.

GAY SALA: 15,30-21 Tino Pigni. IMPERIALE: 15-21 I Musici. LA PERLA: ore 21 Homo Sapiens. LE ROI: ore 21 Bel Mondo. TROCADERO: ore 21 Carla Day.

BLOW-UP (Cavour 5, t. 544.780): 21. BOCCACCIO (c. Monc. 143, 683.688). MINI CABARET (C. Un. Soviet. 233, t. 613.560) Ristorante tipico. S. GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze, orch. I Franco's. SHAKER-PIANO BAR: (C. Bettoli 3)

BABY NIGHT - La Gioche - Ristorante (594.213), str. Traforo Pino 106. CAPRICE (Sacchi 18, t. 511.128): 21. HOLIDAY (Vinzaglio 3 - 511.738): 21. GAY DISCOTECA (Monc. 33): ore 21. LIDO WHISKY (C. Moncal. 422) 21. WEST-END DISCOTECA: t. 690.020. WHISKY NOTTE (t. 687.363): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Il bestione, di Sergio Corbucci, con Giancarlo Giannini, Michel Constantin, Giuliana Calandra (Italia - Colori) — Due camionisti che lavorano in proprio con un grosso «articolato» devono fronteggiare ricatti e dispetti mafiosi. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico — Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Orario 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 540.347) Come divertirsi con Paperino e company, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Dieci disegni animati. Topolino, Paperino, Pluto e soci sono coinvolti da un cortometraggio intitolato Paperino e l'ecologia pure a colori. ★ Disegni animati — Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Orario 14,45 16,10 17,35 19,15 20,55 22,35 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100) Stavisky, il grande truffatore, di Alain Resnais, con Jean Paul Belmondo, Anny Duperey, François Périer, Charles Boyer (Francia - Colori) — Il più grande scroccone parigino di 40 anni fa in un'evocazione multicolore romanzata. Non vietato. ★ Commedia drammatica — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,10 16,15 18,15 20,10 22,20 — Ingr. 1500

[illegible]

seconde visioni

[illegible]

ZONA CENTRO

[illegible]

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible]

ZONA S. PAOLO

[illegible]

ZONA FRANCIA

[illegible]

ZONA S. DONATO

[illegible]

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

[illegible]

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]

proseguimenti prima visione

[illegible]

Spettacoli di provincia

[illegible]

Piemonte

ALESSANDRIA

[illegible]

in Liguria

GENOVA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

IN PRIMA

● I SANTISSIMI di Bertrand Blier (all'Ideal) — Il regista è figlio dell'attore Bernard Blier ed è l'autore d'un romanzo, «Les valseuses», che in Francia ha ottenuto gran successo. Da questo libro è derivato il film che la critica d'Oltralpe ha definito «la risposta francese all'americano "Easy Rider" di Dennis Hopper». La vicenda riguarda due giovani che vanno in giro per la Francia cercando di cogliere dove loro capita il necessario per far la bella vita. Rubano macchine e fanno l'amore. I due vagabondi («voyous de banlieue» li definisce Blier) sono Gérard Depardieu (Jean-Paul) e Patrick Dewaere (Pierrot). Le attrici sono pure due, una nuova, Miou Miou, ch'è l'abituale compagna dei protagonisti, e Jeanne Moreau, nella figura d'una disgraziata uscita dal carcere.

Gli Incontri di Sorrento

Una mafia in Canada

Sorrento, 25 settembre.

Gli «Incontri di lavoro» con i maggiori registi italiani voluti dai cineasti canadesi stanno diventando a Sorrento la nota più interessante della rassegna. In questi incontri alla rovescia l'invadenza dei giornalisti italiani è tremenda ed è difficile per Mario Natale e per Claudio Fava, improvvisatosi abile traduttore, arginare i «nostri». Sono più numerose le domande degli italiani ai nostri registi che quelle dei canadesi, i quali giustificano la loro ritrosia così: «E' tale la diversità di idee fra Europa e Canada che abbiamo paura di fare domande troppo sciocche». Per loro poi, che non hanno subito il fascismo, è stato emozionante averne un'idea più chiara vedendo *Il delitto Matteotti* e *Girolimoni*.

Davvero i fascisti erano così goffi e truci? Damiani ha risposto: «*Vi faremo vedere dei documentari di allora e capirete che noi abbiamo dovuto attenuare e non caricare le tinte di quei personaggi*». Affollatissimo l'incontro con Pasolini, anche perché quasi nessuno aveva visto il suo film *Il fiore delle Mille e una notte*, questo affresco di una civiltà contadina doveva essere proiettato in mattinata a Piano di Sorrento ma, per la mancanza di luce elettrica, la proiezione è saltata. Mentre i canadesi attendevano con signorile pazienza, si è sparsa la voce di un sabotaggio («*Qui non la pensano come Pasolini e non lo vogliono*»). Il film è stato poi dato nel pomeriggio al Tasso di Sorrento.

Pasolini, terminata la trilogia, ha in cantiere due film: uno estremamente ideologico e politico (per P.P.P. anche il sesso è estremamente politico), il secondo (*S. Paolo*) contro la Chiesa e le cose tremende che ha fatto quando era potente e contro «*l'accettazione passiva di oggi, quando potente non è più*».

Intanto continuano i film canadesi. Questa sera vedremo *Rejeanne Padovani* di Denys Arcand, affascinante denuncia dei legami fra la camorra e gli ambienti politici di Montreal. Il film si svolge durante un party per festeggiare l'inaugurazione di un'autostrada data in appalto a un'impresa privata, il cui titolare sa come ottenere i favori politici. Chi disturba questa intesa deve scomparire: l'indomani infatti l'autostrada si inaugura con un cadavere. Tradizionale, quasi hollywoodiano, il film di ieri *The act of the heart* di Paul Almond sulla scorta di una ballata di Friedman. Spesso i registi in lingua inglese rischiano di apparire un'appendice degli Stati Uniti e finiscono per emigrare a Hollywood. Sono quelli però che godono della sovvenzione statale. «Voi — sospira Lefebvre — *non è così nel Quebec. Noi i film ce li facciamo con i nostri soldi e in pochi giorni*».

Adele Gallotti

Il cartellone di prosa e per ragazzi all'Erba

Annabella Incontrera farà Feydeau accanto a Scaccia

Mentre proseguono con successo le repliche dello spettacolo di Gipo Farassino Signor Ministro, perché lei sì e io no?, si annunciano le compagnie che agiranno durante questa stagione al Teatro Erba.

Il 30 ottobre giungerà La grande Eugenia di F. Salieri, lo spettacolo di travestiti che è alla sua ottocentesima replica europea e che sta registrando ovunque il tutto esaurito.

Seguirà il 3 dicembre Il signore va a caccia di Feydeau, regia di Mario Scaccia che ne sarà anche il protagonista accanto ad Annabella Incontrera.

Dal 20 dicembre Farassino nell'abituale appuntamento delle feste natalizie con un nuovo allestimento: L'eredità 'd Gustin, di Eugenio Testa.

Ogni mercoledì, giovedì, venerdì e sabato pomeriggio, si effettuano proiezioni di film per ragazzi, con programmi selezionati tra il meglio della programmazione mondiale.

Particolarmente interessanti saranno quest'anno le proposte di alcune prime visioni ed il reperimento di pellicole per ragazzi dei paesi orientali, quali le favole di pupazzi animati di Trnka.

Una nuova iniziativa è rivolta al mondo degli anziani e dei pensionati, ai quali si riserverà un ciclo di proiezioni ogni martedì pomeriggio. Si conterrà anche al minimo il prezzo di ingresso.

Nei locali torinesi

FILM PER FAMIGLIE

All'ARISTON «Come divertirsi con Paperino e Company» (disegni animati Disney); all'AUGUSTUS «L'albero dalle foglie rosa» (sentimentale); all'ORFEO «L'ultima neve di primavera» (sentimentale); all'ERBA «Il richiamo della foresta» (con Charlton Heston); all'APOLLO, ELISEO, HOLLYWOOD, PRINCIPE «Altrimenti ci arrabbiamo» (con la coppia Hill-Spencer); all'ELIOS «2001 odissea nello spazio» (fantascienza); allo SPEZIA «Tarzan e il cimitero degli elefanti» (con Johnny Weissmuller).

Che freddo a Düsseldorf! I granata mettono la maglia di lana: tremano, ma non è paura dei "panzer" tedeschi

TORINO, RESTA IN COPPA!

Il turno si passa con questi risultati

Due risultati possono consentire al Torino, dopo il pari nel primo incontro, di passare il primo turno della Coppa Uefa. Altri due sono sfavorevoli ed un quinto richiede i tempi supplementari ed eventualmente i calci di rigore.

0-1
o comunque vittoria del Torino: sono i granata a qualificarsi.

2-2
o pareggio con punteggi superiori: si qualifica il Torino.

1-0
o vittoria con maggiore scarto del Fortuna: sono i tedeschi a qualificarsi.

0-0
per la regola dei gol che, a parità di punteggio, valgono il doppio in trasferta: si qualifica il Fortuna.

1-1
si ricorrerà ai tempi supplementari ed agli eventuali rigori.

Pulici colpito da un tedesco del Fortuna: avvenne mercoledì scorso

Fabbri: "Siamo preparati a difenderci e, al momento giusto, ad attaccare"

Castellini e Ferrini: due uomini per la trincea granata a Düsseldorf

DALL'INVIATO
Düsseldorf, 25 settembre.

Tra poche ore il Torino scenderà in campo contro il Fortuna. Il vento è leggermente calato, piove un po' meno di ieri, ma il terreno di gioco è piuttosto pesante e la temperatura molto rigida. E' arrivato dall'Italia il prof. [illegible] con la valigia delle maglie di lana per i giocatori, con le maniche lunghe, indispensabili per affrontare giocando al calcio una serata di schietto sapore invernale. L'attesa è vivissima, qualcuno si sta già muovendo verso lo stadio e si registra una considerazione positiva per il Torino: ci saranno molti italiani a sostenerlo. Da Torino dovrebbero arrivare tre pullman di tifosi e due rappresentanti degli stessi (Adriano Pent e Leandro Molan di Alpignano) sono già qui da ieri. Ma la partecipazione massiccia, quella che dovrebbe farsi sentire dagli spalti, è data dai nostri immigrati che sono abbastanza numerosi a Düsseldorf (quasi tutti impiegati nell'industria turistico-alberghiera), ma ancor più nei dintorni: la cittadina di Remscheid, ad esempio, può dirsi italiana a tutti gli effetti. Per questa gente, come sempre, la vittoria di una squadra di casa rappresenta una rivincita di notevole portata. Speriamo che il Torino sia in grado di dargliela, questa rivincita tanto attesa.

Nel ritiro di Krefeld, i granata si preparano all'incontro. Il loro è stato un soggiorno piuttosto uggioso causa il maltempo («Chissà cosa succederà qui a gennaio, non mi stupisco più dei tedeschi che vengono in Italia e fanno il bagno ad aprile! », commentava Agroppi) e la voglia di terminarlo al più presto è diventata uno sprone in più per fare bella figura e andarsene.

Nell'albergo che li ospita tutto è organizzato con teutonica e matematica precisione (un limone, dopo la autorevole firma di autorizzazione di Bruno Colla a portarlo in tavola, costa 1000 lire. Ma è un dettaglio, il resto è molto più caro; tutto, però, funziona sui binari di ferro, non si sfugge).

Pulici giocherà, come abbiamo anticipato ieri. C'è stato un ultimo allenamento sotto la pioggia battente e « Pupi » si è comportato come tutti gli altri, senza accusare dolori. A guardarlo c'erano soltanto i giornalisti italiani, intirizziti e avvolti in variopinti impermeabili di gomma acquistati per l'occasione, più un paio di autentiche « spie » del Fortuna che se ne sono andate seccatissime. Evidentemente, gli avversari speravano nella defezione di Pulici, dopo il gran gol segnato nella partita di andata. Però gli è andata storta e «Pupi» commenta: « Può darsi che giocando qualche doloretto si faccia nuovamente sentire, ma saprò stringere i denti. Al massimo, quando non ne potrò più, chiederò il cambio ».

Fabbri invece non ha dubbi: « E' un bambinone. Lo conosco bene: muore dalla voglia di giocare e lo farà in modo egregio. Ci voleva, proprio, un recupero di questa portata ».

Sorride, « Mondino ». Ieri sembrava piuttosto giù, parlava poco perché era stanco e anche perché non aveva ancora preso le misure giuste all'avversario. Adesso lo ha « imparato », come dice lui, e si prepara a illustrarlo nei dettagli ai giocatori prima di trasferirsi allo stadio di Düsseldorf. Può darsi, anzi è certo, che il Torino troverà tutto difficile, ma è altrettanto certo che non andrà in battaglia impreparato. Non c'è risvolto tattico che Fabbri non abbia già studiato e risolto. Sul campo la maggior forma raggiunta dagli avversari che hanno già giocato diverse partite in campionato si farà indubbiamente sentire (e c'è in più questo terreno in cui si affonda e che taglia le gambe, certamente più adatto agli avversari), ma il Torino ha valutato tutto.

Le marcature, poi, sono state studiate nei minimi particolari. I tedeschi dicono che Herzog farà un boccone solo di Lombardo e Fabbri, in risposta, si accontenta di sorridere. Gli altri ribattono che Geye metterà in crisi tutti, con un movimento astutissimo. E Fabbri ribatte che lui non crede a questo giocatore « civetta » e ai suoi tortuosi movimenti tattici. Anche perché prevede che se ne starà calmo.

« E' chiaro che in una partita come questa noi dobbiamo curare soprattutto il settore difensivo — continua Fabbri — e ci siamo preparati bene. Per il resto, c'è il contropiede, ma non soltanto questo: voglio che il Torino sia in grado di creare qualcosa di valido a centrocampo. Insomma, venderemo cara la pelle ».

Ovviamente questo è anche il parere dei giocatori. Il clima non è di euforia e non potrebbe esserlo, viste le circostanze, ma il desiderio di rivincita contro tutto è notevole. « Soprattutto, dobbiamo riuscire a mantenere la calma — conclude Cereser — mentre tutto intorno a noi diventerà bollente. Siamo abbastanza attrezzati per farlo, nonostante le assenze di tanti giocatori importanti. Per quanto mi riguarda, aspetterò il momento in cui quelli del Fortuna tireranno il fiato — e dovranno farlo prima o poi — per tentare qualche incursione in avanti. Senza rischiare, però. Ma adesso basta con le parole. Saliamo sul pullman e andiamo al campo. I tedeschi ci aspettano ».

Beppe Bracco

LA FORTUNA DEL FORTUNA

Ha anche lo squalificato

Condono per Budde (buon cannoniere)

DALL'INVIATO
Düsseldorf, 25 settembre.

Ci sarà anche il capitano, stasera, ad incitare dalla tribuna i compagni del Fortuna all'assalto del Torino. Fred Hesse, dimesso ieri dall'ospedale dove si è sottoposto ad un magari banale, ma per un calciatore molto delicato, intervento chirurgico per eliminare da una gamba un nodo di varici, ha promesso che verrà a dare una mano in qualche modo. Con ben 128 presenze in prima squadra, l'atletico centrocampista (m. 1,84 per 78 chili) è un po' la bandiera della squadra di Düsseldorf e se ci fosse anche lui il valore della squadra vista a Torino aumenterebbe ancora. I compagni danno comunque molta importanza alla presenza dello « spielführer » sulle gradinate, hanno promesso che si batteranno anche per lui in attesa del suo rientro in formazione.

Di certo, se si aggiungono le doti che il Fortuna ha dimostrato nella gara di andata, i fattori ambientali come la presenza del pubblico amico, in particolare del capitano che esce dalla clinica apposta per sostenerli, e con tutto le condizioni atmosferiche ben diverse da quelle lasciate in Italia, il Torino ha di fronte a sé un compito davvero improbo. Il Fortuna, pur senza aver raggiunto la forma di un Bayern, è da alcune stagioni fra le più valide outsiders del campionato tedesco, che ha concluso al terzo posto nelle ultime due edizioni. Si batte per la supremazia calcistica nel bacino della Ruhr, insidiato dal Borussia e in misura molto minore dallo Schalke 04. Quest'ultimo, la squadra di Gelsenkirchen si è imposta per 3 a 0 proprio ad un Fortuna, sabato scorso, che non riesce ad esprimersi al meglio fuori dal campo di casa.

La sconfitta di Gelsenkirchen non ha lasciato strascichi a Düsseldorf. I rossi di Lucas hanno affrontato la breve trasferta privi di concentrazione pensando solo a smaltire le tossine della fatica sostenuta a Torino per essere a punto in vista del ritorno contro i granata.

Il Fortuna non cambierà formazione, ci sarà anche Budde che avrebbe potuto essere costretto a dare forfait se la federazione tedesca avesse confermato anche per la Coppa una squalifica comminatagli in campionato. Invece è arrivato puntuale il condono e il forte attaccante sarà in campo. Budde è il secondo cannoniere del Fortuna fra i giocatori in formazione: lui, Geye (il migliore con più di 40 gol), Herzog e Zewy (l'autore del pareggio a Torino) hanno messo a segno più di cento gol, e stasera si scateneranno contro Santin e colleghi.

Le poco opportune dichiarazioni dell'allenatore Lucas (« Lombardo non ce la farà contro Herzog. Callioni si accorgerà di quanto sia forte Geye ») serviranno comunque a caricare i granata, se ce ne fosse bisogno.

La potenza atletica è senza dubbio una delle carte migliori della squadra tedesca: Budde, Geye, Zimmermann, Kriegler e il portiere Woyke sono sull'1,85 di statura, se dovesse andare in campo la riserva Briesenkamp, un difensore, i granata si troverebbero di fronte un Marcantonio di 1 metro 90. Giocano duro, ma obiettivamente con lealtà, anche se i nostri calciatori sono poco abituati a sopportare certi urti e finiscono per innervosirsi. Come all'andata, sulle punte granata agiranno Zimmermann (Pulici) e Czernotsky (Graziani), con Kriegler libero, ma per il Fortuna quella di stasera è una partita d'attacco ad onta delle dichiarazioni improntate alla prudenza del trainer Lucas.

Budde e Geye sono gli arieti di una squadra che per altro sa sfruttare bene gli inserimenti dei centrocampisti e degli stessi difensori. Sarà duro per Castellini. Il vento gli complicherà certamente il lavoro variando le traiettorie dei cross agendo ora da spinta e ora da freno sui tiri. Complicazione in più, il pallone, lievemente più leggero (sia pure ovviamente entro i limiti regolamentari) di quello che si usa in Italia. Da sempre, quando si gioca contro squadre inglesi o tedesche, si riscontra questa differenza che provoca scompensi. Castellini comunque è preparato, e saprà come comportarsi. L'attacco tedesco intende sottoporlo ad un test piuttosto gravoso. Vedremo se in casa questo Fortuna è davvero la squadra inarrestabile che si dice.

Bruno Perucca

STASERA SAPREMO

Gli olandesi forti come ai mondiali?

Cruyff torna a guidare gli olandesi

L'Olanda esordisce questa sera in Coppa Europa affrontando ad Helsinki la Finlandia. Entrambe le squadre appartengono al girone dell'Italia e il risultato del match assume così particolare interesse per gli azzurri. « Almeno capiremo — dicono i pessimisti — di che morte dobbiamo morire ». La Nazionale di Cruyff, che schiera otto dei protagonisti dei « mondiali » a Monaco, rappresenta in effetti, soprattutto per la Finlandia, un ostacolo insormontabile.

Non mancheranno, ovviamente, Cruyff e il suo fido scudiero Neeskens, assenti invece il terzino Suurbier, lo stopper Rijsbergen e l'ala destra Resenbrink. Queste le due formazioni.

FINLANDIA: Holli; Saari, Toivo; Vihtilae, Ranta, Suomalainen; Heinskanen, Rahja, Hukka, Patterson, Laine.

OLANDA: Jongbloed; Israel, De Jong; Haan, Krol, Jansen; Neeskens, Van Hanegem, Rep, Cruyff, Keizer.

ultima ora

DONAGGIO sul canale non ce la fa

Mazara del Vallo, 25 settembre.

E' fallito il tentativo di Paolo Donaggio di attraversare a nuoto il Canale di Sicilia da Mazara del Vallo a Tunisi.

Qualche ora fa, dopo aver percorso nove miglia in un mare in tempesta, l'elettricista veneto è stato costretto a rinunciare all'impresa.

Il nuotatore, per sopravvenute difficoltà, è salito sulla « Mazarpesca » — il motopeschereccio che lo scortava — e sta ora facendo ritorno a Mazara del Vallo insieme agli accompagnatori.

Le sue condizioni sono buone.

TAMBURELLO — Il Francavilla Biaio ha vinto il titolo piemontese di tamburello, battendo allo sferisterio di Cerro Tanaro, nella partita di spareggio, l'Italprevida di Asti per 16 a 12.

TENNIS — Sui campi del Circolo Italsider di Novi Ligure si sono svolti i campionati provinciali di tennis per giocatori di terza categoria. Il singolo è stato vinto da Fulvio Bagliani (Canottieri Tanaro di Alessandria).

SPORT - FLASH

ALASSIO — Sabato e domenica ad Alassio si disputerà la 7ª staffetta Martini di scherma con la partecipazione di Francia, Germania, Svezia e Italia. I colori italiani saranno difesi da Mangiarotti, Coletti, Mochi e da Mario Aldo Montano.

RECUPERO — Questa sera si recupera al San Paolo di Napoli la partita di Coppa Italia tra gli azzurri di Vinicio e il Catanzaro. L'incontro, che avrà inizio alle ore 21, sarà una pura formalità, in quanto il Napoli si è già qualificato per i quarti.

ALLIEVI — Corsa ciclistica per allievi domenica a Cassano Spinola su un percorso misto di [illegible] chilometri. In palio il quarto Gran Premio Comune di Cassano e il primo Trofeo « Augusto Como ».

Buticchi a S. Siro

"Mica male quelle ali!"

Erano la Schiavo e la Mammina, mattatrici dell'incontro femminile con la Scozia (3-0)

Milano, 25 settembre.

In tribuna c'era anche Buticchi, oltre che Celentano, per il quale un centinaio di giovinastri hanno invaso la tribuna stampa, inscenando una gran gazzarra. Il presidente rossonero, sorridendo, ha commentato: « Mica male, quelle due ali », riferendosi alla Schiavo e alla Mammina, autentiche mattatrici della Scozia, battuta per 3-0. Interessano al Milan?, abbiamo domandato. Buticchi ha incassato: « Ogni tanto bisogna cambiare dal solito calcio ». In effetti, abituato al Milan, non dovrebbe essersi annoiato, come le diecimila persone che, con bandiere tricolori e trombe, hanno urlato per tutta la gara, sostenendo le azzurre come se si trattasse della vera Nazionale.

Dicevamo della Schiavo e della Mammina: la prima si è esibita in alcune azioni davvero stupende, lanci precisi, un tiro potente. La traversa, nella ripresa, le ha negato un gol meritatissimo, cosa che invece è riuscita alla Mammina, piccola quanto brava. Una sua rovesciata alla Parola ha scatenato gli applausi dei tifosi, letteralmente scioccati dalla sua prodezza. I suoi due gol, uno più bello dell'altro, tutti da lontano e a fil di traversa, sono degni di un vero calciatore.

L'Italia targa Torino non ha avuto difficoltà a battere per 3-0 le scozzesi, aggressive ma scarsamente impostate dal punto di vista tecnico rispetto alle azzurre di Amadei, che hanno conquistato così una buona dose di simpatie anche a San Siro, la cosiddetta Scala del calcio.

Giorgio Gandolfi

Pallavolo

COLPO GROSSO A CESENATICO

Il Cus Torino si è assicurato il prestito per un anno del nazionale « under 23 » Tinuccio Filotti, proveniente dall'Alessandria. La trattativa ha avuto buon esito anche in virtù del fatto che Filotti l'anno prossimo frequenterà l'Isef a Torino e avrebbe dovuto risiedere per un anno nella nostra città. L'acquisto è importante per il Cus, già forte e in grado di ripetere il brillante campionato dell'anno scorso. Le due società si sono pure accordate per disputare un'amichevole ad Alessandria il 19 novembre prossimo.

Ma il colpo grosso, a sorpresa, è stato fatto dal Cesenatico, neo promosso in serie A. La squadra di pallavolo romagnola si è assicurata per la prossima stagione Giorgio Barbieri e Carlo e Marco Negri, provenienti dalla Lubiam - Bologna. La trattativa, che non mancherà di destare un certo scalpore nell'ambiente, è andata in porto rapidamente, anche perché i giocatori stessi l'avevano caldeggiata.

Per la matricola Cesenatico, che ha battuto sul tempo la concorrenza, il durissimo campionato di A inizia sotto i migliori auspici.

Ciclo e boxe alla televisione

Due interessanti avvenimenti sportivi saranno trasmessi oggi alla tv. Alle 16.35 sul programma nazionale in collegamento eurovisione con Bruxelles, telecronaca diretta di alcune fasi e dell'arrivo della corsa ciclistica Parigi-Bruxelles. Moser è tra i favoriti.

Alle 21.15 sempre sul programma nazionale per la rubrica « Mercoledì Sport » verrà trasmessa da Forni di Sopra, in provincia di Udine, la telecronaca differita dell'incontro di pugilato tra Bruno Freschi e Ernesto Bergamasco. Il match è valevole per il campionato italiano dei superleggeri, titolo lasciato vacante da Piero Cerù.

Di fronte allo Stadio Comunale
(ALL'INTERNO DI CORSO AGNELLI 22)

AUTOMOBILI d'OCCASIONE

IN VENTI MESI DI ATTIVITÀ ABBIAMO GUADAGNATO LA FIDUCIA DI 2000 CLIENTI RITENIAMO QUESTA LA MIGLIORE REFERENZA!

Alcuni esempi delle nostre disponibilità

Fiat 500 ecc. - lusso - R	66/68/71/72	da L. 210.000	Fiat 124 sp. 5 marce ruote in lega	70	da L. 1.050.000
Fiat 850	65/66	da L. 120.000	Alfa Romeo Giulia GT	71	da L. 1.200.000
Fiat 850 sp. cor.	68/70	da L. 310.000	Alfasud	72/73	da L. 1.150.000
Fiat 124 cor.	67/68	da L. 220.000	Capri 1300 XL ruote sp.	69/70/71	da L. 520.000
Fiat 124 sp. fine '72 accessoriata		da L. 1.270.000	Simca 1100 break	[illegible]	da L. 380.000
Escort 1300	68/70	da L. 330.000	Fiat 128 coupé 1100	71/72	da L. 980.000
Peugeot 204	71	da L. 910.000	Prinz 4 L	69	da L. 410.000
Citroen ID 19	70	da L. 1.210.000	Fiat 1100 R	67/68	da L. 280.000
Taunus XL - 2 porte	71/72	da L. 970.000	Volkswagen maggiolone	72	da L. 1.450.000

VEICOLI COMMERCIALI ED INDUSTRIALI
Transit autocarro diesel 17 q.li unico proprietario 1973 □ Furgoni 238 - Pulmini 69/70/71 □ OM 650 autocarro in buone condizioni □ Fiat 600 T Furgoncini - Autocarri

Autostadio occasioni ALL'INTERNO DI C.SO AGNELLI 22

L'undici azzurro di Bernardini stasera in campo

Io e la Nazionale

BETTEGA IN SALA D'ATTESA

"Questa volta sembrava cosa fatta, invece...,,

Bettega: io e la Nazionale. Questo il tema che ad ogni convocazione azzurra torna di attualità. «Bobby» non ha mai giocato nella Nazionale A. Dopo aver disputato numerose partite nelle squadre azzurre minori, egli è stato sempre accantonato dai vari commissari tecnici che si sono succeduti alla guida degli «azzurri». Così, anche il nuovo corso instaurato da Bernardini, quella ventata di gioventù che il nuovo responsabile tecnico ha portato nel «club Italia», ha solamente sfiorato il giocatore juventino.

Allora Bettega, passano gli anni, cambiano gli uomini, ma lei resta sempre irrimediabilmente escluso.

Bettega riflette un attimo prima di rispondere come è sua abitudine, poi attacca sicuro:

«Tutto quello che si era detto e scritto su una mia probabile utilizzazione nella partita di sabato a Zagabria, erano pure illusioni. Io stesso non ne sapevo assolutamente nulla. Quindi, è più che normale che ora non sia stupito, né tantomeno amareggiato. Come mia abitudine preferivo andare con i piedi di piombo, senza soverchie illusioni. L'importante è essere sempre pronti, per rispondere a qualsiasi chiamata».

Ma lei ci sperava veramente a questo punto?

«Sarei pazzo se avessi desiderato il contrario. Solo che sono molto cauto e riflessivo, non mi esalto tanto facilmente, né mi deprimo troppo. Certo, questa volta sembrava fatta, invece...».

Pensa che possa aver influito negativamente la partita di Francoforte? Dopo la vostra prova in Germania sono cadute tutte le voci sul suo conto.

«Assolutamente no. Mi pare piuttosto, dando uno sguardo ai convocati, che Bernardini sia stato un po' avaro nei riguardo di noi punte. Infatti figurano in tutto solo quattro punte, il che non è un granché».

Secondo lei queste sono convocazioni definitive o provvisorie?

«Una squadra base certamente c'è già. Alcuni giocatori sono intoccabili. Comunque ritengo che a questo punto della stagione niente sia definitivo. L'unico giudice inappellabile sarà il campionato che darà verdetti definitivi. Per chi sarà fuori forma non ci sarà scampo. Il c.t. non potrà non tenerne conto. La lotta, mi creda, è ancora molto aperta».

Purtroppo per lei però, la maglia azzurra è un miraggio che vede in lontananza da troppi anni. Come mai, tante promesse e pochi fatti?

Bettega prende fiato e prosegue:

«Proprio escluso non mi sono mai sentito. Noi che abbiamo la fortuna di giocare in grandi club, siamo, chi più, chi meno, sempre sotto costante osservazione. Per me per esempio, con quel colosso di Riva davanti, era meglio giocare e fare esperienza nella "Under", che la riserva a vita nella Nazionale maggiore. Ora la situazione sembra cambiata. Non ci sono più gli "intoccabili", vedi Mazzola e Rivera, di conseguenza a buon diritto pongo la mia candidatura per la maglia numero 11».

Alcuni suoi illustri colleghi, dimenticati dalla Nazionale, si sono spesso esibiti in scene isteriche, in dichiarazioni minacciose: lei, no. E' forse allergico all'azzurro?

Questa volta ride divertito e aggiunge:

«Per me come per altri è un grosso obbiettivo questa maglia. Solo che fa parte del mio carattere non farmi idee strane. Se solo un mese fa mi avessero detto che il posto di titolare in Jugoslavia poteva essere mio, avrei riso di gusto. Io prendo la vita così come viene, con i suoi alti e bassi».

Per lei la maglia della Nazionale vale più di quella bianconera?

«Le due cose sono strettamente connesse. Una buona prova con la maglia della Juve dovrebbe portare automaticamente all'altra maglia. Comunque prima di tutto ci tengo a giocare bene per la Juventus. La Nazionale arriverà».

Tra Bettega e la Nazionale, il discorso è più che mai aperto.

Fabio Vergnano

Bettega: un'esclusione (per ora) senza lacrime

Dottore, chi farà l'ultimo passaggio?

La domanda è pertinente visto che a centrocampo al rifinitore Causio ha preferito due "corridori,,

DALL'INVIATO

Firenze, 25 settembre.

La nuova Nazionale, dopo un esame laborioso, sosterrà oggi l'ultimo collaudo in vista di Zagabria affrontando, allo stadio comunale di Firenze, la Pistoiese (serie D). La partita si inizierà alle 18 e si concluderà alla luce dei riflettori. Andranno in campo nel primo tempo:

Zoff, Rocca, Roggi, Benetti, Zecchini, Facchetti, Caso, Re Cecconi, Boninsegna, Capello, Prati.

Nella ripresa saranno utilizzati anche Albertosi, Sabadini, Wilson, Morini e Damiani.

Contro la Jugoslavia giocheranno i primi 11. Bernardini ammette che Causio in fatto di estro e inventiva è superiore a Re Cecconi, ma sabato a Zagabria farà esordire la mezz'ala della Lazio. Il commissario unico della Nazionale utilizzerà così un centrocampo di «corridori», dove si nota la mancanza dell'uomo in grado di dettare l'ultimo passaggio. Accanto al «regista» Capello, ci saranno Benetti e Re Cecconi che hanno una notevole spinta dinamica però non possiedono grande precisione nei passaggi.

Bernardini non sembra preoccupato: *«Questo centrocampo può far gioco, purché in tutti ci sia l'impegno e il rispetto rigoroso delle consegne. Se Boninsegna non fosse stato nell'attuale condizione di forma, avrei convocato Anastasi affiancandogli Causio che è senz'altro superiore a Re Cecconi. Causio avrebbe però dovuto giocare in modo diverso da Lucca. Quel Causio non mi servirebbe. Ho saputo che a Francoforte sull'Oder era apparso in netto progresso, mi fa piacere. Causio, come Spinosi, come Anastasi e qualche giocatore del Torino, potrebbero essere presi in considerazione in futuro. Sinora ho visto all'opera 54 elementi e ne ho scelti 32. Ce ne saranno altri, specie per la Nazionale maggiore, che non sono inferiori ai 16 che ho convocato. Prossimamente potrei inserire elementi nuovi purché siano in età giusta e in ottima forma per poter svolgere quanto pretendo da loro».*

Capello

— E che cosa pretende?

— *Un gioco fatto di scambi in velocità. Sia chiaro che la mia Nazionale non giocherà mai come l'Inter a Tirnovo, però non rinuncerà ad attaccare.*

Sul nuovo centrocampo azzurro Capello aspetta a pronunciarsi. Vuole prima vedere i risultati. Re Cecconi, che prende il posto di Rivera, osserva: *«Io non ho certo le caratteristiche di Rivera; non si può pretendere che Rivera corra come Benetti, altrimenti sarebbero tutti dei Pelé. Prima la Nazionale si basava sulla genialità di Rivera, sui gol di Riva e su una grossa difesa. Ora bisogna provvedere con un gioco meno episodico. L'ultimo passaggio lo può effettuare anche un terzino. Io sarò certo meno preciso di Rivera ma giocherò sicuramente parecchi palloni in più. Dalla quantità può uscire la qualità».*

L'altro punto in discussione, di questa Nazionale, è la coesistenza tra Boninsegna e Prati. I due «panzer» hanno già giocato insieme sei volte, con risultati alterni e senza mai convincere in pieno. Boninsegna sostiene che può benissimo coesistere con Prati e che, se sarà necessario, si muoverà di più. Prati ricorda che l'ultima volta che ha giocato accanto a Boninsegna (due anni fa a Bucarest contro la Romania) segnò due gol. Il fatto che nella Roma venga utilizzato come centravanti mentre in Nazionale gioca a sinistra, non gli crea problemi: *«Per sette anni, nel Milan, ho giocato come vuole Bernardini. Questa è una squadra di movimento, dove tutti corrono. Anche Boninsegna ed io ci scambieremo di posto al momento opportuno».*

Facchetti

A Zagabria l'Italia presenterà una difesa completamente inedita, fatta eccezione per il portiere. Anche Facchetti, che disputerà la sua [illegible] partita in nazionale, è al debutto come libero. Bernardini ha preferito Facchetti anziché Wilson (che non nasconde la sua delusione per l'esclusione) perché l'interista è più abile sui palloni alti. Il responsabile azzurro ha piena fiducia in Rocca e Roggi ed è pronto a scommettere che non falliranno. *«Potrebbero fallire tutti gli altri, ma non questi due terzini».*

Sarà Facchetti a tenerli a battesimo. Giacinto è abituato a fare la «chioccia» nell'Inter.

«Dopo la sconfitta di Stoccarda — dice — la squadra doveva rinnovarsi. C'è la Coppa Europa alla porta e bisogna pensare anche a gettare le basi per i mondiali di Buenos Aires '78. In Italia, purtroppo, non permettono alla Nazionale di trascurare i risultati. Questa squadra sperimentale sosterrà un severo collaudo in Jugoslavia e, forse, è meglio così. Vi sono giocatori validi per costruire una buona rappresentativa, anche tra quelli che sono rimasti a casa. Coloro che sono qui sono validissimi. Rocca, Roggi e Zecchini hanno già disputato qualche partita a livello internazionale con la Under 23 e nel loro club. E non sono digiuni, non partono da zero».

— Chi, tra Roggi e Rocca, le somiglia di più come terzino di attacco, un ruolo in cui lei ha fatto scuola?

«Roggi si avvicina di più alle mie caratteristiche perché quando avanza lo fa per concludere mentre Rocca effettua preferibilmente il cross».

— Con due terzini come Rocca e Roggi, lei come intende comportarsi?

«E' chiaro che se uno di loro si sgancia io rientro in zona a proteggerlo. Se la difesa fosse costretta a rimanere bloccata, cercherò di sganciarmi io. Ormai anche in Italia stanno crescendo difensori che sanno fare il doppio lavoro attacco-difesa e Rocca e Roggi sono tra questi».

La Under

Zoff non ha problemi. Dice: *«L'importante è che siano buoni giocatori. Rocca, Roggi e Zecchini lo sono. Non conta l'età ma la tecnica, il carattere, la forza fisica e morale. I responsabili azzurri hanno ritenuto opportuno rinnovare. Il test di Zagabria darà una prima risposta».*

Rocca non vede l'ora di giocare. E' in gran forma ed è sicuro di trovare una buona intesa con Roggi. Il fiorentino, studente universitario iscritto al primo anno di legge, dice che i movimenti con Rocca sono ormai sincronizzati.

Zecchini non teme l'emozione. Si preoccupa piuttosto di una contusione al ginocchio sinistro, che comunque non gli impedirà di andare in campo oggi. *«Per me Zagabria è una tappa importante* — dice il barbuto stopper del Milan — *e sarò concentrato come se dovessi giocare il derby torinese. Ero in ballottaggio per andare ai mondiali di Monaco ma un infortunio mi mise fuori causa. Anche con me non sarebbe cambiato niente. E' inutile guardare indietro, pensiamo al futuro. Dalla panchina sono diventato titolare e spero di rimanerci a lungo».*

La Under 23 giocherà domani pomeriggio, sempre allo stadio Comunale di Firenze, contro l'Empoli con inizio alle ore 16 e 30. Questa la formazione: Buso; Gentile, Maldera; Guerini, Danova, Scirea; Orlandi, Sali, Calloni, Antognoni, Libera.

Bruno Bernardi

OGGI

Sandro Mazzola cacao e caramelle

Sandro Mazzola deluso dalla Nazionale troverà conforto nei «Caroselli»? A quanto pare è così. L'accordo tra Lega e Associazione calciatori per permettere a questi ultimi di reclamizzare i più noti prodotti nazionali, verrà siglato solo il 1° ottobre, ma per Mazzola, la gloria è già iniziata.

Si sa che «Baffo» si occupa da anni di pubblicità e le voci che circolano parlano addirittura di una sua prossima attività editoriale. Intanto apparirà sui manifesti e sugli schermi televisivi, con tutta la famiglia, per reclamizzare un famoso cioccolato e tutta la gamma dei prodotti della casa che lo produce.

Avremo così in futuro un Mazzola «al cioccolato», un Riva che mastica gomma americana e un Facchetti «alla crema da barba»? Però, solo Mazzola riesce per ora ad addolcire l'amarezza di un'esclusione per lui inattesa e forse immeritata.

QUATTRO GIORNI A VINOVO

Otto gare (Gran Derby) con cavalieri di classe

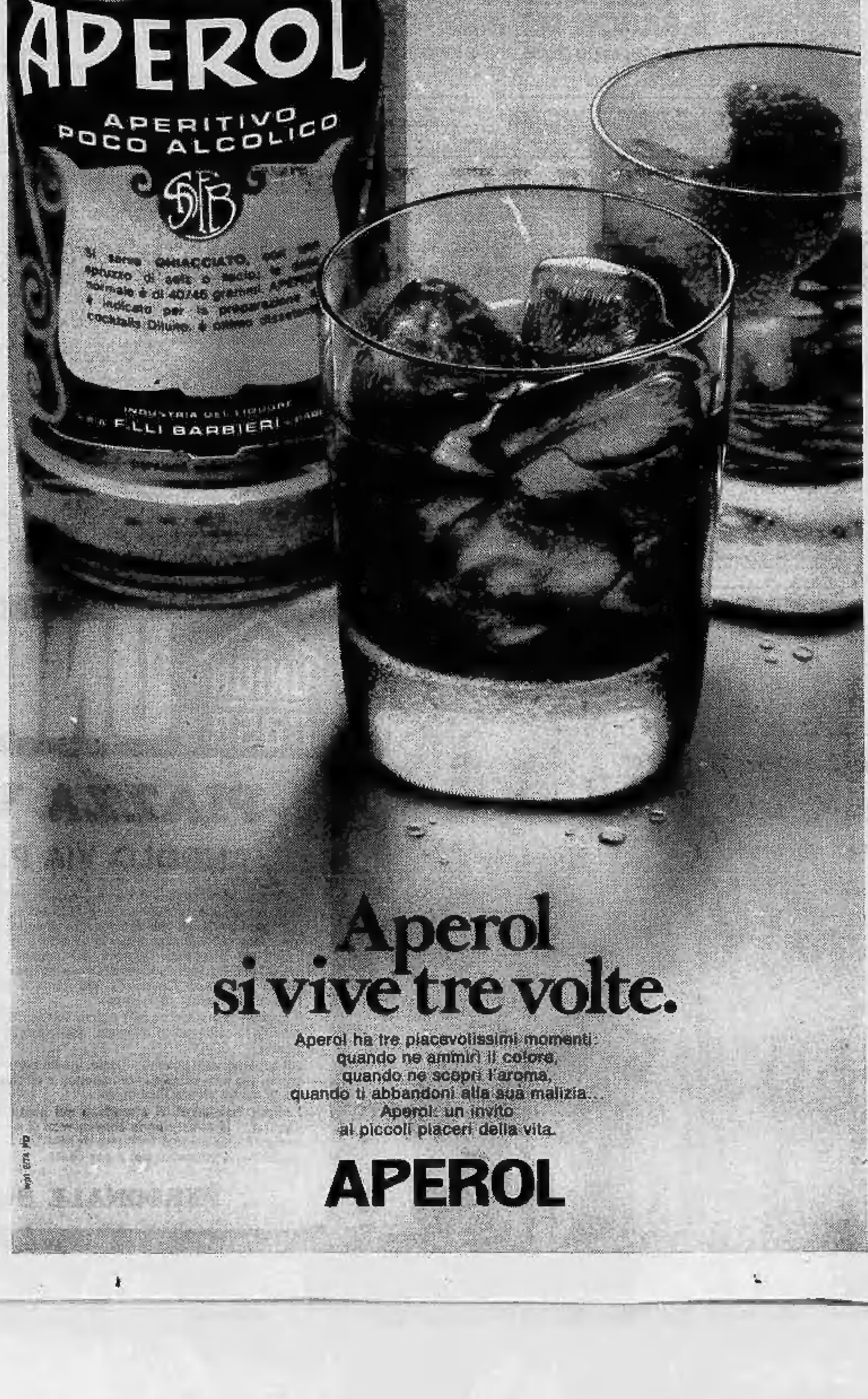
Anche il brasiliano Nelsson Pessoa

Concorso ippico internazionale da domani sul campo ostacoli della «Madonnina» a Vinovo, sempre più al centro dell'attività ippica torinese, il programma è quanto mai allettante offrendo una serie di gare di alto livello nell'arco di quattro giornate. Si arriverà domenica al «Gran Derby» di salto degli ostacoli: una gara veramente impegnativa su un percorso di 800 metri circa con 13 barriere di altezza massima di un metro e mezzo. La velocità dovrà essere di 400 metri al minuto (cioè notevolmente elevata, specie su un percorso di quella lunghezza): chi andrà più adagio incorrerà in penalità. E' previsto il barrage per l'assegnazione del primo posto. La prova ha una delle più ricche dotazioni previste in una gara di concorso ippico, cioè ben due milioni.

Nelle quattro giornate saranno disputate otto gare: le tre prove di maggior rilievo nelle varie giornate serviranno per qualificare i cavalli al Gran Derby; infatti domenica è in programma anche la disputa del Piccolo Derby — mezzo milione, percorso di 700 metri con 13 ostacoli, velocità di 400 metri al minuto — nel quale non saranno ammessi i primi dieci classificati di queste prove principali, che disputeranno obbligatoriamente il Gran Derby.

Alle gare di Vinovo — oltre ai cavalieri italiani — è annunciata la presenza di qualificati esponenti dell'equitazione olandese, francese, irlandese e brasiliana. Quest'ultima nazione avrà in campo un cavaliere di levatura mondiale, ben noto al pubblico torinese, Nelson Pessoa. Le «punte» della formazione italiana saranno Graziano Mancinelli — che porterà in campo il suo prestigioso Ambassador — e poi Piero e Raimondo D'Inzeo, Vittorio Orlandi, Filiberto Bertero, Lalla Novo ed ancora gli altri torinesi Grossato, Guglielmone e Angioni.

g. v.



festa della vendemmia,

tra gli invitati: la Cassa di Risparmio

Se in un momento come questo hai pensato anche alla Cassa di Risparmio è perché la Cassa di Risparmio è la banca che ti ha aiutato a risparmiare e ad investire meglio, che ha partecipato e parteciperà sempre ai tuoi problemi, ai piccoli e grandi avvenimenti della tua vita. Quello che costruirai, i successi che raccoglierai saranno favoriti e incoraggiati dalla Cassa di Risparmio. Una banca sociale, cioè aperta ai tuoi problemi e alla società nella quale vivi.

le CASSE DI RISPARMIO
le BANCHE DEL MONTE
al tuo servizio dove vivi e lavori

4 Terreni

AVIGLIANA ruoloristi per voi 150-300 mq terreno da lire 3 milioni 500 mila in su alberato vista lago posizione incantevole. Si accettano ultime prenotazioni. Telefonare 530.014.

POZZUOLO (Alessandria) vendo terreno industriale mq 25 mila tra 2000 mq costruibili 1 mq al mq. Telefonare 019 808.510.

TERRENO mq 3000 con progetto approvato palazzina 2 alloggi Cumiana vendo 65 milioni. Telefonare 344.930.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTAREI zona Madonna di Campagna piccolo magazzino oppure 2 camere, al pian terreno o rialzato. Telefonare 237.264.

AFFITTIAMO vendiamo vostri capannoni stabilimenti industriali. Massima rapidità e garanzia. Fasano 694.870.

CERCASI da affittare locale anche composto di seminterrato o magazzino comunicante minimo 300 mq, zona centrale e di forte passaggio. Adatto negozio mobili. Telefonare 883.361.

offerte

A. PERMUTO con altra proprietà immobiliare o vendo grande negozio libero zona piazza Vittorio. Telefonare 837.159.

A Moncalieri strada del Cervo spaziosissimi boxes auto nuovi ottimi per investimento 2 milioni 300 mila caduno. Centrocasa 767.888.

ADIACENTE piazza Sempioi luminoso locale adatto officina magazzino mq 55 lire 7 milioni meno mutuo. Centrocasa 767.888.

CAPANNONI industriali affittasi Leini mq 5000-8000-10.000 nuova costruzione possibilità carro ponte ed uffici. Gabetti via Mercantini 3.

CORSO Rosselli 155 angolo piazza Marmolada vendiamo muri negozio affittato e latteria, lire 10.900.000. Gabetti 3747.

ECCEZIONALISSIMO magazzino adiacente corso Casale Madonna del Pilone 7 milioni 500 mila meno mutuo, Centrocasa 748.475.

LOCALE industriale zona Lucento, nuova costruzione: 330 mq, nuovo cortile, riscaldamento. Qualsiasi attività. Affitta: 350 mila mensili. Fasano 694.670.

LOCALE industriale 3000 mq, 2 piani, ampio cortile, corso Potenza, anche parzialmente affittasi. Furbatto, piazza Lagrange 1, telefono 544.365.

MANOLINO
impiego capitali reddito 7% netto rivalutabile acquistando negozi liberi o affittati di propria costruzione nuove ottima zona commerciale. Telefonare 882.951.

NEGOZI
In Barriera di Milano, via Botticelli angolo corso Taranto posizione commerciale. Prezzi da ottimo investimento. Alcuni liberi subito da 8 milioni 700 mila mutuo compreso. Facilitazioni. Tel 537.066.

NEGOZI Rivoli nuova interessante zona vendonsi. Telefono 783.189.

SPAZIOSISSIMO box auto zona Stadio comunale 3 milioni 500 mila di cui 1 milione contanti più rate semestrali. Centrocasa 767.888.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

QUINDICENNE offresi commessa abbigliamento. Telefonare 6404.728.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. NUOVA ditta assume personale femminile per lavoro organizzato, massima retribuzione. Presentarsi via Cernaia 4/c (Porta Nuova).

ADDETTI macchine operai-operaie per utilizzatori esperti operatori macchine utensili collaudatori assume primaria azienda costruttrice. Presentarsi C.O.T., via Cumiana 14, Cascina Vica.

ALMEDO assume operaio veramente capace lavorazione classica in pelle. Telefonare 745.060.

AZIENDA elettromeccanica assume operai di prima categoria tornitori fresatori aggiustatori carpentieri ed elettricisti cablatori. Presentarsi via Ciamarella 110 nelle ore d'ufficio sabato escluso.

CERCASI tornitore fino referenziato. Telefonare ore pasti 595.830.

CERCHIAMO autotrasportatore privato con autotreno portata q.li 30/60 residenti provincia Vercelli Novara per distribuzione bombole kerosene in propria provincia. Telefonare 089.2363/4 Volpiano.

CONIUGI anziani, cercano referenziata tuttofare fissa ottimo trattamento. Fesani, Madama Cristina 129. Telefonare 694.670.

impiegati

A. A giovani cultura media offresi impiego qualificante di pubblicità e vendita, corso preparatorio retribuito, inquadramento di legge, autopubblicitaria. Presentarsi dott. Volpi, corso Dante 2, lunedì ore 10-12, 16-18.

ALL'EUROSCHOOL
cercansi perforatrici e programmatrici da addestrare con corso teorico-pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso ottime possibilità d'inserimento. Per le perforatrici non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonate 313.245 ore ufficio, corso Matteotti 12, Torino; via Monaci 17/b - Cuneo, telefono 0171 63.063; corso Emanuele Filiberto 18 - Fossano, telefono 0172 61.931; Novara, via Solaroli 2, telefono 0321 25.252.

CON una cauzione modesta lei ha la possibilità di iniziare un'attività indipendente e redditizia nel settore dei metalli preziosi. Per appuntamento telefonare 595.830.

ENTE assistenza personale maschile femminile minimo 25enne bella presenza lavoro propagandato ottima retribuzione. Presentarsi Zenith, corso Vinzaglio 3.

IMPORTANTE
industria estera cerca: 2 venditori per settore apparecchi industriali, 4 venditori per settore elettrodomestici. Corso istruzione teorico pratico. Iniziale partecipazione tecnica locale e subito dopo inserimento zona di lavoro Torino e Piemonte. Telefonare 737.305 per fissare appuntamento.

OFFRESI a non laureati o diplomati, dotati senso responsabilità e attitudine al comando, la possibilità di inserimento a tutti i livelli nella organizzazione commerciale di una delle Società più prestigiose nel proprio settore in campo nazionale ed internazionale. Ottime possibilità di rapido aumento delle retribuzioni che già inizialmente sarà superiore ai minimi fissati dal contratto nazionale. Scrivere: «Publikompass 223 — 10100 Torino».

SOCIETA' multinazionale importanza internazionale assume personale maschile buona cultura, libero subito condizioni economiche e di carriera da stabilirsi durante colloquio preliminare. Presentarsi oggi via Abisnori 8, ore 9-12, 15-18.30.

8 Rappresentanti

AZIENDA vernici cerca agenti province Piemonte nei settori rivenditori industrie, legno, autocarrozzerie. Scrivere: «Publikompass 6200 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A. SELAUTO per voi: risolve il problema della vostra auto persuadendo con oltre 400 attuale e più conveniente. Dispone del più vasto assortimento occasioni con tagliando garanzia. Propone una nuova interessante forma pagamento. Centro vendita autorizzato Fiat Selauto corso Traiano 116, corso Cosenza 23 (aperto festivi). Ingresso libero.

A.A. AUTOBELOIO vendiamo auto selezionate 500, 126, 127 e tante altre occasioni, tutte senza anticipo. Corso Belgio 175.

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341: 300 occasioni garantite con sconto dal 30 al 70%. Fiat nuove consegna 48 ore. Ingresso libero (aperto festivi).

A.A. FIERA dell'automobile, corso Giulio Cesare 33 angolo Monfalcone 141, telefono 303.127. Ieri come oggi dispone numerosissime automobili ogni tipo marca garantite. Vendiamo pagamento come volete (nessun anticipo).

AFFARONE vendo Mini Matic seminuovo Fiat 850 Idromatic bianca 112 Eleganti. Via Donizetti 17.

AL mercato del veicolo commerciale 241 camion diesel con cassone speciale per trasporto mobili. Corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

AL mercato del veicolo commerciale 241 carro fine 71 impianto a gas. Corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

AL mercato del veicolo commerciale 238 furgone, motore nuovo. Corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

AL mercato del veicolo commerciale Kombi 13 posti tutto diesel 5 mesi di vita. Corso Grosseto 318, tel. 216.0991.

AL mercato del veicolo commerciale, Kombi 9 posti diesel del 72 occasionissima. Corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

AL mercato del veicolo commerciale, 238 pulmino To. K 3... km 3000. Corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

AL mercato del veicolo commerciale, 600 T. furgone tetto rialzato, speciale. Corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

ALLA Salc, corso Giulio Cesare 302, telefono 265.756: Kadett '69 e '70. Matra 1600 '70 e '71. Ascona 1200 '73, Ascona 1600 automatica '71, 128 '69 e '70, Citroen GS 1000 '72, 124 Special '71.

AUTOVETTURE familiari, 500 del 68, panoramica Opel Kadett, 500 Bianchina, 127 Fiat, 128 Fiat, Simca, Citroen 1100 ecc. Automarket, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi e ottime facilitazioni. Salc, corso Giulio Cesare 302 e corso Orbassano 248.

BMW 2000, Porsche 911 T, Ford coupé, 125 S, Simca, Mini, 128 berlina, 128 coupé, 127, Mercedes 220 Diesel, vasto assortimento. Autoisabella, corso Sicilia 138, corso Dante 131.

BMW 2002 acquistato settembre 73, 128 Rally bianca dicembre 72 perfette unico proprietario vende. Rivolgersi Bianchi, via Casalis 112. Telefonare 640.860.

BMW 2500 30 S, 30 SI, 30 CSI, vere occasioni. Italcar, corso Turati 61, telefoni 500.835/6.

COMPRO qualsiasi autovettura anche ipotecata, massima valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 351.257.

DIESEL
Transit furgoni 10-17 ql, ruote semplici e gemellate, consegna sollecita. Ford Autostadio, corso Agnelli 22 Torino, e Moncalieri, corso Roma 11.

DIESEL
Transit pulmini 9-12-15-22 posti. Il veicolo ideale per noleggiatori e per le vacanze di tutti. Ford Autostadio, corso Agnelli 22 Torino, e Moncalieri, corso Roma 11.

DIESEL
Transit autocarro 10-17 ql cassoni 2,15x2,70 mt e 2,15x3,30 mt. Consegna sollecita. Ford Autostadio, corso Agnelli 22 Torino, e Moncalieri, corso Roma 11.

DYANE, Ami 8, D special, DS 20 Pallas.

VIA SALUZZO
M. Nuova arte commerciale. Francar concessionaria Citroën, telefono 657.159.

ESCORT 940 del 71 impianto a gas. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.369.

FIAT 124 familiare pochissimi km qualsiasi prova. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.369.

K 70 celeste metallizzato perfetta condizioni meccaniche qualsiasi prova. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.369.

KADETT 1100 4 porte unico proprietario verde metallizzato, meccanica revisionata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.369.

FIAT 126 del 73 accessoriata vendesi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.369.

MINI Minor del 73 come perfetta vendo o permuto. Rivolgersi Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.369.

SIMCA 1000 verde metallizzato, unico proprietario, meccanica revisionata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.369.

ZAGATO Alfaromeo 1300 perfetta non urtata 45.000 km privato vende 1 milione 400 mila contanti. Telefonare 581.291.

127 del 72 blu pochi km lire 900 mila. A 112 blu superaccessoriatissima. Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 216.0991.

500 del 67 lire 150 mila, 500 del 68 lire 250 mila, 500 del 69 lire 340 mila, 500 del 71 lire 450 mila, tutte con cedola di garanzia. Automarkets corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO il vostro problema di realizzare immediatamente, in parte o in tutto il valore denaro del vostro immobile. Finalmente una nuova formula: organizzazione nazionale (Roma, Milano, Torino) e Francia a suo carico e rileva appartamenti, alloggi e interi palazzi in Torino. Offresi acquisto diretto e garanzia di vendita o deposito in garanzia cauzionale e anticipo presso e anticipazione finanziaria o finanziamento fino a 2.500.000 anche solo fiduciario o acconto affitti ipotecari o vitalizi. Saldo prezzo eventualmente per contanti, subito al rogito, e senza girata di cambiali, anche se l'acquirente pagherà comodamente il 70% in 10 anni. In caso di mandato commissione solo 3%, tempo 30 giorni. Perizia gratuita con calcolo e rapida definizione di trattative. Particolare esperienza in questioni invim e plus-valore di bilancio. Informazioni e offerte dettagliate Noni-MMT Torino, via Pietro Micca 21, telefono 534.948. Per iniziative dirette rivolgersi o personali ogni giorno ore 17-19 anche al vostro domicilio previo appuntamento.

ACQUISTIAMO con garanzia pagamento in contanti vostri alloggi casette ville rustici. Fasano Immobiliare 694.670.

(Continua a pag. 14)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Marenco 32; MILANO, via Giacomo Negri 8/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 10; SAVONA, via Astengo 1; BOLOGNA, via Rizzoli 34; FIRENZE, piazza Antinori 8; PADOVA, Galleria Zabarella 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, c.so Italia 11 altrettanti presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubrica 6 (commessi, impiegati) L. 500, tecnici L. 600, dirigenti L. 800. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o notturni: il doppio. Necrologie, tutte le date fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (sulla riga e iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimettere lettere si inviano presso utilizzate il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino», l'importo del dato cassetta è di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 300 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e i suoi uffici, unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando però altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o altrimenti respinte se affrancate o recapitate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI personali sulla fiducia, su auto, su alloggi, in poche ore.

FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, telefono 760.301; via Boucai 3, telefono 549.815.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati ipotecari e fiduciari Eurofinanz S.p.A. telefoni 594.700 - 530.328 - 544.251 - 568.918.

A.A.A. PRESTITI immediati fiduciari e ipotecari via Madama Cristina 34. Telefonare 652.539.

AFIA S.a.A.
finanziamenti risconto portafoglio. Rapidità. Via Mercanti 18, telefono 540.832.

ATTENZIONE: non perdete tempo. Noi vi diamo soldi in 6 ore. C. Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 - 657.951.

AVETE problemi di denaro? Telefonate al 548.449, li risolveremo velocemente insieme. Torino, via Carlo Alberto 36.

FINANZIAMO
rapidamente operai impiegati agricoltori artigiani commercianti. Findomus, via XX Settembre 61. Telefonate 532.527.

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore

FIDAUTO
piazza Statuto 24, tel. 472.180 472.181.

3 Aziende, negozi

AFFIDATE cessioni aziende commerciali industriali, negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

ALBERGO moderno prestigioso cedesi numerose e liberé con servizi facile conduzione. Frana, telefono 511.090.

ALIMENTARI moderno zona commerciale 150 mila giornaliere dimostrabili cesso richiesta. Frana, telefono 511.090.

AUTORIMESSA moderna capacità cedesi 140 macchine. Lavaggio automatico. Utile 1 milione mensile. Frana telefono 511.090.

AUTORIPARAZIONI gommista lavaggio forte reddito cintura Torino 6 milioni trattabili cedesi. Frana, 511.090.

AVVIATO ingrosso articoli profumeria parrucchieri barriera Milano reddito 300 mila mensili cedesi 950 mila più fondi vivi. Telefonare 960.3828.

BAR ricevitoria Totocalcio forte incasso incrementabile cintura Torino cedesi. Frana, telefono 511.090.

BAR tabaccheria cintura Torino forte incasso incrementabile cedesi Frana, telefono 511.090.

CARPENTERIA ferro in Chieri. Modernissime attrezzature, incasso 33 milioni. Cede: 30 milioni. Fasano 694.180.

CARTOLIBRERIA giocattoli Barriera Casale fronte scuole, ottimo reddito. Cede: 6 milioni con merce. Fasano 694.180.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede cartomercerie, avviamento quantitativo, vasta clientela, redditizia eventualmente gestione con tecnico e amministrativo.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar super pizzeria 150 mila giornaliere comprovabili zona commerciale, ottimo.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede motivi salute cartolibreria fronte 4 istituti vero affare dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede tipica ristorante centrale 150 mila media giornaliera, sufficienti 12 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviato confezioni bimbi altre licenze trasferibile zona turismo cintura Torino.

DROGHERIA alimentari cintura Torino forte reddito unico in zona cedesi. Frana, telefono 511.090.

INGROSSO confezioni avviatissimo cedesi 250 mq forte utile incrementabile, pensione ideale. Frana, telefono 511.090.

LATTERIA moderna ottima posizione 100 mila giornaliere cedesi causa famigliari. Frana, telefono 511.090.

LAVASECCO buon reddito incrementabile adatto persona sola cintura Torino. Cedesi Frana, telefono 511.090.

MACELLERIA zona commercialissima forte incasso cintura Torino cedesi. Frana, 511.090.

MERCERIA moderna cedesi richiesta 4 milioni compreso 20 milioni merce retro abitabile. Frana 511.090.

PANIFICIO attrezzatissimo pasticceria alloggio forte reddito incrementabile cintura Torino. Cedesi. Frana, telefono 511.090.

PANIFICIO pasticceria brillante posizione zona Francia. Attrezzatissimo alloggio annesso, ottimo reddito. Cede: 30 milioni massime dilazioni. Fasano 694.180.

PANIFICIO pasticceria gelateria zona Francia affarone cede 12 milioni. Telefonare 773.309, Usav, via Medici 64, Trino.

RISTORANTE albergo bar cintura Torino forte reddito adatto famiglia cedesi. Frana 511.090.

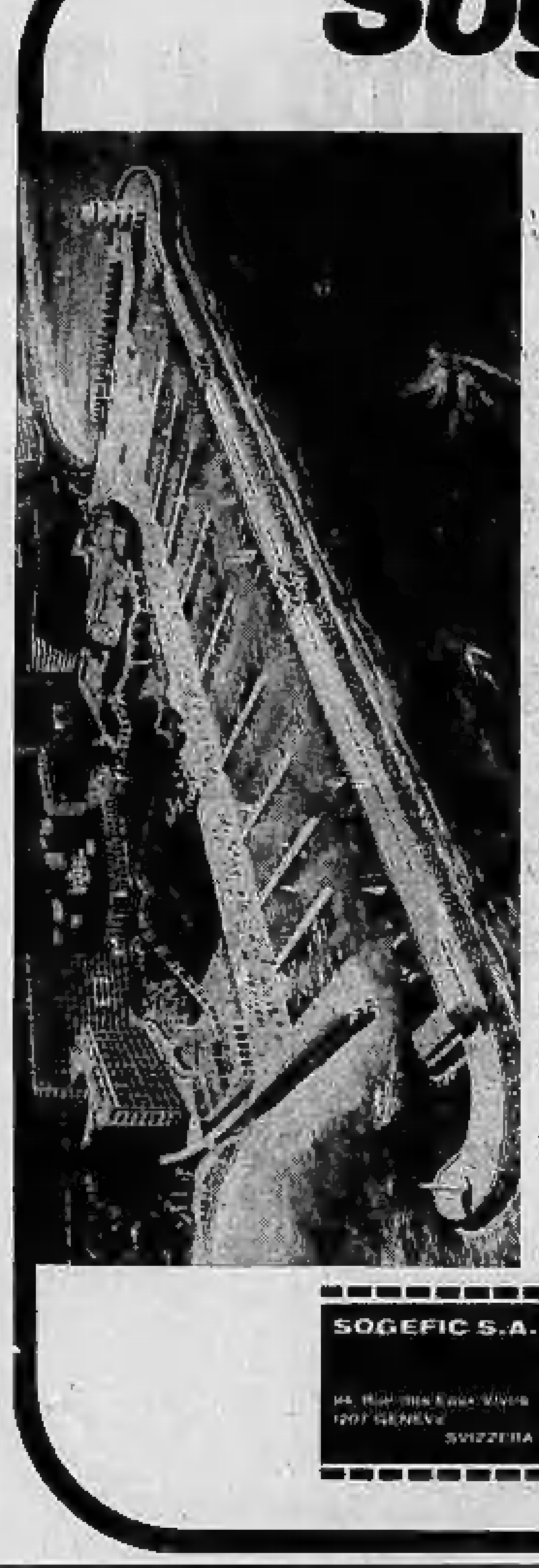
TORRERO, via Monginevro 34, telefono 774.012 - 779.178, cede latteria bar zona grande passaggio adatta famiglia: facilitazioni.

TORRERO via Monginevro 34, telefonare 774.012 779.178, cede confezioni donna e bambini Torino avviatissimo centrale ottimo giro affari, forte utile dimostrabile.

TRATTORIA bar totocalcio occasione buon reddito incrementabile cintura Torino cedesi Frana 511.090.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Sogefic S.A.



da 10 anni nel settore VI offre:

Cinquedantaggiopiù

UN ACQUISTO DIRETTO SENZA INTERMEDIARI
- Una proprietà immobiliare sulla «COSTA DEL SOL» nella Spagna ordinata e pacifica.
- Appartamenti completamente arredati, posti barca, garages, in complessi alberghieri di alto livello.
- Porto privato, piscine, tennis, night-club, golf, ristoranti, saloni privati.

UN INVESTIMENTO SICURO
- Le costruzioni sono della più elevata qualità.
- Nessuna spesa di acquisto.
- Manutenzione condominiale a carico della Società.

GARANZIA DI RIACQUISTO
- Nostro impegno di riacquisto dopo 5 anni dalla firma del contratto, con rivalutazione del 10%.
- Interessi sugli acconti versati, del 8%.

UN AFFARE GARANTITO
- Reddito crescente del 10% - 11% - 12% annuo, netto del saldo.
- Reddito garantito accreditato su Banche Svizzere o altre.
- A scelta contratto di reddito a 3-6-9 anni, rinnovabili.

UNA CROCIERA PER DUE PERSONE
- Un prestigioso soggiorno gratuito a tutti gli acquirenti.
- Appartamenti vacanze assicurati tutto l'anno.

Cinquedantaggiopiù

è la formula esclusiva di investimento Sogefic

SOGEFIC S.A.
44, Rue des Eaux Vives
1207 GENEVE
SVIZZERA

Vi prego di fornirmi più dettagliate informazioni, senza alcun impegno da parte mia.

Cognome Nome ______ 56
Via ______
Città ______ Tel. ______

UNION case

UNION CASE

ACQUISTI-VENDITE
GESTIONI
CONSULENZE IMMOBILIARI
TORINO
CORSO VITTORIO EMANUELE 90
☎ 535904-532781

PIAZZA VITTORIO VENETO 10

ANGOLO VIA PLANA 1 ANGOLO VIA MARIA VITTORIA

La zona, impareggiabile centro, costituisce da sola un grande pregio sia per abitazione, sia per i professionisti che decidessero di collocare qui i loro uffici. Piazza Vittorio Veneto è la più vicina agli Uffici della Regione, del Comune e di importanti Società Industriali, essa costituisce quindi con Piazza Castello e Via Roma il vero Centro direzionale di Torino.

Il palazzo prospiciente alla Piazza Vittorio è dotato di riscaldamento centrale, ascensore, portineria.

Gli appartamenti sono di piccolo, medio e grande taglio, ma tutti ugualmente razionali e di classe adatti ad un vivere distensivo.

I nostri Funzionari Vi attendono sul posto per illustrarVi la straordinaria convenienza di un pagamento ampiamente facilitato da MUTUO FONDIARIO con interesse del 7 per cento.

■ **Camera cucina ingresso bagno**
1.800.000 contanti
2.300.000 Mutuo Fondiario
900.000 Dilazioni

■ **2 camere cucina ingresso bagno**
5.000.000 contanti
5.000.000 Mutuo Fondiario
3.000.000 Dilazioni

■ **Saloncino 2 camere cucina bagno**
8.000.000 contanti
6.500.000 Mutuo Fondiario
3.500.000 Dilazioni

■ **4 camere cucina ingresso bagno**
10.000.000 contanti
8.700.000 Mutuo Fondiario
5.300.000 Dilazioni

■ **Salone 4 camere cucina bagno**
12.000.000 contanti
9.450.000 Mutuo Fondiario
8.550.000 Dilazioni

■ **Salone 5 camere cucina 3 bagni**
16.000.000 contanti
10.800.000 Mutuo Fondiario
11.200.000 Dilazioni

NEGOZI GESTITI DA FARMACIA - BAR - PANETTERIA ■ MANSARDE LIBERE NUOVISSIME

PERSONALE SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Stamane primo colloquio a Washington

Leone ha incontrato Ford alla Casa Bianca

Il Presidente è giunto alle 11 in elicottero da Williamsburg - Presenti Kissinger e Moro

Washington, 25 settembre.

Il presidente Leone, con la moglie signora Vittoria e il ministro degli Esteri Moro, è giunto questa mattina alle 11 alla Casa Bianca. L'elicottero che lo aveva prelevato a Williamsburg, dove aveva pernottato, si è posato sulla pista del giardino della Casa Bianca dopo poco più di un'ora di volo. Ad attendere il Presidente italiano, e a porgergli il benvenuto ufficiale negli Stati Uniti, era il presidente americano Gerald Ford e il segretario di Stato Kissinger, con le rispettive consorti.

La cerimonia protocollare di benvenuto si è risolta in pochi minuti e alle 11,30 i due presidenti assistiti dai ministri degli Esteri, si sono ritirati nello «studio ovale» della Casa Bianca per il primo dei colloqui in programma. Leone è il primo statista europeo a incontrarsi con il nuovo Presidente americano.

I colloqui alla Casa Bianca verteranno essenzialmente su questi temi: la crisi economico-finanziaria dell'Italia, le prospettive di politica interna con l'avvicinamento del partito comunista nell'area governativa, la situazione strategico-politica del Mediterraneo dopo la crisi di Cipro e l'uscita della Grecia dall'alleanza militare della Nato. Si tratta di temi molto importanti, decisivi anzi per il futuro prossimo dell'Italia, che come si rileva dai commenti dei giornali e negli ambienti politici della capitale, affronta la crisi più grave dalla fine della guerra.

Particolare importanza avrà il colloquio di domani fra il presidente Leone e David Rockefeller, presidente della Manhattan Bank

Williamsburg. Il presidente Leone e la moglie girano in carrozza per la città

Il ministro degli Esteri francese

Dialogo non guerra per il petrolio

Washington, 25 settembre.

Il ministro degli Esteri francese Jean Sauvagnargues ha dichiarato ieri sera a Washington che le prospettive di una crisi economica mondiale costituiscono lo sfondo della sessione dell'assemblea generale dell'Onu e ha auspicato che i dibattiti dell'assemblea sui problemi economici contribuiscano a creare tra tutti i paesi un'atmosfera di cooperazione e non di confronto politico.

Sauvagnargues ha enunciato tre fattori base sulla posizione francese alla vigilia della riunione a Camp David dei 5 Paesi più industrializzati dell'Occidente. 1) Poiché i Paesi industriali hanno attualmente problemi comuni vi è motivo di scambiare punti di vista al riguardo. 2) L'Europa ha una posizione speciale perché essa è stata più direttamente toccata dalla crisi dell'energia. Dovrebbe essere elaborata una politica europea dell'energia che limiti la dipendenza dell'Europa per le importazioni di petrolio. 3) E' necessario un dialogo tra consumatori e produttori e non una guerra economica che può portare soltanto alla catastrofe e al caos.

(Ansa - Afp)

Provava una vettura da corsa

Incidente d'auto al re di Svezia

Karlskoga, 25 settembre.

Il re di Svezia Carl Gustaf è finito fuori pista mentre ad alta velocità guidava una 3 litri «Bmw Csl» sul circuito di Gellerasen. Il sovrano è uscito indenne e sorridente dall'auto che si è bloccata in un campo.

Il ventottenne re, aiutato da spettatori e funzionari del seguito, ha rimesso l'auto sulla pista e ha compiuto un altro giro, ma a velocità ridotta.

(Associated Press)

E' fallito in Etiopia lo sciopero generale

I militari vincono la prova di forza

Addis Abeba, 25 settembre.

La prova di forza tra i militari e sindacati sfociata nello sciopero generale che i rappresentanti dei lavoratori hanno proclamato per oggi sembra essersi risolta in un fallimento dell'agitazione.

A qualche ora dall'inizio dello sciopero, tutto nella capitale funziona come al solito. I mezzi pubblici circolano nelle strade e le banche, i negozi, le industrie hanno aperto i battenti come ogni giorno. L'attività è normale.

Questa notte a Milano

Legata la guardia rubano le pellicce

Milano, 25 settembre.

(c. b.) Due banditi, mascherati e armati, hanno aggredito questa notte un metronotte che stava compiendo il normale giro di controllo: l'hanno disarmato, imbavagliato e legato con una corda ad una colonna del soffitto di un salato.

Poi gli hanno sfilato dalle tasche le chiavi e sono penetrati così agevolmente in una pellicceria di via Dogana 2, rubando pelli e pellicce già confezionate per un valore di oltre 15 milioni di lire.

Hanno potuto anche allontanarsi indisturbati perché il metronotte è riuscito a slegarsi e dare l'allarme soltanto dopo circa un'ora.

Il fatto è accaduto poco dopo la mezzanotte. Guido Ambrosetti, di 63 anni, il metronotte, era entrato per il consueto controllo nello stabile di via Dogana, a due passi da piazza del Duomo, dove si trova la pellicceria Bianchi. Salito al quinto piano, si è trovato di fronte a due individui mascherati con passamontagna e armati di pistole, che l'hanno assalito e ridotto all'impotenza. Come detto, l'Ambrosetti è stato trascinato in solaio e qui dopo essere stato imbavagliato è stato legato con una corda.

Messo fuori combattimento il metronotte, i due banditi non hanno avuto nessuna difficoltà a saccheggiare completamente la pellicceria.

Relazione del ministro Bertoldi

Disoccupati saliti del 14% in 3 mesi

Roma, 25 settembre.

Il ministro del Lavoro, Bertoldi ha riferito oggi sui problemi relativi alla occupazione, alle commissioni bilancio e programmazione e lavoro della Camera, riunite congiuntamente. Premesso che «*le difficoltà in cui si dibatte la nostra economia non accennano a ridursi anche se — con l'evolversi della congiuntura — si possono notare alcuni cambiamenti*», Bertoldi ha detto che «*il problema principale dei prossimi mesi sembra essere assai più quello della inflazione che quello della bilancia dei pagamenti. Quest'ultimo — ha aggiunto — resta grave ma, a differenza della dinamica dei prezzi, si scorgono segni di qualche miglioramento*».

Il ministro ha poi ribadito la preoccupazione già espressa sui riflessi negativi che le misure di restrizione della domanda globale avranno sull'occupazione. Al tempo delle misure restrittive (monetarie e fiscali) si era parlato del rischio di 600-800 mila nuovi disoccupati entro il giugno del '75; «una prospettiva questa — ha sottolineato Bertoldi — *socialmente e politicamente drammatica che non poteva non essere ripresa responsabilmente a livello di governo*».

I dati Istat sulla occupazione di luglio tendono purtroppo a confermare le preoccupazioni: tra aprile e luglio '74, la disoccupazione è cresciuta del 14 per cento; l'anno precedente era diminuita del 18 per cento nello stesso periodo.

Bertoldi ha poi detto che «*il governo è oggi impegnato a riaprire, sia pure in misura modesta, il credito a medio e lungo termine, con l'obiettivo di evitare una riduzione troppo rapida dei livelli di investimento. Realisticamente* — ha continuato il ministro — *questa riapertura, che dovrà essere attentamente controllata in relazione all'andamento dell'inflazione, non eviterà un aumento della disoccupazione. Certo, dovrebbe essere possibile selezionare la concessione del credito, sulla base di obiettivi di programmazione, tra i quali il governo pone in linea principale la massima occupazione*».

Una selezione del credito agevolato e di una parte del credito ordinario dovrebbe poter attenuare — secondo Bertoldi — l'effetto negativo delle restrizioni. *(Ansa)*

A ROMA

Agente barista scopre bisca per sole donne

Roma, 25 settembre.

(m. t.) Una bisca per sole donne è stata scoperta dalla squadra mobile a Roma. Attorno a un tavolo verde ovale, in un ampio salone di un lussuoso appartamento a Montesacro, circa dieci signore della «Roma bene», con autista e cameriera alla porta, giocavano a «chemin de fer». Sul panno c'erano «fiches» per trenta milioni.

La proprietaria dell'appartamento, Marianna Malfi, 60 anni, riceveva 70 mila lire per ogni «seduta» (le riunioni erano quotidiane): sia la donna che il suo socio, Salvatore Saggio, 34 anni, che faceva il «croupier», sono stati denunciati a piede libero.

Al momento dell'irruzione alcune signore sono svenute. Oltre all'uso dell'appartamento, le 70 mila lire servivano a pagare dolci e panini che la Malfi ordinava per le sue clienti. Proprio grazie ai rinfreschi, fingendosi garzone della pasticceria, un agente è potuto entrare nella bisca e aprire la strada ai colleghi.

Sorpresa coppia di contrabbandieri con gioielli per due miliardi

Roma, 25 settembre.

(m. t.) Due contrabbandieri di gioielli sono stati arrestati questa mattina all'alba a Roma: in loro possesso avevano pietre preziose per oltre 2 miliardi. Isac Natanial, di 67 anni, nato a Gerusalemme, e Hanna Plainer, di 27, infermiera, nata al Cairo, si trovavano in Italia da cinque giorni. Prima di arrivare a Roma si erano fermati a Milano e Torino, dove avevano smerciato pietre preziose per oltre duecento milioni.

Indagini sono in corso anche in città del Nord, dove i due avrebbero soggiornato, rifornendo il mercato clandestino di pietre preziose.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Si sono confermati i recuperi

TORINO — Il mercato azionario ha consolidato ed ampliato, nella riunione odierna, i recuperi che già ieri avevano interessato buona parte del listino, e i miglioramenti, in non pochi casi consistenti, sono stati pressoché generali in quanto ben pochi titoli sono apparsi in controtendenza.

La riunione si è aperta su basi migliori rispetto alle chiusure di ieri e la domanda è andata via via crescendo, prima interessando valori di particolari gruppi e poi estendendosi, particolarmente nelle fasi finali, a quasi tutti i comparti.

Qualche incertezza hanno avuto ancora le Montedison e diversi bancari. Da segnalare il recupero notevole della Venchi Unica, delle Ifil e della Sip.

Anche il reddito fisso è apparso migliore e il denaro ha consentito di iscrivere recuperi diffusi.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 1030, 1033, 1046, 1037; Fiat priv. 745, 740, 745, 740.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5,50 per cento 1972 conv. 210; Città di Genova 7% 72; Magona 1973 7% conv. 105; Gim 1973 5% conv. 106; Enel 1974 indiciz. 96,50; B.co S. Spirito 7% '73 conv. 100; Montefibre 7% 1973 conv. 99,20.

LE AZIONI A TORINO

	24-9	25-9
ALIMENTARI		
Alimont	3420	3500
Eridania	1800	1830
Florio	365	365
Motta	2300	2300
Romana Zuccheri	380	380
Venchi Unica	300	380
BANCARIE		
Banco Roma	15100	14400
Comit	15300	14800
Credito It.	1806	1798
Interbanca priv.	14000	15000
Mediobanca	67000	67800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1085	1085
Eternit	1490	1490
Fornaci Riunite	2500	[illegible]
Unicem	4330	4311
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	770	769
Italgas	620	630
Liquigas	226	235
Liquigas priv.	141	146
Mira Lanza	29820	29800
Montedison	737	755
Montef. Gemina	650	683
Paramatti	1335	1370
Pierrel	2700	2820
Rumianca	1475	1475
SAFFA	5450	5500
Schiapparelli	7400	7612
COMMERCIALI		
Rinascente	114 50	115 50
» priv.	84	82
Silos Genova	3100	3300
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	740	808
Beni Imm. It. priv.	510	570
Beni Stabili	4700	4700
Cond. Acqua Roma	599	599
Generale Imm.	293	300

	24-9	25-9
Imm. Agr. Vittoria	[illegible]	4800
Istim	5000	5310
Risanamento	9850	9850
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	12650	12950
» » priv.	7650	7750
Latina	1525	1550
Latina priv.	1060	1060
Generali	54000	54525
RAS	64500	65000
S.A.I.	12050	11500
Toro Ass.	35700	37000
Toro Ass. priv.	12000	12500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	2350	2500
Autostrade To-Mi	3200	3175
Fer. Co.	343	348
Italcable	3350	3350
N.A.I.	3870	[illegible]
SIP	1581	1750
Torino-Nord	130	134
FINANZIARIE		
Bastogi	1450	1460
Finsider	327	339
GIM	2700	2700
IFI priv.	3490	3490
Ifil	11900	12300
Inveal	2600	2530
La Centrale	10100	11230
Mittel	—	2900
Piemonte Finanz.	4550	4550
Pirelli & C.	1470	1470
Pirelli S.p.A.	815	815
S.A.R.O.M. fin.	2090	2300
S.I.P.A.	1063	1090
S.M.E.	1500	1530
STET	1880	2040
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	720	745
Marelli & C.	610	610
Pan Electric	2220	2220

	24-9	25-9
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	1025	1025
» priv. *	727	727
Castagnetti	2240	2210
Gilardini	2510	2600
Moncenisio	—	—
Nebiolo	259	260
Olivetti	1152	1170
» priv.	1015	1015
Westinghouse	2590	2800
MINERARIE METALL.		
Dalmine	332	332
Fornara & C.	695	701
Italsider	385	396
Metalli	2480	2480
Talco & Grafite	31000	31000
Terni	88	98
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	15400	15600
» priv.	6000	6300
Cartiera Italiana	880	890
TESSILI		
Cot. Cantoni	10800	11400
Fisac	2380	25[illegible]
Lane Borgosesia	16200	165[illegible]
Montedison Fibre	131	1[illegible]
» » pr.	250	—
Viscosa	1548	1575
» priv.	[illegible]	1050
DIVERSI		
Acque pot. TO	1031	1060
Ciga	2300	2300
CIR	6100	6250
Pacchetti	177	186
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im. Roma 6%	180	180
Pirelli 5%	75	75
Mediob. 6%	205	205
Med. Finsest 7%	140	140
Liquigas 7½ '70	96	95
» » '71	96	97
» » '72	95	95
» 7% '73	90	90

*, Titoli a contrattazione continua.

REDDITO FISSO A TORINO

	24-9	25-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	93 75	92 75
Redimibile 3½%	100 10	100 10
Ricostruz. 3½%	82	82
» 5%	87	87
Pr. R. 3½% Trieste	84	84
Rif. Fond. 5%	84 50	84 50
Pr. R. 3½% Tr. '54	84 10	84 50
Pc. Ed. Sc. 5½ '67	81	81
» » '68	82 80	82 80
» » '69	96	96
» 6% '70	96 75	96 75
» » '71	96 75	96 75
» » '72	96 75	96 75
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '75 I	96 60	96 50
» » II	94 50	94 50
» » '77	85 30	85 90
» » '78	83 90	83 40
» 5½% '79	83 50	83 75
» » '80	85	85
» » '82	86	83 75
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	74 —	74 50
» » '65 II	77 50	77 90
» » '66 I	72 50	72 50
» » '66 II	74 —	74 —
» » '67	71 90	72 —
» » '68 I	71 50	71 80
» » '68 II	70 —	71 —
» » '69 I	70 80	70 80
» » '69 II	70 65	71 30
» 7% '70	80 30	80 50
» » '71	79 20	79 50
» » '72 I	78 25	78 25
» » '72 II	74 50	76 —
» » '73	74 55	76 —
» Europa 6%	85 20	84 —
IRI 6% '64	79 10	79 10
» » '65	76 —	75 —
» Alfa 7% '70	84 10	84 10
Satap 5½% '65	83 —	83 —
» » '67	67 40	67 40
Autostrade 6% '66 I	71 50	71 50
» » '68 II	73 50	73 30
» » '69	70 —	70 40
» 7% '71	78 —	78 50
» » '73	75 50	76 30
OO.PP. 5%	69 50	69 50
» 5½%	67 —	67 70
» 6%	68 —	68 40
» 7%	76 30	76 50
» I.Si. 7% 1ª	74 50	79 50
» » 2ª	79 75	79 75
» » 3ª	78 30	78 —
» » 4ª	78 —	77 50
» » 5ª	79 —	78 30
» » 6ª	80 —	80 —
» Anas 6% '66	69 —	68 60

	24-9	25-9
OO.PP. Aut. 6% 1ª	70 30	70 —
» » 7% 1ª	75 65	75 70
» » » 2ª	76 50	76 —
FF.SS. 6% '65 I	77 90	77 30
» » '65 II	76 —	76 —
» » '66 I	75 20	75 50
» » '66 II	74 50	74 50
» » '67	74 —	74 —
» » '69 I	73 —	73 —
» » '69 II	73 —	73 —
» » '70	92 —	92 —
» 7% '71	80 30	80 30
» » '72 I	80 —	80 —
» » '72 II	79 50	80 —
A.F.S. 6% '67	73 —	73 —
» » '68	72 —	72 —
» » '69	75 —	75 —
» 7% '70	79 —	79 50
» » '71	83 50	83 50
» » '72 I	84 50	84 50
» » '72 II	—	—
P.Vapore 6% Sp. 1ª	79 50	79 50
» » » 2ª	77 85	77 85
» » » 3ª	75 —	75 75
» » » 4ª	75 —	75 50
» » » 5ª	77 —	77 —
» » » 6ª	72 75	73 —
» » » 7ª	72 25	72 —
» » » 8ª	72 —	72 —
» 7% I	81 50	81 50
» » II	77 10	77 10
Icipu vent. 5½%	77 70	77 70
» » 6%	72 30	72 —
» » 7% 1ª	73 90	73 50
» » » 2ª	76 30	76 30
» » » 3ª	74 50	76 —
» » » 4ª	73 75	73 90
Ifil 6% XXV	79 —	79 50
» » XXVI	72 —	71 80
» » XXVII	72 25	72 25
» 7% XXVIII	75 10	77 —
» » XXIX	77 50	77 50
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	85 —	85 —
» » XXXI op.	94 —	94 50
» » XXXII	85 —	85 —
» » XXXIII	76 —	77 —
» » XXXIII op.	81 40	81 70
» » XXXIV	80 50	80 50
» » XXXV	85 —	85 —
» n.s. '64 I.V.	82 60	82 70
Enl Sud 6% '64	86 —	86 —
Fiat 6% '49	—	—
» » '56	—	—
» 6% '57	94 10	94 30
Fiat 5½% '60	80 30	80 30

	24-9	25-9
Olivetti 7% '53	—	—
» » '55-73	97 —	97 —
» » '58	80 40	86 40
» 6½% '59	87 —	87 —
» 5½% '62 1ª	74 50	74 50
» » 2ª	77 —	77 —
It. Gas 5½% '61	70 —	72 —
Rumianca 5½% '60	87 —	87 —
» » '62	76 10	76 10
Sip 6%	96 10	96 50
Viberti 7% '59 I	91 —	91 —
» » II	80 —	80 —
Fornara 7% '36	103 —	103 —
RIV 5½%	87 50	87 50
Lancia 5½% '60	86 50	86 50
» » '63	76 —	76 —
Ferrari 6%	91 —	91 —
Torino-Savona 5%	78 10	78 10
Tr.G.S.Bern. 5%	73 —	73 —
Cart. It. 7% '49	—	—
» » 5½ '62	73 —	73 —
Iveim. 6% '64 9ª	81 —	81 —
» » '65 10ª	82 50	82 50
» » '65 11ª	84 50	82 —
» » '66 12ª	81 —	80 30
» » '67 13ª	79 50	77 50
» » 14ª	78 50	78 50
» » '68 15ª	77 —	77 —
» » '69 16ª	74 70	74 70
» 7% '70 17ª	79 25	79 25
» » '70 18ª	79 30	79 50
» » 19ª	79 —	78 50
» » 20ª	79 —	79 65
Torino 6% '53	78 50	78 50
» Aem 5½ '60	88 50	88 50
» » '62	68 —	68 —
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	75 15	75 20
» 6%	75 15	75 15
» O.P. 5%	75 20	75 20
» » 6%	75 20	75 20
Credito Fond. 5%	76 90	76 90
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1ª	105 —	105 —
» » 2ª	76 —	76 —
» » '73	78 —	78 —
C.P.Piem. V.A. 6%	75 25	75 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	115 —	118 —
Rumianca 6%	90 —	90 —
Pirelli S.p.A. 5%	70 30	70 50
Mediobanca 6%	191 —	191 —
Med. Finsest 7%	143 —	143 —
Liquigas 7½% '70	82 —	82 30
» » '71	78 60	81 90
» 7½% '72	80 —	83 —

A MILANO

Atmosfera relativamente distesa oggi in Borsa. Il mercato sembra avere imbroccato la via del rialzo e la domanda è stata quasi sempre in azione, imprimendo alle quote una discreta andatura. Certamente questo fatto contribuisce a rendere più agevoli le sistemazioni delle posizioni della prossima liquidazione ma, come si dice negli ambienti di Borsa, non risolve i gravi problemi che permangono sul tappeto, che vanno dalla sistemazione della Banca Privata Italiana alla Immobiliare Roma, ai titoli del finanziere Pagliarulo.

Certo, si è convinti in borsa, che questi rialzi potrebbero essere effimeri sia per le considerazioni precedenti, sia perché sembrano giustificati in prevalenza da azioni di ricopertura. La domanda «nuova», sembra molto cauta anche perché probabilmente ha provveduto «ad entrare» durante le fasi precedenti di più intenso ribasso.

Non è mancata comunque anche oggi qualche distonia nell'evoluzione delle quotazioni. In alcune fasi, specialmente sul finire, la quota è stata soggetta a sbilanciati ritorni dell'offerta che ha limato in parte i progressi conseguiti in precedenza.

Questo sembra confermare la natura estemporanea del rialzo odierno, del quale stanno beneficiando soprattutto i titoli più colpiti in precedenza.

Nel comparto obbligazionario andamento sostanzialmente stabile con attività in leggero aumento.

Ecco le principali oscillazioni: Centrale 11.080; Mediobanca 67.830; Snia Viscosa 1570-1598; Immobiliare Roma 294-297-293; Generali 55.010; Montedison 743-737,50-739; Burgo 15.650; Ifi 13.450; IB 3460; Olivetti 1170; Toro 37.800; Sai 11.800; Fiat 1039-1035.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.350; Ambos 2850; Alitalia 2400; Alleanza 46 mila 120; Amiata 1068; Assicuratr. 167.000; Bastogi 1475; B.co Roma 14.530; Beni Stabili 4650; Breda 2501; Burgo 15.650; Caffaro 315; Cantoni 11.500; Carlo Erba or. 5113; Carlo Erba pr. 3175; Cascami 9280; Cementir 1520.

Ciga 2379; Coge 1605; Comit 14.500; Comp. Milano or. 13.050; Comp. Milano pr. 8000; Comp. Toro or. 37.800; Comp. Toro pr. 12.500; Cond. Acqua 612; Credit 1759; Cucirini 5000; Dalmine 330,25; E. Marelli 609; Eridania 1830; Eternit 1430; Falk or. 5800; Falk pr. 5410; Fiat or. 1034; Fiat pr. 725,50.

Finmare 115; Finsider 334; Fisac 2450; Fond. Incendio 12.000; Fond. Vita 23.900; Gavardo 2570; Generalfilo 1090; Generali 55010; Gim 2680; Ginori 380; Ifil 12.460; Imm. Roma 297; Iniziativa 3050; Interbanca 14.350; Invest 2560; Italcable 3310.

Italgas 601; Italsider 393; La Centrale 11.080; Lanerossi 2500; Lepetit or. 10.501; Lepetit pr. 9980; Linificio 672; Liquigas 230; Magneti M. 737; Magona 2093; Marzotto 1280; Mediobanca 67.830; Metalli 2520; Mira Lanza 30.000; Mittel 2910; Mondadori pr. 1890; Montedison 737,50; Montefibre or. 131; Montefibre pr. 242; Motta 2365.

Nebiolo 267; Nord Milano 4900; Olcese 370; Olivetti or. 1179; Olivetti pr. 1030; Pacchetti 193; Pierrel 2860; Pirelli e C. 1470; Pirelli S.p.A. 832; Pozzi or. 1130; Ras 65.000; Rinascente or. 114,25; Rinascente pr. 83,50; Risanamento 9820; Rumianca 1460.

Saffa 5490; Sai 11.800; Sarom 2320; Siele 1100; Sip 1760; Sme 1539; Stampati 5880; Standa 11.000; Stet 2040; Tecnomasio 278; Terni 92; Trafilerie 1115; Un. Manifat. 30.000; Viscosa or. 1596; Viscosa pr. 1050.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchia 34.500-36.500; sterlina oro nuova 38.000-39.500; marengo svizzero 36.000-38.000; sterlina carta G. B. 1580-1620; dollaro Usa 685-705; marco germanico 258-264; franco svizzero 230-235; franco francese 141-146.

Alla Moruzia Superiore [illegible]

Renzo Chiaffrino

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Fucci, la sorella Dina ved. Viganò, i nipoti Nini e Vanna, i cognati Lorenzo e Milena, i nipoti, i zii e l'affezionata Anita. Un particolare ringraziamento al dottor Schultz e al professor Masenti. La Messa di Trigesima sarà celebrata martedì 22 ottobre alle ore 11 nella Chiesa di Santa Cristina.

— Torino, 25 settembre 1974.

Luigi e Nelli Nastri sono vicini nel dolore a Fucci, Dina, Nini, Vanna.

Partecipano al dolore: Adelaide Rossi ved. Viganò, figli Giorgio, Adriana e Renato.

Famiglie Masseria Cossai prendono parte al dolore dei familiari.

Angelica Masseri Viganò e figli con vivo cordoglio partecipano al dolore di Fucci e Dina.

Nini, Mario e Vanna Quintero sono affettuosamente vicini a Fucci, Dina, Nini e Vanna nel ricordo del carissimo RENZO.

Felice Amiera
Mario Fusell
Cesare Roberti e famiglia
addolorati ricordano il caro amico RENZO.

Savina e Giorgio Pontiglio costernati piangono con Dina e Fucci il carissimo amico

Renzo Chiaffrino

— Torino, 25 settembre 1974.

Mimo e Annie commossi per la scomparsa dell'amico RENZO sono vicini a Fucci nel suo grande dolore.

Le famiglie Costa e Foggetto prendono viva parte al dolore di Fucci per la scomparsa del caro RENZO.

Umberto, Giovanni Poste e famiglie sono uniti al dolore della famiglia per la immatura scomparsa dell'amico RENZO.

Anna, Rita, Baldo Ferio si uniscono al dolore dei familiari.

Silvio Palmerio e famiglia rimpiangono il caro amico RENZO e sono affettuosamente vicini alla famiglia Chiaffrino-Viganò.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

marchese Ottaviano d'Albertas

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti per espressa volontà del defunto i figli: Paola con il marito Tomaso Fiorza di Bruignano e figli Nicola e Cesare; Adalberto con la moglie Carla Ceriana ed i figli Ottaviano, Ugdalia e Vittorio; i cognati Carola de Fossesa, Mario Villarda Audifredi; i nipoti d'Albertas, Carola de Fossesa, Mario, Rosini Villarda Audifredi; i parenti tutti e l'affezionata infermiera Candida Caruso.

— S. Margherita Ligure, 23-9-1974.

Alberto e Lella Perna
Silvano Giordan
sono vicini alla cara Paola con particolare affetto.

Condomini, Inquilini e Amministratore di corso Stati Uniti 37 si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

N.H. MARCHESE

Ottaviano d'Albertas

— Torino, 24 settembre 1974.

La F I A T Gruppo Automobili Direzione Commerciale - Dirigenti e Collaboratori uniti - prendono viva parte al dolore dell'ing. Nino Trombino per la scomparsa della sua adorata mamma, signora

Francesca Trombino n. Mistretta

— Torino, 25 settembre 1974.

Il Personale del Servizio Fognature e Collegamento [illegible] si unisce vivamente al grande dolore del suo direttore.

La Commissione [illegible] prende parte al lutto del dott. Carlo Raimondo per la perdita del padre

cav. Umberto Raimondo

— Torino, 25 settembre 1974.

Le Segreterie provinciali dei Sunal e del Sime prendono parte al lutto del dott. Carlo Raimondo capo divisione del provveditorato agli Studi, per la morte del padre

cav. Umberto Raimondo

— Torino, 25 settembre 1974.

Dopo incidente stroncava la vita di

Antonio Succio (Lino)

Lo piangono: moglie, figlie, generi, nipoti, sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi 25 sett. ore 13,45 ospedale Molinette (via Santena 5). Indi proseguirà per Agliano d'Asti ove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 1974.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Varrdano ved. Girardi

L'annunciano il figlio, nuora, nipote, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 26 corrente Ospedale San Giovanni, via San Massimo 24.

— Torino, 25 settembre 1974.

Famiglie Ferragatta partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giorgio Sissoldo

Addolorati lo annunciano la moglie Rosa, le figlie Giovanna e Maria, generi, nipoti, pronipoti. Un particolare ringraziamento agli amici di San Martino che si sono affettuosamente prodigati. Funerali mercoledì 25 settembre ore 16 in San Martino.

— San Martino Canavese, 24 settembre 1974.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Signorino

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio il figlio Sergio con la moglie Francesca [illegible], sorella, cognati e nipoti. Funerali 26 settembre ore 8,45 da corso Francia 180.

— Torino, 25 settembre 1974.

Gli Amici della [illegible] partecipano al dolore per la perdita del caro

Giovanni Ariorio

primo presidente del Centro Gruppo

— Torino, 24 settembre 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. rag. Ettore Bussi

Ne danno il doloroso annuncio i figli Gianni e Alessandra con le loro famiglie.

— Milano, 23 settembre 1974.

Gli amici di Roma ricordano

Aldo Passoni

Niccolò e Beppe Tonnarelli, Aline Tri. M. Antonietta e Corrado Nardinali.

— Roma, 24 settembre 1974.

Guido e Lina Levi, Andrea Ippolito e Anna Civalleri ricordano il caro amico

Ing. Mario Bevilacqua

— Torino, 24 settembre 1974.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

dott. Amedeo Besson

Straziati l'annunciano la moglie Ersi, i figli Marco e Giuana, i fratelli Antonio e Maria con rispettive famiglie, i suoceri Barbero ed i parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 8,45 nella parrocchia S. Anna, indi la cara salma proseguirà per Avigliana, ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 settembre 1974.

I Dipendenti della Globaltubitecnica partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del titolare

dott. Amedeo Besson

— Torino, 24 settembre 1974.

La famiglia Musso, profondamente colpita, partecipa al dolore.

La famiglia Pasmsi si unisce al dolore.

Enrico De Pero e famiglia partecipano vivamente al dolore.

I Condomini di Corso Settembrini 9 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Amedeo Besson

— Torino, 24 settembre 1974.

Franco Porro partecipa al lutto della famiglia Besson.

La Soc. Grandi Marche Macchine Utensili di Torrazzi Sorry e C. partecipa al dolore della famiglia Besson.

Renato Enrico Lanzetti partecipano [illegible] famiglia Besson per il decesso dell'amico AMEDEO.

Nino e Lorenza uniti al dolore famiglia Besson per scomparsa del carissimo AMEDEO.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, i Soci della Famiglia Susina si uniscono al lutto dei parenti per la dipartita del

dott. Amedeo Besson

vicepresidente dell'associazione

— Torino, 24 settembre 1974.

Partecipano gli amici:
Salvatore Casa
Giampiero Cleaco
Gigi Carta
Nico Deiana
Pino Demoorle
Arturo Filippi
Stefano Gaibo
Battista Loria
Francesco Mureia
Gaetano Macrana
Antonio Orsi
Baldo Pirro
Leonardo Poche
Arnaldo Sanna

Si uniscono al dolore di Marco e famiglia per la perdita del padre

dott. Amedeo Besson

gli amici:
Roberto Bettinetto
Marisanne Bianco
Mario Busi
Carlo Alberto Caviglia
Emilio Cabriele-Bellaria
Paola Chiara Di Vasco
Roberto Nevarino
Mauro Gedliano
Angelo e Teresa Figlia
Gianni Tornese
Daniela Vigo

— Torino, 24 settembre 1974.

Sono vicini a Marco Besson, Dado, Giulia, Jenny, Marietta, Nicoletta, Sandra, Silvia.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore per la morte del

dott. Amedeo Besson

— Torino, 24 settembre 1974.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi

Giorgio Lazzaris

di anni 47

Lo annunciano la moglie Iride Cavagnino col piccolo Paolo; i genitori Antonio e Quinta; il fratello Sergio con la moglie Luisina Grossi; la sorella Maria col marito Walter Giambelli e Piero uniti il marito Antonio Ruggieri; i suoceri Giuseppe e Maria Cavagnino; i cognati Giovanni e Teresa Cavagnino ed Emidono e Chiara Bertoglio minori e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 presso la chiesa di N. S. della Salute.

— Torino, 25 settembre 1974.

Partecipano al dolore della famiglia Lazzaris, Vincenzo, Luigi e Melina Ruggieri.

Il Consiglio comunale di Druento partecipa al dolore del segretario comunale Antonio Ruggieri per la perdita del cognato

Giorgio Lazzaris

— Druento, 25 settembre 1974.

Partecipano al dolore della famiglia Ruggieri-Lazzaris i Dipendenti del Comune di Druento:
Angelo Ivaldi
Bruno Serafino
Tino Sardi
Silvio Carabba
Giovanni Cocido
Giuseppe Lazzaro

La famiglia Brunasso partecipa al lutto.

La Direzione generale e la Filiale di Torino della Gallo Pozzi S.p.A. partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del suo valido collaboratore

Giorgio Lazzaris

— Torino, 25 settembre 1974.

[illegible]

Giorgio Lazzaris

— Torino, 25 settembre 1974.

[illegible]

Gesualdo Bajardi

— Torino, 25 settembre 1974.

[illegible]

Gesualdo Bajardi

— Torino, 25 settembre 1974.

[illegible]

Gesualdo Bajardi

— Torino, 25 settembre 1974.

E' mancato ai suoi cari

Mario Versino

[illegible]

— Torino, 25 settembre 1974.

[illegible]

Rita Luppi in Cortese

[illegible]

— Torino, 25 settembre 1974.

E' mancato

Silvio Daccò

anni 38

[illegible]

— Torino, 25 settembre 1974.

[illegible]

ACCADEMIA HIRAKUDO AIKIKAI FESIKA

« per la Vostra salute fisica e mentale »

KARATE - JUDO - AIKIDO

SCUOLA AUTORIZZATA E RICONOSCIUTA

CORSI MASCHILI E FEMMINILI PER ADULTI E BAMBINI

Lezioni Diurne e Serali (SEGRETERIA 16-20) (dai 6 ai 90 anni)

TORINO - Via Gorizia, 194/A - (011) 35 72 22 - 32 14 85

ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO

Scuola autorizzata dalla **FESIKA** ed **AIKIKAI** (Ente Morale) unici organismi riconosciuti dal Giappone per una giusta diffusione del **contenuto educativo** di tali arti.

corsi di KARATE tenuti dal M° SERGIO BERONZO 3° DAN 2° ai campionati mondiali di Tokyo

Collegio « G. Pascoli » Ponticella di S. Lazzaro di Savena (Bologna) Tel. 051/474.783

Collegio « G. Pascoli » Cesenatico (Forlì) Tel. 0547/80.256

Scuola Media e Liceo Scientifico parificati - Ogni ordine di Scuola - Recupero anni - Ritardo servizio militare

Chiedere programma

CASELLA POSTALE 1692 - BOLOGNA A.D.

Bastian Contrario

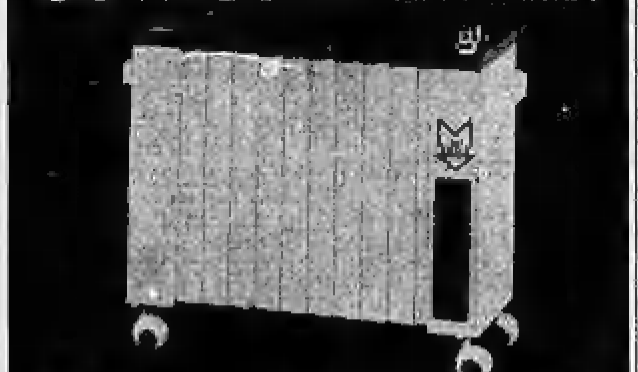
per la gioia dei Suoi Amici, ogni sera, presenta i piatti Albesi caratteristici della:

FIERA DEL TARTUFO

Tajarin con i tartufi, Polenta con i tartufi, Vitello arrosto con i tartufi, Pollastrelle con i tartufi ecc.

Locanda tipica piemontese - Str. Moncalvo 102 prenotare al 64.00.30 - Moncalieri

IL VOSTRO CALDO SU MISURA (DOVE LO VOLETE QUANDO LO VOLETE)



Basta una presa di corrente ed avete un SUPERTERMOSIFONE che consuma poco più di un ferro da stiro. ED ECCO PERCHÉ DOVETE SCEGLIERE UN CONVETTORE MOBILE 5.2

1 Non esistono termoconvettori come questo sul mercato nazionale

2 È in grado di erogare calore istantaneo attraverso il diffusore rapido che è orientato in maniera da eliminare le zone fredde degli ambienti.

3 È dotato di accumulatore termico « speciale » che mantiene a lungo il calore, il che significa minori costi di esercizio

4 L'umidificatore incorporato permette di ottenere il giusto grado di umidità e la possibilità di mettere delle essenze emollienti e disinfestanti reperibili in farmacia, i cui vantaggi sono facilmente intuibili.

5 Avete 14 possibilità di regolazione. Il che Vi consente di personalizzare la temperatura secondo le più svariate esigenze

6 Minimo ingombro, facilmente trasportabile su rotelle, in ogni ambiente.

FEDERAL

Galleria Passarella - Milano

AGENTI DI ZONA:

CANDELA UMBERTO

Via Lungo Dora Firenze 19, Torino, tel. 237.833-831.417

CAVAGLIANO LUIGI

Via Gautieri 18, Novara, tel. 26.738

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

(Continua da pag. 12)

AFFERMATA agenzia immobiliare ricerca appartamenti ville in Torino per soddisfare richieste propria clientela, garantendo rapida conclusione e massima serietà. Sphaletti Immobili 655.299.

LA Gabetti mette a vostra disposizione il servizio acquisizione per valutazioni e perizie gratuite dei vostri immobili. Gabetti 5767 interno 77.

L'IMMOBILIARE

acquista per contanti alloggi ville, stabili, rustici, terreni valutazioni e perizie gratuite. Telefonare 593.550 597.005 Torino - 6404.343 Moncalieri.

PRIVATO acquista, se veramente affare, alloggi in Torino possibilmente liberi. Telefonare 347.104.

SOCIETA' Dora acquista alloggi, ville, locali industriali, conto clienti, pagamento immediato contanti. Telefonare 745.010 - 757.264.

19 Vendita alloggi

A. ADIACENZE piazza Carlina privato vende mini alloggio libero. Telefonare 537.139.

A. CORSO Toscana 135 vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi, mutuo, rateazioni. Rivolgersi in cantiere.

ADIACENZE corso Potenza, via Cibrario, recente: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, lire 13 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

ADIACENZE via Filadelfia, via Tripoli 98/4, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, lire 11 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

ADIACENZE Fiat: camera tinello servizi, nuovo, vendesi 7 milioni più mutuo e dilazioni, anche permute o titoli. Telefonare 640.227.

ADIACENZE via Monginevro, via Bardonecchia 19 e via La Thuile 30, appartamenti di camera, tinello, cucinino, lire 10.700.000; 2 camere, tinello, cucinino, lire 16.300.000; box lire 3.500.000; muri negozi da lire 17 milioni. Gabetti 5767.

AFFARE Centro Europa piano settimo libero 3 camere cucina bagno terrazza box vendesi 22 milioni compresi 4 milioni mutuo agevolato. Telefonare 387.655 - 387.183 giorno.

AFFARE

in Rivalta, via Alba 24, in costruzione nel 1968 dotato di ogni comfort appartamento grazioso di 3 camere, tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio 12 milioni 300 mila compreso mutuo fondiario. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.066.

AFFARONE vendesi stessa casa negozi monocamere alloggi con servizi, soffitte magazzini liberi occupati. Telefonare 743.010.

ALLOGGI signorili collina Valsalice 237 mq 150-200 in palazzine, terrazzi e giardini, vendonsi. Stellacia, telefono 347.108.

ALLOGGI 1-2 camere servizi vendonsi Sviziera condominio Cracalù, via Frejus 47. Telefonare 347.108.

ALLOGGIO libero Collegno Regina Margherita 2 camere tinello servizi vendesi 18 milioni. Telefonare 596.654.

ALLOGGIO nuovo libero sala, 2 camere, cucina, 2 bagni, posto auto. Borgo San Paolo. Residence Primavera Sapienza via Trinità 13, privato vende. Telefonare 340.125.

APPARTAMENTO nuovo pronto marzo 75 signorile di salone 2 camere cucina doppi servizi ripostigli terrazzo zona San Paolo vendesi. Telefonare 347.119.

APPARTAMENTO libero zona Falchera di 3 camere tinello cucinino servizi vendesi. Telefonare 537.478.

ATTICO

Italia '61 libero 3 camere tinello cucinotta servizi ampio terrazzo 11 milioni 500 mila contanti 15 milioni dilazionabili.

CASALEGNO & C.

corso Regina Margherita 7 - 885.962 - 832.904.

AVIGLIANA, via San Giuseppe angolo c. Laghi 34, appartamenti in palazzina consegna fine anno: 5 vani, servizi, posto auto, lire 19 milioni 400 mila; 6 vani, doppi servizi, posto auto, lire 30 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

AVIGLIANA villa sul lago, libera, signorile, recente: 7 vani, biservizi più 3 mansarde, servizi, garage, parco 2000 mq. L'Immobiliare 503.666.

BARRIERA Milano vendiamo 2 moderni appartamenti camera, cucina da lire 7 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

BRUINO villa nuova salone 3 camere cucina 2 servizi tavernetta garage mq 1400 terreno trattabili lire 46 milioni. Telefonare 344.218.

BRUINO villetta libera, subito composta: piano terra, primo piano con 5 vani biservizi più seminterrato, mq 1600 terreno, lire 48 milioni. L'Immobiliare 503.666.

CANTOIRA ultimi nuovi alloggi signorili panoramici occasione garage mutuo vendonsi. Telefonare 599.080.

CASCINE VICA

libero subito corso Francia 304, appartamento costruzione 1970, ottime rifiniture: soggiorno-pranzo, 3 camere, cucinotta, bagno, antibagno, ripostiglio, ingresso, grande terrazzo, box auto 18 milioni, mutuo compreso. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.066.

CASCINE VICA libero, moderno, signorile: 2 camere, tinello, cucinino, lire 26 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

CASE in blocco Leini costruzione 1970 4 piani e piano soffitte. 8 alloggi da mq 80-90 cadauno, totale mq 2730. Tutti comfort. Vendo: 150 milioni. Fassone 694.670.

CASETTA libera, adatta molteplici usi, più basso fabbricato mq 132 ca. composta di 3 vani e servizi con mansarda, sottotetto e tavernetta, più cortile coperto con passo carraio, lire 41 milioni, strada del Fortino 25 adiacenze via Cigna. Gabetti 5767.

CERIALDO

borgo montano a 3 km da Cuorgnè villetta stile nordico, pronta consegna. Piano terreno: locale caldaia ed autorimessa. Piano primo: soggiorno, cameretta, bagno, cucinotta, grande terrazzo. Piano secondo: due camere, ripostiglio, balcone. Terreno circostante privato, completamente arredata 19 milioni. Informazioni Ipi 537.066.

COLLEGNO, via Dante 6, appartamenti due ascensori e riscaldamento centrale: camera, tinello, cucinino, ingresso, servizi, lire 8 milioni 300 mila; 3 camere, tinello cucinino, ingresso, servizi, lire 13 milioni 600 mila; magazzino mq 150 ca. libero, lire 4 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

COMPLESSO residenziale con parco privato e piscina vendonsi direttamente splendidi appartamenti 3-4-5-6 vani prezzi a partire da lire 16.300.000 più mutuo 8 % e dilazioni. Per informazioni rivolgersi ufficio vendite via Oberdan 139 Torino.

CONVENIENTISSIMI via Aurelio 7, Rivoli, ultimi mini alloggi signorili recenti 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 9 milioni 200 mila. Centrocasa 748.473 - 387.689.

CORSO Firenze 19 vendiamo ultimi alloggi: tre quattro camere e servizi. Rivolgersi portineria o telefonare 513.363.

CORSO Massimo d'Azeglio libero piano quattro camere cucina bagno servizi mq 200 vendesi. Telefonare 327.635 - 387.183.

CORSO Telesio, moderno e signorile appartamento quattro camere, cucina, lire 14 milioni 300 mila, mutuo 4 milioni 900 mila. L'Immobiliare 503.666.

CORSO Verona appartamento di 2 camere, cucina, ingresso, servizi, lire 8 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

ECONOMICO

appartamento spazioso in via dei Quercieti (piazza Arbarello) 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina 8 milioni 800 mila facilitazioni. Ipi 537.066.

LIBERO a Mirafiori recente appartamento 3 camere cucina biservizi lire 18 milioni 900 mila. L'Immobiliare 640.8262.

LIBERO recentissimo barriera Milano soggiorno, 2 camere, cucinino, comfort 21 milioni 600 mila compreso mutuo. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO piazza Marmolada recente salone, 3 camere, cucinino, biservizi lire 35 milioni. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO subito a Collegno nuovo signorile costruzione: camera, tinello, cucinino, lire 16 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO subito alle barriera Milano: camera, cucina, servizi lire 9 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO a Rivoli signorile, recentissimo: 2 camere, tinello, lire 21 milioni 500 mila mutuo lire 3 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO, recente, corso Agnelli 118 angolo corso Cosenza: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, lire 25.500.000, mutuo. Gabetti 5767.

LIBERO via Marco Polo angolo Duca Abruzzi, 3 camere cucina doppi servizi cantina solaretto anche stabile situato lire 30 milioni vendesi. Telefonare 537.478.

LIBERO, via Foscarolo adiacenze corso Unione Sovietica: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto, lire 22.000.000. Gabetti 5767.

LIBERO, via Valperga Caluso angolo via Saluzzo: 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, solaio, ascensore e riscaldamento; lire 28.000.000. Gabetti 5767.

LIBERO

subito miniappartamento dotato di tutti i comforts, residence Galassia, alto reddito, prezzo interessante. Mutuo, facilitazioni. Ipi 537.066.

LIBERO via Nicola Fabrizi, appartamento 2 camere, cucina, lire 25 milioni 900 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO subito nuovo, zona Venaria: 2 camere, cucina, box auto lire 20 milioni 200 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO signorile, corso Regina: 4 camere, cucina, lire 41 milioni 900 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO centrale 2 camere, cucina, servizi, lire 8 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO zona Francia recentissimo 3 camere salone tinello cucinino servizi. Vendo 35 milioni. Fassone 694.670.

L'IMMOBILIARE

acquista per contanti alloggi, ville, stabili, rustici, terreni valutazioni e perizie gratuite. Telefonare 593.550 597.005 Torino - 6404.343 Moncalieri.

MONOCAMERE libere fronte collina indipendenti prezzo complessivo lire 11 milioni. L'Immobiliare 503.666.

MOTTA vende palazzetto angolare 33 camere servizi nuovo raccolta alberghi turistiche bar avviatissimo 140 milioni, mutuo dilazioni. Telefonare 311.090.

NICHELINO via Torino stessa casa appartamenti 1-2 camere tinello cucinino servizi. Prezzi 7 milioni 400 mila - 11 milioni 200 mila mutuo vendo Vincenzo 342.221.

OTTIMO reddito barriera Milano miniappartamento: camera, cucina, servizio, lire 5 milioni. L'Immobiliare 503.666.

PIAZZA Chironi, recente alloggio 2 camere, tinello, bagno, terrazzo, 8 milioni 500 mila, facilitazioni pagamenti. Consulenza 555.332.

PRECOLLINA, prestigioso appartamento libero in palazzina con giardino in proprietà: salone quadruplo con camino, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box, lire 85 milioni, ecc. Gubioli Alf 4/1. Gabetti 5767.

PRIVATO vende a Pino Torinese villa residenziale signorile con 3 servizi 14 camere 175 milioni massima serietà nelle trattative. Telefonare 346.058 ore ufficio, telefono 342.043 ore pasti.

PRIVATO vende villa in collina residenziale con terreno recintato 10 camere triplici servizi 150 milioni. Telefonare 346.058 ore ufficio; 342.043 ore pasti.

PRIVATO vende villetta Aeronautica confine Torino ingresso 3 camere cucinotta garage cortile grande 39 milioni. Telefonare 346.058 ore ufficio: 342.043 ore pasti.

REANO

nelle vicinanze di Avigliana villetta stile nordico, costruzione 1974, pronta consegna. Piano seminterrato: locale caldaia, cantina, garage. Piano rialzato: 2 ingressi, cucinetta, soggiorno con angolo pranzo, caminetto, bagno, grande balcone con caminetto. Terreno privato, completamente recintato 28 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.066.

RIVALTA in ottima posizione impresa vende ultimi alloggi e box costruzione recentissima. Telefonare 370.817 ore ufficio.

ROSTA signorilissima villa in via Lamarmora: due piani e mansarda abitabile 150 mq parco lire 61 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

RIVOLI

spazioso via Mandoni 1 fronte parco spazioso appartamento, costruzione 1967, 4 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina 26 milioni 500 mila compreso mutuo. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.066.

RUBIANA in palazzina centrali panoramici signorili appartamenti prossima consegna da L. 13 milioni 300 mila. L'Immobiliare 503.666.

SANGANO (Bruino) via Merlino 16, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina; posto auto, giardino condominiale, grande dispensa, lire 11 milioni 300 mila. Gabetti 5767.

STRADA antica di Grugliasco 279 angolo via Villa Giusti, appartamenti di camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, a partire da lire 9 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

VENDESI alloggio signorile zona Mirafiori piano sesto, camera tinello cucinino, occupato lire 10 milioni 700 mila. Telefonare 510.564.

VENDESI in Valvaraita 2 villette singole con 4000 mq di terreno. Telefonare 846.3167.

VIA Duchessa Jolanda, mini appartamento di camera, cucina, lire 6 milioni 200 mila compreso mutuo. L'Immobiliare 503.666.

VIA MADAMA CRISTINA

appartamenti e negozi interessanti: 2 camere, cucina, ingresso, servizio anche libero subito da 5.700.000. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.066.

VIA Nicola Fabrizi angolo via Nizza 17, 2 vani e servizi, lire 3 milioni 400 mila; 4 vani e servizi, lire 6 milioni 800 mila; 8 vani e servizi, libero, 24 milioni; muri negozi e varie attività, a partire da lire 12 milioni. Personali in loco. Gabetti 5767.

VIA Nizza recenti: camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, solaio, lire 11.300.000, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, box, lire 17.500.000. Gabetti 5767.

VIA VASSALLI EANDI

30, appartamento dotato di riscaldamento centrale, 2 camere, cucina, bagno, 14 milioni 800 mila. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.066.

VILLA bifamiliare Valdellatorre 2 alloggi di salone 2 camere cucina servizi box giardino 44 milioni 900 mila vendo Ulp 347.828.

VILLA

collinare strada Comunale di Pecetto 311/4 libera subito, signorile recente costruzione piano seminterrato: garage, lavanderia, cantina. Piano rialzato: ingresso, 2 camere, salone con caminetto, cucina, bagno, terrazzo. Piano primo: due camere, bagno, cucinetta, 2 terrazzi. Giardino privato, 110.000.000. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.066.

VILLA collinare tecnicissima, molto signorile presso strada Pino Nuovo composta di: piano seminterrato circa 140 mq con lavanderia, piano terreno di 140 mq con varie possibilità sistemazione, primo piano mansardato di 160 mq, giardino cintato con piscina. Ottimo affare. Telefonare 259.016.

VILLA libera, recente, signorile a San Mauro (8 vani, su 3 piani, 2 box, lavanderia, parco 1500 mq. L'Immobiliare 503.666.

VILLETTA in Sciolze a Trana (31 km da Torino), vista panoramica, composta: 4 vani, servizi più seminterrato, terreno mq 700, lire 32 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

ZONA Barriera Milano, appartamento: 2 camere, tinello, cucinino lire 4 milioni 300 mila. L'Immobiliare 503.666.

ZONA Barriera Milano ottimo: camera, tinello, cucinino, lire 17 milioni. L'Immobiliare 503.666.

ZONA FRANCIA

appartamento dotato di tutti i comforts: 4 camere, cameretta, cucina, 2 bagni, ingresso, soffitta, 38 milioni 800 mila, facilitazioni pagamento. Ipi 537.066.

ZONA MADONNA CAMPAGNA

In stabile recente vendiamo appartamenti camera, tinello, lire 13 milioni 800 mila; 2 camere, tinello, cucinino, lire 18 milioni 300 mila; salone, 3 camere, tinello, lire 23 milioni 900 mila. L'Immobiliare 503.666.

ZONA PARELLA

In stabile signorile vendiamo appartamenti: camera, tinello lire 14 milioni 800 mila; 2 camere, tinello lire 23 milioni 600 mila; salone, 3 camere, cucina lire 31 milioni 300 mila. L'Immobiliare 503.666.

ZONA S. Paolo, recente, piano alto, 3 camere, tinello, cucinino lire 16 milioni 400 mila. L'Immobiliare 503.666.

20 Domande affitto

A. coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisognano alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 780.890 - 318.339.

ABBISOGNA alloggi vuoti e ammobiliati qualunque zona per scelta clientela. Immobiliare Robiola, telefono 779.733.

AFFITTIAMO vostri alloggi senza alcuna spesa da parte vostra. Abbiamo clienti sicuri selezionati. Fassone 694.870.

CAUZIONANDO massimo riservando spese locali cercasi alloggetto in affitto. Telefonare, ore pasti, 441.738.

DIRIGENTE cerca alloggio signorile 3-4 vani massimo 130 mila consulenza immobiliare Raja, 383.121.

PROPRIETARI avete alloggi uffici locali industriali da locare? Soberna Immobiliare, corso G. Ferraris 20, telefono 548.534.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato. Amministrazione, corso Re Umberto, telefono 538.394.

A Moncalieri affittasi ammobiliati 1-2-3 camere in nuova costruzione. Telefonare 699.3167.

A 35 mila, 50 mila, 65 mila, 80 mila spese stabile affitta alloggi a referenziati agenzia Comba, via Sacchi 14. Telefonare 538.339.

AFFITTANSI prossimi sposi camera tinello 35.000 - 45.000; 2 camere tinello 65.000, tinello-bagno, senza casa. Telefonare 216.0585 - 215.971.

AFFITTASI alloggi al mare ammobiliati in villetta con giardino. Telefonare 699.3167.

AFFITTASI centrale soffitta arredata 30 mila mensili. Rivolgersi Tortorella; via Cavour 7.

CASA nuova signorile giardino condominiale zona Pozzo Strada affittiamo al secondo piano libero subito alloggio 2 camere più salone cucina doppi servizi 2 box auto. Telefonare Mel Casa 346.439.

MANSARDA arredata 2 letti con acqua calda e riscaldamento affittasi solo referenziati L. 40 mila mensili. Telefonare 381.723.

PIED-à-terre arredato camera salotto senza cucina signorile indipendente, esigo massima serietà. Telef. 687.482.

SAN MAURO affittasi a sposi referenziati alloggio di 3 camere e servizi. Telefonare 864.882.

SANTENA affittasi primo piano salone 2 camere cucina bagno box. Gabetti via Mercadante 5.

VILLA Valsalice nuova: salone 3 camere cucina, mansarda 2 camere studio, tavernetta camera servizio lavanderia garage. Affitto 350 mila. Fassone 694.870.

VILLAGGIO Rosaverde terza'ora centro mercato funzionante affittansi residenze raffinate mq 150-300. Telefonare 772.621.

45.000 zona Francia affittasi alloggetto modernissimo a prossimi sposi. Telefonare 340.566.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Diebin: 4000 camere, furgone imbottito, Torino Bari Roma Napoli e Riviera. Telefonare 286.607.

AUTOTRASLOCHI Palumbo: 4000 camere, operai specializzati, Torino Napoli Roma Bari Sardegna. Telefonare 350.127.

24 Mobili, arredi

SE desiderate aggiornare il vostro arredamento con mobili moderni od in stile possiamo offrirvi tale possibilità ritirando il mobilio usato. Telefonare 793.418.

VENDESI sala Rinascimento e camerette barocca, in noce. Telefonare 237.264.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente lavabile 25 mila, tappezzeria compresa. 38 mila. Tel. 533.293.

IDRAULICI elettricisti iscritti eseguiamo urgenti riparazioni, impianti, modifiche, lavorazioni accurate. Telefonare 203.0190.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO cuccioli Cokers e richiesta cuccioli di tutte le razze. Via Gioberti 60, telefoni 500.671 881.318.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. AL mare impresa Mariaido & Sarà vende direttamente alloggi, miniallogi nel verde, 2 camere servizi giardino L. 11 milioni, permuta anche con alloggi città. Telefonare Torino 515.917, Loano 019 669.972, Ceriale 0182 90.330, Ivrea 0125 48.167, Casale Monferrato 0142 2789.

ACQUISTIAMO da privati appartamenti ville Riviera Ponente massima serietà pagamento contanti. Nazionalcasa, telefono 747.148.

ALASSIO, nuovo appartamento arredato, semicollinare, 7 posti letto, soggiorno/living, cucina, 3 camere, bagno, lire 33 milioni 500 mila, mutuo lire 7 milioni 300 mila. Gabetti 5767.

ALBENGA Ceriale Immobiliare Li Tetto vende alloggi direttamente, Torino, corso Francia 93, telefono 443.107; Ceriale, via Aurelia 124, telefono 90.466.

ALBENGA società immobiliare Lambi nelle migliori posizioni della Riviera vende alloggi pronti e in costruzione, giardino privati, vista mare, giochi compresi, piscina e tennis. Ufficio vendite via Patrioti 75, telefono (0182) 51.302, Torino, corso Marconi 6, telefono (011) 631.058 - 687.730.

ALPETTE villa recentissima, libera subito: 3 vani, biservizi, garage 2 auto, giardino, lire 29 milioni. L'Immobiliare 011 503.666.

BARDONECCHIA via Medail, recente piano ultimo salone, camere, cucinotta, ingresso/living, doppi servizi, lire 38 milioni mutuo lire 11 milioni. Gabetti 5767.

BORDIGHERA

villa completamente arredata mq 450 giardino garage libera subito vendiamo L. 190 milioni. Informazioni telefonare Torino 332.594.

BORGHETTO S. Spirito libero appartamento camera cucina servizi terrazzo lungo mare 8 milioni contanti 12 milioni 500 mila dilazioni.

CASALEGNO & C.

corso Regina Margherita 7, 885.962 - 832.904.

CONFAR vende a Cervo Ligure in signorile palazzina con giardino 3 vani libero lire 14 milioni 750 mila, mutuo. Telefonare 510.089 - 510.017.

IMPRESA vende a Arnasco frazione Serra (Acvia) alloggi 85-100 mq box cantina in piccolo condominio con parco. Uzev 775.309.

L'IMMOBILIARE vende Albenga appartamento a 50 m dal mare, costruzione '74, 3 locali più servizi, balconi 30 milioni dilazionabili. Telefonare 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Ceriale Sv. appartamento recente costruzione 3 locali servizi posto auto tutti comfort 25 milioni dilazionabili. Telefonare 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Ceriale appartamento 3 locali 2 servizi 110 mq. Interni 45 milioni comfort mutuo dilazioni. Telefonare 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Imperia 4 appartamenti liberi vani 3/6 balconi prezzi a partire da 16 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Pietra Ligure in zona residenziale, monocamera più servizi 14 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Sanremo signorile appartamento centrale 3 locali più servizi 31 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 0183 23.202 - 011 503.666.

PER la vostra seconda casa nel Nord delle colline orodesi villaggio residenziale vendesi villa 2-3-4 camere, garage, terrazzo, giardino, da 18 milioni 900 mila. Telefonare 0143 80.058.

ROSTA. appartamento libero nuova costruzione: 2 camere, tinello/cucinino, ingresso, bagno, lire 15 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

SAN Raffaele Cimena: casetta riammodernata, posizione panoramica: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo/solarium, orto, completamente arredata, lire 16 milioni 300 mila. Gabetti 5767.

SANREMO vendiamo cabine con doccia e servizio sul mare, con diritto a spiaggia privata e piscina. Valorizzate il vostro appartamento al mare con una cabina in esclusiva su una spiaggia privata. Gabetti 5767.

VILLAGGIO Edelweiss - Gravere di Susa, tel. 0122 31.383. Impresa vende direttamente tutti i giorni alloggi pronta consegna: entrata, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, lire 13 milioni 900 mila; sufficienti 6 milioni 500 mila, rimanente mutuo e dilazioni.

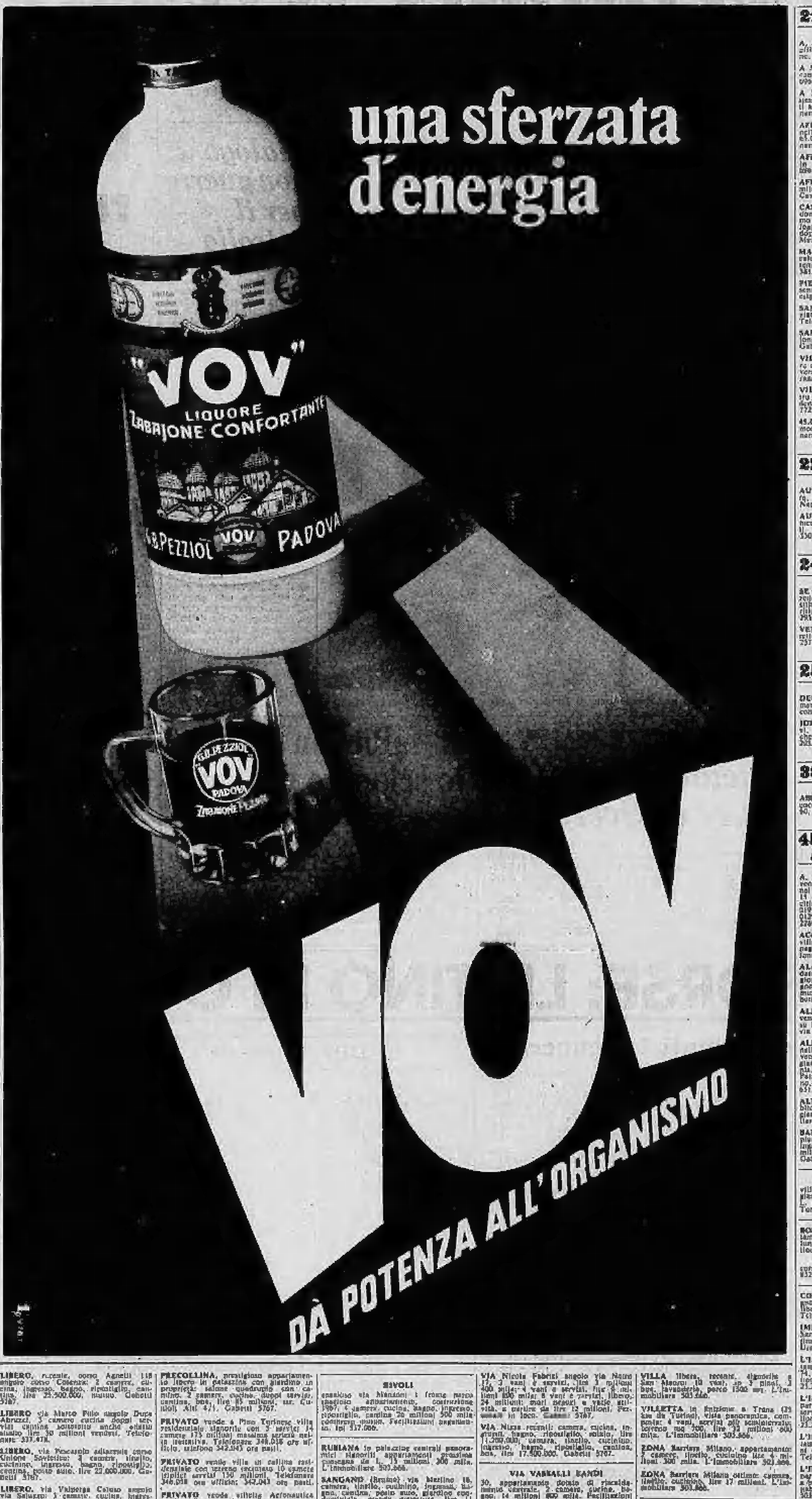
VIVERONE rustico libero riammodernato: salone, tavernetta, 4 camere, servizi, box, lire 20 milioni. L'Immobiliare 011 503.666.

52 Varie

A. ABBIAMO il più vasto assortimento di porte pieghevoli, tende verticali, coprimerce, « Persiane », Rag. Giolbo, via Campana 15, telefono 6507.371, Torino.

ACQUISTO sale, studi, camere Rinascimento, Barocco, soprammobili '800, sgomberi alloggi. Telefonare 257.784.

PELLICCE varie, modelli, giacche volpe, marmotta, talpa, visone, colli, stola. Trasformazioni. Telefonare pomeriggio 339.302.



CALOSSO SALUZZO

cosmobilità

un mondo di mobili